



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 06-2016



Seduta del 10 giugno 2016



Il giorno 10 giugno 2016, alle ore 09.30, a seguito di convocazione prot. n. 10114 del 6 giugno 2016 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 10298 del 8 giugno 2016, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni.
- Approvazione verbali sedute precedenti.
- Ratifica Decreti.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 20 Linee di indirizzo strategico dell'Ateneo
- 43 Proposta di Regolamento consultazione Tesi di Laurea
- 58 Surroga componente Nucleo di Valutazione di Ateneo. Parere
- 59 Nomina Commissione Etica
- 60 Nomina Collegio di Disciplina
- 61 Nuovo Regolamento Conto Terzi del Politecnico di Bari: parere
- 74 Commissione Statuto: Surroga componenti
- 75 Procedure per l'assicurazione della Qualità

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 13 Protocollo Politecnico di Bari e SPS Group
- 44 Convenzione tra il Politecnico di Bari e la società Sinagri s.r.l. per la realizzazione di attività di ricerca scientifica
- 62 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Gruppo Tessile Logama Srl
- 63 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Konner Srl
- 64 Rinnovo del Protocollo di intesa tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari concernente il piano di formazione del personale comunale
- 65 Memorandum d'intesa tra Politecnico di Bari, Thales Alenia Space Italia SpA e Sitael SpA
- 66 Proposta di costituzione spin off INPLAN: parere
- 67 Proposta di adesione alla Fondazione Onlus Icare
- 68 Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari: integrazione Short Master Universitari.
- 69 Approvazione convenzione tra il Politecnico di Bari ed il Laboratorio di economia dello sviluppo locale per l'organizzazione congiunta e realizzazione di un corso di specializzazione sulla manifattura digitale innovativa dal titolo "le tecnologie 3d professionals"
- 70 Bando assegni di ricerca
- 76 Accordo di partenariato sull'alternanza scuola lavoro a Bari
- 77 Accordo di partnership tra Politecnico di Bari e GE AVIO s.r.l. di rinnovo partnership Laboratorio EFB e costituzione nuovo Laboratorio RDC;



- 78 Accordo di partnership tra Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A e Politecnico di Bari per la realizzazione del laboratorio "MORE ELECTRIC TRANSPORTATION" (MET)
 79 Proposta di adesione del Politecnico al GAL Sud Est Barese

PERSONALE

- 71 Criteri attribuzione RTD-b piano straordinario

STUDENTI

- 5 Borse di studio per studenti meritevoli
 55 Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a.a. 2016/17.
 72 Proposta variazione regole domande di laurea.
 81 Rilascio certificazione sulla sicurezza

DIDATTICA

- 73 Definizione programmi e modalità di valutazione delle discipline comuni

EVENTI E PROMOZIONE

- 80 Richieste patrocinio

STUDENTI

Il Senato Accademico è così costituito:

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell' Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell' Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica		◇	
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	◇		

Dott. Silvano VERGURA Ricercatore		◇	
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonio ALBANO Rappresentante degli studenti		◇	
Dott. Arch. Giovanni CARBONARA Rappresentante dei dottorandi	◇		
Sig.ra Gabriella DI BLASIO Rappresentante degli studenti	◇		
Sig. Maria Luisa SCAPATI Rappresentante degli studenti		◇	

Alle ore 10.00 sono presenti: il Rettore, il Direttore Generale il Prorettore vicario ed i componenti, Binetti, Caramia, Carbonara, Fortunato, Iaselli, Mascolo, Menghini, Monno, Montemurro, Pascazio, Piccioni, Rocco e Spina.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore invita i componenti del Senato Accademico a osservare un minuto di raccoglimento in ricordo del collega Angelo Piva prematuramente scomparso.

Il Rettore comunica:

- che sono attive le procedure per l'utilizzo dei voucher per le borse di studio laureati. Sarà possibile a partire da domani utilizzare i voucher attribuiti.
- che da oggi sarà possibile visionare in streaming le sedute di laurea
- che si sta procedendo alla riqualificazione della rete wireless nel campus
- che è stato pubblicato il nuovo decreto per l'abilitazione.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

Ratifica D. R.

Il Rettore sottopone a ratifica il D.R. n. 158 del 29 aprile 2016



Politecnico di Bari

D.R. n. 158

IL RETTORE

- VISTO l'art. 1 della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e le successive disposizioni in materia di valutazione;
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO l'art. 15 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;
- VISTO il D.R. n. 49 del 1° febbraio 2016 con il quale il mandato del Nucleo di Valutazione di Ateneo, nell'attuale composizione, è stato prorogato al 30 aprile 2016;
- CONSIDERATO che, alla data attuale, l'Ateneo non ha ancora provveduto alla nomina del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2015/2018;
- CONSIDERATO che, per il Politecnico di Bari, l'ANVUR ha programmato per i primi mesi del 2017 le visite in loco degli esperti CEV, finalizzate al primo accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio;
- PRESO ATTO che il Nucleo di Valutazione ha già avviato una serie di attività, in stretto raccordo con il Presidio di Qualità di Ateneo, di indirizzo e di accompagnamento di questo Politecnico nel delicato processo di accreditamento periodico e di assicurazione della qualità, facendosi promotore e coordinatore di proficue iniziative preparatorie alle visite CEV, tuttora in corso di realizzazione;
- RAVVISATA quindi, la necessità e l'opportunità che, il Nucleo continui ad espletare le proprie funzioni nella composizione attuale sino al 31 dicembre 2016, al fine di dare continuità alle azioni di miglioramento della qualità già intraprese, affinché siano portate a termine le attività preparatorie alle visite CEV;

DECRETA

- 1) di prorogare, in via eccezionale, la scadenza del mandato del Nucleo di Valutazione di Ateneo sino al 31 dicembre 2016, nella attuale composizione;
- 2) di autorizzare la corresponsione del compenso ai Componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo sino alla nomina del nuovo Nucleo;
- 3) Il presente Decreto viene portato a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico per gli aspetti di competenza.

Bari, 29.04.2016

Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 158 del 29 aprile 2016



Politecnico di Bari

Verbale n. 6 del Senato Accademico
Seduta del 10 giugno 2016

Il Rettore sottopone a ratifica il D.R. n. 195 del 27 maggio 2016



Direzione Generale

D.R. n. 195

IL RETTORE

VISTA la nota del Prof. Gianfranco Palumbo, del Dipartimento DMMM, del 25 maggio 2016, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "Tecniche di ottimizzazione multidisciplinare in ambiente modeFRONTIER ed applicazioni" che si svolgerà a Bari nell'Aula Magna Orabona del Politecnico di Bari il 23 giugno 2016;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "Tecniche di ottimizzazione multidisciplinare in ambiente modeFRONTIER ed applicazioni" che si svolgerà a Bari nell'Aula Magna Orabona del Politecnico di Bari il 23 giugno 2016;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 27.05.2016

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli



Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli



IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo



Politecnico di Bari
DIPARTIMENTO DI MECCANICA,
MATEMATICA E MANAGEMENT
Viale Japigia 182 - 70126 Bari - Italia

Gruppo di Studio su MAteriali
e Tecnologie Innovative
- SMATigroup

Prot.

Bari, 25 Maggio 2016

Ai: Magnifico Rettore
POLITECNIO DI BARI
Via Amendola, 126/b
Bari

Oggetto: Richiesta patrocinio del Politecnico di Bari

Con la presente si richiede il patrocinio per l'iniziativa di seguito specificata.
A tal fine si forniscono tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta stessa da parte del Politecnico di Bari.

SOGGETTO RICHIEDENTE:
Prof. Gianfranco Palumbo

RECAPITO DEL RICHIEDENTE:
gianfranco.palumbo@poliba.it; 080 596 2782; 320 4316186

TITOLO DELL'INIZIATIVA:
Tecniche di ottimizzazione multidisciplinare in ambiente modeFRONTIER ed applicazioni

SEDE DELL'INIZIATIVA:
Aula Magna Orabona, Via Edoardo Orabona, 4, 70126 Bari

DATA DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA:
23/06/2016

FIRMA

* Informativa sul trattamento dei dati della L. 675/96.
Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 si informa che i dati raccolti saranno trattati per garantire l'espletamento della richiesta di patrocinio ricevuta; per far valere i propri diritti gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al titolare del trattamento dei dati secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge medesima.

Pagina 1 di 2

COPIA L.A.



Direzione Generale

D.R. n. 196

IL RETTORE

VISTA la nota del Prof. Arch. Vitangelo Ardito, del Dipartimento ICAR, del 25 maggio 2016, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura. Lo spazio domestico e i caratteri dei luoghi Bari-Ankara" che si svolgerà a Bari presso il Dipartimento ICAR nel periodo 13-20 giugno 2016;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura. Lo spazio domestico e i caratteri dei luoghi Bari-Ankara" che si svolgerà a Bari presso il Dipartimento ICAR nel periodo 13-20 giugno 2016;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 27.05.2016

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Tanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo



Dipartimento di Scienze
dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
Politecnico di Bari

Politecnico di Bari | Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
via E. Orabona 4 - 70125 Bari - I

<http://architettura.poliba.it>

Direttore Dipartimento: prof. Giorgio Rocco
giorgio.rocco@poliba.it

Bari, 25/05/2016

Al Magnifico Rettore
Politecnico di Bari
via Amendola, 126/b
Bari

**Oggetto: Concessione del Patrocinio per il Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura,
Bari - Ankara**

Con la presente si richiede il patrocinio per l'iniziativa di seguito specificata.

A tal fine si forniscono tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta stessa da parte del Politecnico di Bari.

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari (DICAR)

SEDE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (Indirizzo - Recapito telefonico e-mail):

via Orabona 4, 70125 Bari

Direttore Dipartimento: prof. Giorgio Rocco

e-mail: giorgio.rocco@poliba.it

TITOLO DELL'INIZIATIVA:

Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura. Lo spazio domestico e i caratteri dei luoghi |
Bari - Ankara

SEDE DELL'INIZIATIVA (Indirizzo - CAP - Comune - Provincia):

Bari, Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari (DICAR),
via Orabona 4, 70125 Bari

DATE DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA:

13 - 20 giugno 2016

FIRMA

* Informativa sul trattamento dei dati della L. 675/96.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 si informa che i dati raccolti saranno trattati per garantire l'espletamento della richiesta di patrocinio ricevuta; per far valere i propri diritti gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al titolare del trattamento dei dati secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge medesima.

1



Politecnico di Bari | Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
via E. Orabona 4 - 70125 Bari - I

<http://www.architettura.poliba.it>

Direttore Dipartimento: prof. Giorgio Rocco
giorgio.rocco@poliba.it

INIZIATIVA PROPOSTA

1 - Titolo dell'iniziativa:

Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura. Lo spazio domestico e i caratteri dei luoghi | Bari – Ankara

2 - Ambito prevalente di intervento:

Convegno/ Congresso/ Iniziativa di studio/ Ricerca a carattere internazionale

3 - Breve descrizione dell'iniziativa:

Il Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura nasce dalla necessità di un confronto tra le scuole di Bari (DICAR – Politecnico di Bari) e di Ankara (Department of Architecture – Bilkent University) sui temi della conoscenza dei luoghi, che avviene attraverso la lettura dei caratteri e le forme delle architetture che vi sono contenute. Perciò è utile questa esperienza di progetto, nella quale le relazioni tra spazio abitativo e struttura dei luoghi sono indagati attraverso la forma della costruzione.

Il confronto tra le due scuole è significativo perché implica una reciproca conoscenza di metodi e pratiche, soprattutto consente di far conoscere i risultati della nostra ricerca in ambito internazionale. Il workshop avrà come luogo di sperimentazione l'area dell'Abbazia di San Vito a Polignano a Mare, un'area di estrema bellezza e significatività ma segnata da quella forma di degrado che è il segno di un uso improprio del nostro territorio.

In una prima fase, la conoscenza dei luoghi prevede 4 tour che hanno come obiettivo la conoscenza:

- del territorio pugliese e del rapporto tra la luogo e le forme dell'abitare;
- dei monumentali della regione che evidenziano il carattere murario e tettonico degli edifici;
- delle condizioni di un abitare primitivo, originario, in cui il rapporto con le condizioni morfologiche e strutturali della natura diventano determinanti;

Inoltre, è importante la conoscenza del centro antico della città di Bari, della città ottocentesca, e dell'ampliamento di epoca fascista: tre modi di costruire un rapporto significativo con il mare.

La seconda fase prevede l'esercitazione progettuale che sarà accompagnata da brevi lezioni che avranno come tema "lo spazio domestico e il carattere dei luoghi".

Elenco relatori/ ricercatori (specificando se e quali sono docenti e/o Personale TAB del Politecnico di Bari)

Vitangelo Ardito, docente Poliba

Dario B. Campanale, docente a contratto Poliba

Giorgio Gasco, docente Bilkent University Ankara

Burcu Şenyapılı Özcan, docente Bilkent University Ankara

Giovanni Carbonara, dottorando UniRoma3-Poliba

Claudia D'Amore, dottorando UniRoma3-Poliba

Gianluca Gnisci, dottorando Poliba

Maria Irene Lattarulo, dottorando Poliba

Nicola Panzini, dottore di ricerca Poliba

2



Politecnico di Bari | Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
via E. Orabona 4 - 70125 Bari - I

<http://www.architettura.poliba.it>

Direttore Dipartimento: prof. Giorgio Rocca
giorgio.rocca@poliba.it

4 - Documentazione da allegare alla scheda di richiesta patrocinio:

Programma

- 13.06.2016 **lunedì | sopralluogo**
Mattina. Visita a Polignano a Mare e all'Abbazia di San Vito.
Pomeriggio. Visita in valle d'Itria (Alberobello, Locorotondo, Martina Franca e Cisternino).
- 14.06.2016 **martedì | tour**
Visita alle architetture romaniche nel nord Barese: Castel dei Monte, Trani, Molfetta, Ruvo.
- 15.06.2016 **mercoledì | workshop in Dipartimento**
Studio ed elaborazione del progetto in aula.
- PRESENTAZIONE:
- arch. Mariella ANNESE
"Problematiche dell'area di progetto"
- LEZIONI:
- prof. Giorgio GASCO: "Le case di Taut: Dahlewitz-Berlino, Tokio, Ortakoy- Istanbul"
- prof. Vitangelo ARDITO: "Case isolate e paesaggio greco: Aris Konstantinidis"
- 16.06.2016 **giovedì | workshop in Dipartimento**
Studio ed elaborazione del progetto in aula.
- 17.06.2016 **venerdì | workshop in Dipartimento**
Studio ed elaborazione del progetto in aula.
- LEZIONI:
- prof. Burcu Şenyapılı Özcan: "Sedad Hakkı Eldem e l'interpretazione della casa turca"
- arch. Nicola Panzini: "La casa pugliese: una lettura tipologica e costruttiva"
- 18.06.2016 **sabato | tour**
Matera (città e quartiere la Martella), Gravina, Altamura. Le gravine e lo spazio abitato.
- 19.06.2016 **domenica | tour**
Visita della città di Bari.
- 20.06.2016 **lunedì | Workshop in Dipartimento**
Mattina. Completamento delle tavole e dei plastici per l'esposizione.
Pomeriggio. Presentazione dei progetti con la mostra nella galleria del DICAR e conferenza di chiusura con il saluto del Rettore e del Direttore di Dipartimento.

3



Politecnico di Bari
DIPARTIMENTO DI MECCANICA,
MATEMATICA E MANAGEMENT
Viale Japigia 182 - 70126 Bari - Italia

Gruppo di Studio su MAteriali
e Tecnologie Innovative
- SMATigroup

INIZIATIVA PROPOSTA

1 - Titolo dell'iniziativa:

Tecniche di ottimizzazione multidisciplinare in ambiente modeFRONTIER ed applicazioni

2 - Ambito prevalente di intervento:

- Manifestazione culturale/ scientifica/ educativa a carattere regionale
- Manifestazione culturale/ scientifica/ educativa a carattere nazionale
- Manifestazione culturale/ scientifica/ educativa a carattere internazionale
- Convegno/ Congresso/ Iniziativa di studio/ Ricerca a carattere regionale
- Convegno/ Congresso/ Iniziativa di studio/ Ricerca a carattere nazionale
- Convegno/ Congresso/ Iniziativa di studio/ Ricerca a carattere internazionale

3 - Breve descrizione dell'iniziativa:

Corso mirato ad approfondire la conoscenza e i vantaggi delle tecnologie di ottimizzazione, seguito da workshop in cui sono presentate applicazioni in diversi campi di tali tecniche di ottimizzazione. L'evento pomeridiano del workshop si rivolge, oltre che a docenti, assegnisti e dottorandi, anche ad aziende.

4 - Documentazione allegata alla presente richiesta patrocinio:

Bozza di locandina dell'evento, con relativo programma ed elenco dei relatori (con indicazioni sul personale del PoliBa coinvolto)

5 - Obiettivi e finalità dell'iniziativa:

Divulgare le possibili applicazioni delle tecniche di ottimizzazione ed al tempo stesso creare un'occasione di scambio interdisciplinare che possa fungere da incubatore di progetti e di ricerca.

6 - Ideatori e responsabili dell'iniziativa:

Prof. Gianfranco Palumbo, Ing. Lorenzo Benetton (EngineSoft)

7- Tipologia dell'iniziativa:

Corso + Workshop

8 - Stima del numero dei destinatari:

15/20

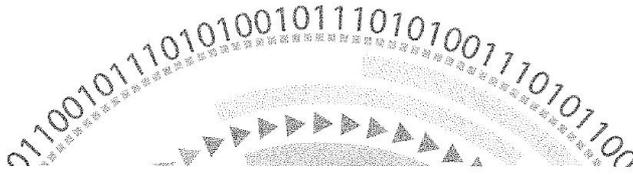
9 - Referente / Persona da contattare:

Cognome: PALUMBO

Nome: GIANFRANCO

Telefono 320 43167186

E-mail: gianfranco.palumbo@poliba.it



**Tecnologia modeFRONTIER:
piattaforma di ottimizzazione multidisciplinare
ad integrazione della simulazione virtuale
per accrescere conoscenza e competitività industriale**



Ottimizzazione in fase di prototipazione virtuale
per ridurre il tempo di sperimentazione fisica

**23 Giugno 2016
BARI**

Politecnico di Bari

Aula Magna "Orabona"
Via Edoardo Orabona, 4
70126 Bari

Orario: 14:30 - 18:30

Evento realizzato in collaborazione con:



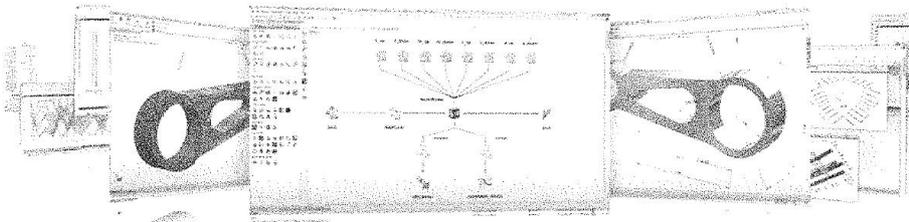
**Politecnico
di Bari**

modeFRONTIER è un software di ottimizzazione multidisciplinare e multi-obiettivo: attraverso una semplice integrazione con numerosi strumenti di simulazione, permette di accelerare il processo di progettazione individuando, in minor tempo, la configurazione migliore per un dato prodotto o sistema.

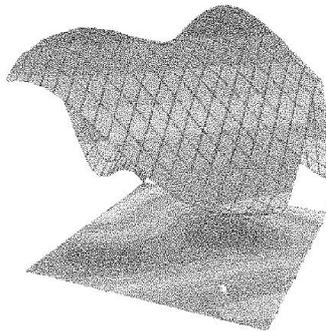
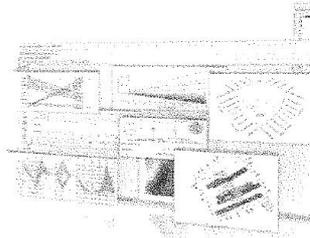
Insieme ad altre tecniche di analisi avanzata, l'ottimizzazione multidisciplinare svolge oggi un ruolo decisivo nel migliorare l'efficacia dei processi di progettazione, consente di sfruttare al massimo le tecniche di design e simulazione virtuale e permette di migliorare le performance di prodotti complessi altamente innovativi.

In molti casi con tali tecniche si sviluppa anche intrinsecamente un maggior know-how sul problema specifico e nel contempo riducendo i costi di prodotto e processo.

Il seminario permetterà di comprendere il valore aggiunto che la piattaforma modeFRONTIER è in grado di fornire in ambito industriale per mezzo di una panoramica di applicazioni ad ampio spettro.



II



DESTINATARI

Il seminario è indirizzato a Direttori Tecnici, Progettisti e Ricercatori che utilizzano strumenti di simulazione o dati sperimentali nell'ambito della propria attività.

In ambito industriale i sempre più stringenti cicli di progettazione e produzione entrano in conflitto con i standard qualitativi che è necessario garantire. Le soluzioni progettuali che ne conseguono possono non essere soddisfacenti e spesso rappresentano solo configurazioni sub-ottimali.

Tramite modeFRONTIER è possibile individuare, tramite un processo completamente automatico, il risultato realmente di ottimo sia in tempi brevi sia rendendo oggettivo il processo decisionale.

DURATA

I lavori inizieranno alle ore 14:30 e si concluderanno alle ore 18:30.

AGENDA

- 14:30 - 14:45 Apertura lavori
- 14:45 - 15:10 ES - Domestic Burner - Design & Optimization
- 15:10 - 15:35 POLIBA - Inverse analysis approach for the superplastic characterization of a biomedical titanium alloy
- 15:35 - 16:00 ES - Multi-objective optimization of an Isoflux Antenna (Thales Alenia Space)
- 16:00 - 16:30 Pausa caffè
- 16:30 - 16:55 POLIBA - Improving the the stamping processes of Al alloys
- 16:55 - 17:20 ES - Optimization of the Windshield Structure (DEMA)
- 17:20 - 17:45 POLIBA - Fluid dynamic optimization of hydraulic proportional valves by means of modeFRONTIER coupled with CFD

RELATORI

- Gianfranco Palumbo, *Politecnico di Bari, Docente*
- Paolo Tamburrano, *Politecnico di Bari, Ricercatore*
- Antonio Piccinini, *Politecnico di Bari, Assegnista di Ricerca*
- Pasquale Guglielmi, *Politecnico di Bari, Assegnista di Ricerca*
- Lorenzo Benetton, *EnginSoft, Responsabile Programma Accademico*
- Vito Primavera, *EnginSoft, Project Engineer*

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è gratuita, ma per motivi organizzativi è gentilmente richiesta la conferma della partecipazione via e-mail entro il giorno 20 Giugno a:

- Gianfranco Palumbo gianfranco.palumbo@poliba.it
- Lorenzo Benetton lbenetton@enginsoft.it

SEDE

Politecnico di Bari | Aula Magna "Orabona"
(presso il campus universitario "Eriesto Quagliariello")
Via Edoardo Orabona, 4
70126 Bari

PER INFORMAZIONI:

Lorenzo Benetton
lbenetton@enginsoft.it • Tel. +39 049 7705311



www.enginsoft.it
info@enginsoft.it
Tel. +39 035 368780

www.enginsoft.it

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 195 del 27 maggio 2016.

Il Rettore sottopone a ratifica il D.R. n. 196 del 27 maggio 2016

COPIA C.L.A.



Direzione Generale

D.R. n. 196

IL RETTORE

VISTA la nota del Prof. Arch. Vitangelo Ardito, del Dipartimento ICAR, del 25 maggio 2016, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura. Lo spazio domestico e i caratteri dei luoghi Bari-Ankara" che si svolgerà a Bari presso il Dipartimento ICAR nel periodo 13-20 giugno 2016;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la manifestazione "Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura. Lo spazio domestico e i caratteri dei luoghi Bari-Ankara" che si svolgerà a Bari presso il Dipartimento ICAR nel periodo 13-20 giugno 2016;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 27.05.2016

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Veresa Angiuli

IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo



Dipartimento di Scienze
dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
Politecnico di Bari

Politecnico di Bari | Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
via E. Orabona 4 - 70125 Bari - I

<http://architettura.poliba.it>

Direttore Dipartimento: prof. Giorgio Rocco
giorgio.rocco@poliba.it

Bari, 25/05/2016

Al Magnifico Rettore
Politecnico di Bari
via Amendola, 126/b
Bari

Oggetto: Concessione del Patrocinio per il Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura,
Bari - Ankara

Con la presente si richiede il patrocinio per l'iniziativa di seguito specificata.

A tal fine si forniscono tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta stessa da parte del
Politecnico di Bari.

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari (DICAR)

SEDE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (Indirizzo - Recapito telefonico e-mail):

via Orabona 4, 70125 Bari

Direttore Dipartimento: prof. Giorgio Rocco

e-mail: giorgio.rocco@poliba.it

TITOLO DELL'INIZIATIVA:

Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura. Lo spazio domestico e i caratteri dei luoghi |
Bari - Ankara

SEDE DELL'INIZIATIVA (Indirizzo - CAP - Comune - Provincia):

Bari, Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari (DICAR),
via Orabona 4, 70125 Bari

DATE DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA:

13 - 20 giugno 2016

FIRMA

* Informativa sul trattamento dei dati della L. 675/96.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 si informa che i dati raccolti saranno trattati per garantire l'espletamento della richiesta di
patrocinio ricevuta; per far valere i propri diritti gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al titolare del trattamento dei dati
secondo quanto previsto dall'art. 13 della legge medesima.

1



Politecnico di Bari | Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
via E. Orabona 4 - 70125 Bari - I

<http://www.architettura.poliba.it>

Direttore Dipartimento: prof. Giorgio Rocco
giorgio.rocco@poliba.it

INIZIATIVA PROPOSTA

1 - Titolo dell'iniziativa:

Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura. Lo spazio domestico e i caratteri dei luoghi | Bari – Ankara

2 - Ambito prevalente di intervento:

Convegno/ Congresso/ Iniziativa di studio/ Ricerca a carattere internazionale

3 - Breve descrizione dell'iniziativa:

Il Workshop Internazionale di Costruzione dell'Architettura nasce dalla necessità di un confronto tra le scuole di Bari (DICAR – Politecnico di Bari) e di Ankara (Department of Architecture – Bilkent University) sui temi della conoscenza dei luoghi, che avviene attraverso la lettura dei caratteri e le forme delle architetture che vi sono contenute. Perciò è utile questa esperienza di progetto, nella quale le relazioni tra spazio abitativo e struttura dei luoghi sono indagati attraverso la forma della costruzione.

Il confronto tra le due scuole è significativo perché implica una reciproca conoscenza di metodi e pratiche, soprattutto consente di far conoscere i risultati della nostra ricerca in ambito internazionale. Il workshop avrà come luogo di sperimentazione l'area dell'Abbazia di San Vito a Polignano a Mare, un'area di estrema bellezza e significatività ma segnata da quella forma di degrado che è il segno di un uso improprio del nostro territorio.

In una prima fase, la conoscenza dei luoghi prevede 4 tour che hanno come obiettivo la conoscenza:

- del territorio pugliese e del rapporto tra la luogo e le forme dell'abitare;
- dei monumentali della regione che evidenziano il carattere murario e tettonico degli edifici;
- delle condizioni di un abitare primitivo, originario, in cui il rapporto con le condizioni morfologiche e strutturali della natura diventano determinanti;

Inoltre, è importante la conoscenza del centro antico della città di Bari, della città ottocentesca, e dell'ampliamento di epoca fascista: tre modi di costruire un rapporto significativo con il mare.

La seconda fase prevede l'esercitazione progettuale che sarà accompagnata da brevi lezioni che avranno come tema "lo spazio domestico e il carattere dei luoghi".

Elenco relatori/ ricercatori (specificando se e quali sono docenti e/o Personale TAB del Politecnico di Bari)

Vitangelo Ardito, docente Poliba

Dario B. Campanale, docente a contratto Poliba

Giorgio Gasco, docente Bilkent University Ankara

Burcu Şenyapılı Özcan, docente Bilkent University Ankara

Giovanni Carbonara, dottorando UniRoma3-Poliba

Claudia D'Amore, dottorando UniRoma3-Poliba

Gianluca Gnisci, dottorando Poliba

Maria Irene Lattarulo, dottorando Poliba

Nicola Panzini, dottore di ricerca Poliba

2



Politecnico di Bari | Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
via E. Orabona 4 - 70125 Bari - I

<http://www.architettura.poliba.it>

Direttore Dipartimento: prof. Giorgio Rocco
giorgio.rocco@poliba.it

4 - Documentazione da allegare alla scheda di richiesta patrocinio:

Programma

- 13.06.2016 **lunedì | sopralluogo**
Mattina. Visita a Polignano a Mare e all'Abbazia di San Vito.
Pomeriggio. Visita in valle d'Itria (Alberobello, Locorotondo, Martina Franca e Cisternino).
- 14.06.2016 **martedì | tour**
Visita alle architetture romaniche nel nord Barese: Castel dei Monte, Trani, Molfetta, Ruvo.
- 15.06.2016 **mercoledì | workshop in Dipartimento**
Studio ed elaborazione del progetto in aula.
- PRESENTAZIONE:
- arch. Mariella ANNESE
"Problematiche dell'area di progetto"
- LEZIONI:
- prof. Giorgio GASCO: "Le case di Taut: Dahlewitz-Berlino, Tokio, Ortakoy- Istanbul"
- prof. Vitangelo ARDITO: "Case isolate e paesaggio greco: Aris Konstantinidis"
- 16.06.2016 **giovedì | workshop in Dipartimento**
Studio ed elaborazione del progetto in aula.
- 17.06.2016 **venerdì | workshop in Dipartimento**
Studio ed elaborazione del progetto in aula.
- LEZIONI:
- prof. Burcu Şenyapılı Özcan: "Sedad Hakkı Eldem e l'interpretazione della casa turca"
- arch. Nicola Panzini: "La casa pugliese: una lettura tipologica e costruttiva"
- 18.06.2016 **sabato | tour**
Matera (città e quartiere la Martella), Gravina, Altamura. Le gravine e lo spazio abitato.
- 19.06.2016 **domenica | tour**
Visita della città di Bari.
- 20.06.2016 **lunedì | Workshop in Dipartimento**
Mattina. Completamento delle tavole e dei plastici per l'esposizione.
Pomeriggio. Presentazione dei progetti con la mostra nella galleria del DICAR e conferenza di chiusura con il saluto del Rettore e del Direttore di Dipartimento.

3



Politecnico di Bari | Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
via E. Orabona 4 - 70125 Bari - I

<http://architettura.poliba.it>

Direttore Dipartimento: prof. Giorgio Rocca
giorgio.rocca@poliba.it

5 - Obiettivi e finalità dell'iniziativa:

Obiettivi:

- Rafforzare i rapporti tra le due istituzioni attraverso lo scambio di conoscenze sulla disciplina della Costruzione dell'Architettura;
- Verificare il tipo di conoscenza proposto dal Partner sulla qualità ambientale e abitativa dei nostri luoghi.

Finalità:

- Diffondere i risultati del Workshop nella Conferenza conclusiva in Dipartimento;
- Divulgare gli stessi risultati in una Conferenza cittadina nel comune di Polignano, cui seguirà una mostra con i risultati raggiunti;
- Pubblicare il Catalogo, che raccoglie i risultati dei contributi teorici e di progetto prodotti durante lo svolgimento del Workshop;
- Rafforzare i rapporti, che potranno produrre, nel prossimo anno, un'uguale esperienza in Turchia, nella sede della Bilkent University.

6 - Ideatori e responsabili dell'iniziativa:

Prof. Vitangelo Ardito

7- Tipologia dell'iniziativa:

Convegno / Seminario / Congresso

Altra tipologia a supporto dell'iniziativa

Pubblicazione / atti / catalogo

8 - Stima del numero dei destinatari:

27 studenti provenienti dalla Bilkent University di Ankara (corso di progettazione architettonica 3, tenuto dai prof. Giorgio Gasco e Burcu Şenyapılı Özcan) e 28 studenti del CdLM in Architettura del Politecnico di Bari (laboratorio 1 di Costruzione architettonica, tenuto dai prof. Vitangelo Ardito e Dario B. Campanale). In seguito si prevede la stampa dei risultati conseguiti in un Catalogo, pubblicato ad Ankara e a Roma (Gangemi editore) in doppia lingua (italiano - inglese).

9 - Referente / Persona da contattare:

Cognome Ardito Nome Vitangelo

Telefono +39 320 431 6349

E-mail vitangelo.ardito@poliba.it

4

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 196 del 27 maggio 2016.

Il Rettore propone il rinvio, per approfondimenti, dei punti all'odg

- 20 Linee di indirizzo strategico dell'Ateneo
- 43 Proposta di Regolamento consultazione Tesi di Laurea. Il Rettore propone la costituzione di una Commissione che abbia il compito di creare un regolamento per la redazione delle tesi di laurea, tale Commissione sarà composta dai proff.ri: Pascazio, Binetti, Mascolo, Piccioni

Il Senato Accademico approva.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	58 Surroga componente Nucleo di Valutazione di Ateneo. Parere
---	--

Il Rettore comunica che quest'oggi è stato portato a ratifica il Decreto rettorale n. 158 del 29 aprile 2016 di proroga del Nucleo di Valutazione di Ateneo sino al 31/12/2016, tuttavia la composizione dello stesso risulta deficitaria per un componente in quanto il dott. Maurizio De Tullio ha rassegnato le proprie dimissioni.

Alla luce di tutto ciò, il Rettore propone la nomina del dott. Riccardo Uccello quale nuovo componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La sua carica cesserà alla scadenza dell'attuale Nucleo di Valutazione in prorogatio.

Il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere parere

IL SENATO ACCDEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO il curriculum del dott. Riccardo Uccello

All'unanimità,

esprime parere favorevole in merito alla nomina del dott. Riccardo Uccello alla carica di componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo. La sua carica cesserà alla scadenza dell'attuale Nucleo di Valutazione in prorogatio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	59 Nomina Commissione Etica
---	----------------------------------

Il Rettore riferisce che l'art. 19 del Codice Etico prevede che la scadenza del mandato dei componenti della Commissione coincide con quella del mandato del Senato Accademico, ad eccezione della componente studentesca che deve essere rinnovata ogni due anni, e il loro incarico non è rinnovabile per il mandato successivo.

Pertanto, si dovrà procedere alla designazione della nuova Commissione Etica che, ai sensi dell'art. 19 del C.E., è composta da tre docenti del Politecnico, un'unità scelta tra Dirigenti, Tecnici, Amministrativi e Bibliotecari in servizio presso il Politecnico, uno studente iscritto presso il Politecnico.

Di seguito si riporta, per memoria, l'art. 19 del Codice Etico:

Art. 19 – Composizione e nomina della Commissione etica

La Commissione etica è composta da tre docenti del Politecnico, un'unità scelta tra Dirigenti, Tecnici, Amministrativi e Bibliotecari in servizio presso il Politecnico, uno studente iscritto presso il Politecnico.

I componenti di tale Commissione sono nominati con Decreto Rettorale, su designazione del Senato Accademico nell'ambito di una rosa di nominativi proposti dal Rettore, ad eccezione della rappresentanza degli Studenti, designata dal Consiglio degli Studenti.

Collabora con la Commissione un funzionario amministrativo, senza diritto di voto, con funzioni di segretario della Commissione stessa.

Tutti i componenti la Commissione etica, compreso il segretario, sono rigorosamente tenuti al segreto su tutto ciò di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

La scadenza del mandato dei componenti della Commissione coincide con quella del mandato del Senato Accademico, ad eccezione della componente studentesca che deve essere rinnovata ogni due anni, e il loro incarico non è rinnovabile per il mandato successivo.

Tutte le norme per le designazioni dei componenti e per il funzionamento della Commissione Etica sono definite in apposito Regolamento.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Visto lo Statuto del Politecnico di Bari;

Visto il Codice Etico, in particolare l'art. 19

All'unanimità,

DELIBERA

di designare la prof.ssa Barbanente componente della Commissione Etica

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	60 Nomina Collegio di Disciplina
---	---------------------------------------

Il Rettore riferisce che il Senato Accademico è chiamato, per scadenza naturale del mandato, a nominare i nuovi componenti del Collegio di Disciplina ai sensi dell'art. 10 della legge n. 240/2010 e dall'art. 17, comma 2 dello Statuto del Politecnico di Bari, che di seguito viene riportato integralmente:

Art. 17 – Collegio di Disciplina

1. Il Collegio di Disciplina è organo responsabile della fase istruttoria
2. Il Collegio è composto da cinque docenti del Politecnico a tempo indeterminato in regime di tempo pieno: tre ordinari, uno dei quali con funzioni di presidente, un associato e un ricercatore, più altrettanti supplenti, designati dal Senato Accademico.
3. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio tra pari, nel rispetto del contraddittorio, esprimendosi solo in presenza di componenti aventi qualifica pari o superiore a quella del docente sottoposto al procedimento.
4. Il Collegio, nei termini di cui all'art. 10, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, esprime parere vincolante in ordine ai procedimenti disciplinari avviati dal Rettore per ogni fatto che possa dar luogo all'irrogazione di una sanzione più grave della censura. Il Consiglio di Amministrazione, senza la rappresentanza degli studenti, entro trenta giorni dalla data di ricezione degli atti trasmessi dal Collegio infligge la sanzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 87, R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, ovvero dispone l'archiviazione del procedimento, conformemente al parere vincolante espresso dal Collegio stesso.
5. Il procedimento disciplinare si estingue ove non intervenga la decisione del Consiglio di Amministrazione entro centottanta giorni dalla data di avvio del procedimento stesso. Il termine è sospeso fino alla ricostituzione dell'organo disciplinare, nel caso in cui siano in corso operazioni di rinnovo del Collegio ovvero del Consiglio di Amministrazione che ne impediscano il regolare funzionamento. Il termine è altresì sospeso, per non più di due volte e per un periodo non superiore ai sessanta giorni relativamente a ciascuna sospensione, ove il Collegio ritenga di dover acquisire ulteriori atti o elementi per motivi istruttori. Il Rettore è tenuto a dare esecuzione alle richieste istruttorie.
6. Il Rettore può sospendere cautelativamente dall'ufficio e dallo stipendio la persona sottoposta a procedimento disciplinare, anche su richiesta del Collegio, in qualunque momento del procedimento stesso, in relazione alla gravità dei fatti contestati e alla verosimiglianza della contestazione.
7. Ove il procedimento disciplinare interessi un componente dello stesso Collegio, questi è sospeso dalla carica fino al termine del procedimento e decade ove gli sia inflitta una sanzione.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Visto l'art. 10 della legge n. 240/2010;
Visto l'art. 17 dello Statuto del Politecnico di Bari,
all'unanimità,

DELIBERA

di nominare i seguenti docenti:

Effettivi		Supplenti	
Prof. Savino	Ordinario	Prof. Masiello	Ordinario



Politecnico di Bari

Prof. De Tommasi	Ordinario	Prof. Fortunato	Ordinario
Prof. Mantriota	Ordinario	Prof. Camarda	Ordinario
Prof. Palumbo	Associato	Prof. Boggia	Associato
Prof. Guizzardo	Ricercatore	Prof. Diaferio	Ricercatore

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**
**PROGRAMMAZIONE
E ATTIVITA'
NORMATIVA**

74 Commissione Statuto: Surroga componenti

Il Rettore comunica che questo Senato nella seduta del 28 luglio 2014 ha provveduto, per quanto di propria competenza, a nominare i componenti della Commissione che avrebbero dovuto procedere alla revisione dello Statuto.

Tale commissione, come già avvenuto in passato, è composta da n. 6 membri designati dal Consiglio, n. 6 membri designati dal Senato, n. 2 studenti ed il Rettore.

Alla luce delle incompatibilità verificatesi tra cariche istituzionali ricoperte e membro della commissione, si ritiene opportuno procedere alla surroga di alcuni dei suoi componenti.

Il Rettore ricorda che la Commissione all'epoca nominata risulta così composta:

COMMISSIONE STATUTO			
DESIGNATE CDA		DESIGNATE SA	
CAPONIO		GIGLIETTO	
CIMINELLI		GRIECO	
LATRONICO		PASCAZIO	
PONTRANDOLFO		AMOROSI	
SIMEONE		ROCCO	
ROMANO VINCENZA (TAB)		TRICARICO (TAB)	
2 STUDENTI IN CDA			

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

Di sostituire nella Commissione Statuto i docenti: Pascazio Amorosi e Rocco con i proff.ri: Moccia, Carbone e Ottomanelli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Il Rettore propone il rinvio, per approfondimenti, del punto 61 Nuovo Regolamento Conto Terzi del Politecnico di Bari: parere

Il Senato Accademico approva.

 Politecnico di Bari		Verbale n. 6 del 10 giugno 2016
PERSONALE	71	Criteri attribuzione RTD-b piano straordinario

Il Rettore riferisce che con propria nota mail del 3 giugno u.s. era stato richiesto ai Direttori di Dipartimento di convocare i propri Consigli di Dipartimento con l'intento di discutere e deliberare una proposta di piano per l'individuazione di n. 2 settori scientifico disciplinari per ciascun dipartimento per i quali promuovere le procedure di reclutamento per n. 5 Rtd – b nell'ambito del piano straordinario degli RTD-B.

Il Rettore riferisce che alla data odierna sono pervenuti n. 3 verbali di Consiglio di Dipartimento ed i Direttori presenti all'odierna adunanza provvedono ad illustrare il contenuto della delibera:

Il prof. Monno riferisce che il proprio dipartimento ha individuato, senza priorità affiorante, in ING/IND-12 e ING/IND-15 i settori scientifico disciplinari per i quali poter procedere ad attivare le procedure per il reclutamento.

Il prof. Mascolo riferisce che il proprio dipartimento ha individuato nei seguenti settori: ING/INF05, ING/IND33, ING/INF01 E ING/INF04 i settori scientifico disciplinari per i quali poter procedere ad attivare le procedure per il reclutamento, indicando come priorità il SSD ING/INF05.

Il prof. Rocco comunica che non è stato possibile riunire il proprio Consiglio di Dipartimento, ma che ritiene, alla luce delle necessità riscontrate nel proprio Dipartimento, individuare nel SSD ICAR14 la priorità per la quale procedere al reclutamento.

Il prof. Iaselli per conto del Direttore del Dipartimento di Fisica comunica di confermare in FIS/01 il settore scientifico disciplinare per il quali si chiede di attivare le procedure per il reclutamento.

Il Rettore, infine, informa che è pervenuto il verbale del CdD del DICATECh dal quale si desume, senza indicazione di priorità e fermo restando quanto già chiesto in data 22/10/2015, in CHIM/07, ICAR/10, ICAR/07 e ICAR/20 i settori scientifico disciplinari individuati per i quali si chiede di attivare le procedure per il reclutamento.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il prof. Monno propone di attivare le procedure per le 5 posizioni previste e di stabilire delle regole chiare per l'indicazione dei SSD.

Il prof. Pascazio ritiene che il candidato posseda l'abilitazione per poter accedere al piano straordinario.

Il prof. Spina ritiene necessario stabilire a priori i criteri per l'individuazione degli RTD-b

Il prof. Piccioni chiede di rinviare l'attivazione delle procedure a dopo l'individuazione dei criteri di selezione.

Il prof. Mascolo ritiene necessario un rinvio delle procedure al fine di avere il tempo necessario per approfondire lo studio per le chiamate nel proprio dipartimento

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la nota mail del Rettore del 3 giugno u.s.
VISTE le delibere dei Dipartimenti;
VISTA l'indicazione fornita dal Direttore dell'ICAR;
all'unanimità,

DELIBERA

di individuare nei seguenti settori e nelle priorità indicate le possibili posizioni per le quali procedere al reclutamento nell'ambito delle risorse disponibili per il piano straordinario RTD-B:

DMMM

ING/IND-12 e ING/IND-15

DEI

ING/INF05 (priorità affiorante), ING/IND33, ING/INF01 E ING/INF04

DICAR

ICAR/14

FISICA

FIS/01

DICATECH

CHIM/07, ICAR/10, ICAR/07 e ICAR/20

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di valutare l'opportunità di procedere, sulla base delle necessità e della manifestata urgenza, all'attivazione delle procedure per il reclutamento di minimo 2 massimo 5 posizioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 6
del 10 giugno 2016PROGRAMMAZIONE
E ATTIVITA'
NORMATIVA

75 Procedure per l'assicurazione della Qualità

Su invito del Rettore entra nella sala consigliare la prof.ssa Cotecchia, presidente del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Rettore riferisce che il PQA supportato dall'Ufficio AQ, ha esaminato negli ultimi mesi la configurazione dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, dal punto di vista delle responsabilità, della comunicazione e delle procedure, così come ha verificato la presenza della documentazione richiesta dall'ANVUR in sede di accreditamento periodico. A riguardo, il Rettore informa i presenti che per il 2017 sono programmate le visite in loco delle CEV per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio, alla cui preparazione il Presidio di Qualità di Ateneo sta intensamente lavorando già da alcuni mesi attraverso una intensa produzione di comunicazioni e documenti di indirizzo per i diversi attori di AQ dell'Ateneo. Tale attività è stata anche condivisa con il NdV, con cui il PQA sta collaborando nella preparazione di alcuni dei documenti e nell'individuazione delle soluzioni più sostenibili per il superamento di alcune criticità ravvisate nel monitoraggio delle attività di ateneo, in particolare di quelle riguardanti la formazione.

Tanto premesso, il Rettore rende noto che il PQA, ha predisposto alcuni documenti di indirizzo che rispondono pienamente alle necessità sopra evidenziate e che si sottopongono all'attenzione di questo consesso per la definitiva adozione.

A tale scopo, il Rettore invita la prof.ssa Cotecchia, presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, a relazionare in merito.

Preliminarmente la prof.ssa Cotecchia illustra il documento preparatorio all'accreditamento **Check list requisiti di AQ (allegato 1)** che riporta lo stato dell'arte del sistema di AQ del Politecnico di Bari. Nello specifico, per ogni requisito di AQ, è data evidenza delle azioni da compiere, dei soggetti responsabili, dei documenti richiesti dalle CEV correlati a ciascuna azione/soggetto e/o di quelli in cui è data evidenza delle azioni condotte e della tempistica di realizzazione dell'azione di AQ. Nella check-list sono evidenziati in rosso i documenti ad oggi mancanti, in giallo quelli parzialmente redatti e in verde quelli esistenti e vigenti.

Con riferimento al requisito di Qualità AQ1, il PQA ha predisposto una proposta di **Documento su Politiche di Qualità di Ateneo (allegato 2)**, elaborato anche tenuto conto anche degli esiti delle prime visite di accreditamento da parte delle CEV e delle esperienze di politiche di qualità maturate da altri Atenei che l'ANVUR ha segnalato come *best-practice*. Il documento ha la finalità di fornire indirizzi agli Organi di Governo in merito agli obiettivi e alle politiche di qualità di Ateneo.

Con riferimento al requisito di qualità AQ5, il PQA ha predisposto più documenti alla luce delle problematiche inerenti la progettazione e l'erogazione della formazione, che sono emerse nei monitoraggi svolti dal PQA e dal NdV. È stata preparata una proposta di **Documento di Gestione dei CdS (allegato 3)**. Il documento in esame ha lo scopo di fornire un assetto unitario della gestione in qualità dei corsi di studio dell'Ateneo. Rispetto alla pratica corrente, il PQA propone che la gestione dei CdS veda una maggiore collegialità nell'identificazione delle modifiche della formazione e delle soluzioni alle criticità che emergono dai Riesame e dalle relazioni delle CPD.



Politecnico di Bari

Di concerto poi con il Nucleo di Valutazione, è stata elaborata una lista di *criticità e relative azioni (allegato 4)*, che il PQA intende attivare per il superamento delle criticità principali emerse dall'analisi delle attività di Riesame 2014-15.

Altro documento prodotto dal PQA è rappresentato dallo *scadenziario delle attività di Riesame e delle Commissioni Paritetiche (allegato 5)*, suggerito per uniformare le azioni dei diversi dipartimenti in merito alle attività dei gruppi di riesame e delle commissioni paritetiche finalizzate alla stesura delle rispettive relazioni.

Tutti i predetti documenti sono stati già segnalati ai direttori e coordinatori di CdS in occasione degli incontri di Area dei Cds del 20 e del 27 maggio u.s.

La prof.ssa Cotecchia informa, altresì, che il PQA è attualmente impegnato nell'elaborazione di ulteriori documenti di indirizzo sull'AQ ed in particolare: a) *framework su ruoli e responsabilità di AQ* che riporta l'intera architettura di AQ dell'ateneo, dalla governance, all'amministrazione, ai dipartimenti; b) *documento di indirizzo al Piano Strategico di ateneo*; c) *documento interazione Ateneo-stakeholders*, quest'ultimo, finalizzato al superamento delle problematiche di interazione dell'ateneo con gli stakeholders esterni, sia a livello centrale sia di dipartimento.

Terminata la relazione del Presidente del PQA, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

La prof.ssa Cotecchia informa che l'attività del P.Q. è stata svolta con l'intento di far venire al pettine i problemi di sistema e la mission dell'Ateneo e adottare quei documenti che riportino strategie di qualità nell'Ateneo.

Esce la prof.ssa Cotecchia.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
UDITA	la relazione della Prof.ssa Cotecchia, presidente del Presidio di Qualità di Ateneo;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 in materia di autovalutazione, Valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;
VISTO	il documento ANVUR <i>"Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio"</i> (Linee Guida AVA);
VISTI	i documenti indirizzo di AQ1 e AQ5 predisposti dal PQA;
RITENUTO	opportuno e necessario adottare tali documenti ai fini del pieno soddisfacimento dei requisiti di assicurazione della qualità del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

di nominare una Commissione composta dai proff.ri Monno, Binetti e Menghini che interfacciandosi con il P.Q. valuti e apporti eventuali modifiche ai documenti predisposti per l'assicurazione della qualità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio dei punti all'OdG

- 13 Protocollo Politecnico di Bari e SPS Group
- 66 Proposta di costituzione spin off INPLAN: parere

Il Senato Accademico approva.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

44

Convenzione tra il Politecnico di Bari e la società Sinagri s.r.l. per la realizzazione di attività di ricerca scientifica

Il Rettore comunica che è pervenuta una proposta di convenzione, tramite il prof. Carmelo M. Torre, dalla Società "Servizi avanzati per la sostenibilità e l'innovazione nelle aree agricole e rurali", in sigla SINAGRI srl, spin off dell'Università degli Studi di Bari, per la realizzazione di attività di ricerca scientifica.

Il Rettore riferisce che l'accordo, della durata di 2 anni, prevede che la Sinagri S.r.l. eroghi la somma di 22.000,00 € in favore del Politecnico per borse di studio e/o assegno di ricerca per attività di ricerca incentrate sul tema "analisi delle dinamiche ambientali e territoriali connesse ai sistemi agroforestali e ai paesaggi rurali" da svolgersi presso il DICAR.

Si allega il testo dell'accordo come pervenuto:

CONVENZIONE TRA IL POLITECNICO DI BARI E LA SOCIETA' SINAGRI PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA AVENTE AD OGGETTO LA "ANALISI DELLE DINAMICHE
AMBIENTALI E TERRITORIALI CONNESSE AI SISTEMI AGROFORESTALI E AI PAESAGGI RURALI"

TRA

- la Società "Servizi avanzati per la sostenibilità e l'innovazione nelle aree agricole e rurali Società a responsabilità limitata" in sigla "SINAGRI S.r.l., Spin Off dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede in Via G. Amendola, 165/A - 70126 Bari, in persona del prof Vincenzo Fucilli, il quale interviene in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione,

E

- il Politecnico di Bari, codice fiscale 93051590722, partita IVA 04301530723, in persona del Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, il quale interviene in questo atto in qualità di Legale Rappresentante dello stesso Politecnico di Bari, per la carica elettivamente domiciliato presso la sede del Politecnico di Bari in Bari, alla Via Amendola n.126/B;

PREMESSO

- che gli ambiti prioritari dell'attività di ricerca e applicazione tecnica svolta dalla Società SINAGRI s.r.l. sono, oltre a :



Politecnico di Bari

- progettazione di interventi per la difesa e la riqualificazione del territorio agro-forestale e la gestione delle risorse idriche
- pianificazione territoriale finalizzata ad uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile
- recupero e valorizzazione della biodiversità naturale e agraria in particolar modo delle varietà tradizionali di specie frutticole
- produzione, tipicizzazione e tracciabilità di nuovi prodotti e/o miglioramento di produzioni e prodotti agroalimentari mediante innovazione di processo e di prodotto

Segnatamente anche la valutazione dei programmi di sviluppo locale

- che la Società SINAGRI s.r.l ha in corso di svolgimento una Consulenza per Innova Puglia nell'ambito del Progetto TERAMO relativo a "ANALISI, SPECIFICA E IMPLEMENTAZIONE DI INDICATORI TERRITORIALI A SUPPORTO DEL MONITORAGGIO AGRICOLO E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE"

- che il Politecnico di Bari è un organismo di diritto pubblico, ai sensi dell'art.1 c.9 della Direttiva 2004/18 CE del 31/03/2004 e quindi rientra nei parametri previsti dall'art.3, comma 26, del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163, essendo una istituzione pubblica che ha quali finalità primarie l'organizzazione e la promozione dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica, nonché l'elaborazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, con piena autonomia di diritto pubblico e privato;

- che il Politecnico di Bari ha una lunga e comprovata esperienza sulla materia della Valutazione di piani, progetti e politiche territoriali, e annovera tra i suoi docenti esperti della materia e ha condotto negli ultimi anni diverse ricerche e studi sui temi estimativi;

- che il Politecnico di Bari è interessato a collaborare con la Società SINAGRI s.r.l. per lo sviluppo e la realizzazione di progetti scientifici di interesse congiunto;

- che la Società SINAGRI s.r.l. ha manifestato l'interesse a incentivare, nell'ambito del Politecnico di Bari, le attività di ricerca incentrate sul tema "Analisi degli effetti generati sui valori immobiliari da interventi di valorizzazione urbana";

CONSIDERATO

- l'interesse per l'alto valore della ricerca scientifica;

- che la Società SINAGRI s.r.l. ha dichiarato la propria disponibilità a finanziare il Politecnico di Bari mediante l'erogazione di fondi per borse di studio e/o assegni di ricerca per la collaborazione ad attività di ricerca incentrate sul tema

“ANALISI DELLE DINAMICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI CONNESSE AI SISTEMI URBANI AGROFORESTALI E AI PAESAGGI RURALI” da svolgersi nello stesso Politecnico di Bari, che sarà attribuita a seguito di selezione pubblica espletata dal Politecnico di Bari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dai Regolamenti interni dello stesso Politecnico di Bari

CONSIDERATO INOLTRE

- che i succitati Regolamenti interni prevedono che gli assegni e le borse di ricerca possano essere finanziati totalmente con fondi non derivanti dal bilancio di ateneo;

le parti, come sopra rappresentate,

STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse su esposte sono patti e vengono confermate e dichiarate parti integranti della presente Convenzione.

Articolo 2— Impegni delle parti

Il Politecnico di Bari si impegna a fornire supporto scientifico alla Società SINAGRI s.r.l. sulla tematica della “Valutazione degli effetti ambientali e territoriali delle politiche di sviluppo rurale e sulle interconnessioni fra i sistemi agroforestali e quelli urbani”. A tal fine, la Società SINAGRI s.r.l., nella persona di cui sopra, si impegna a finanziare il Politecnico di Bari affinché svolga attività di ricerca sul concordato tema generale “ANALISI DELLE DINAMICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI CONNESSE AI SISTEMI URBANI, AGROFORESTALI E AI PAESAGGI RURALI”.

A tal fine, il Politecnico di Bari attiverà ricerche (da svolgersi nello stesso Ateneo) su argomenti di dettaglio coerenti con il suddetto tema generale, facendo ricorso alle più opportune forme contrattuali (borse di studio e/o assegni di ricerca – anche in cofinanziamento - o altre), che saranno attribuite a seguito di selezione pubblica espletata ai sensi della normativa di settore vigente. Resta inteso che una quota limitata (non superiore al 10%) potrà essere spesa in attività complementari nell’ambito del programma di ricerca (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni e altre forme di disseminazione dei risultati, ecc.).

Articolo 3 - Responsabile scientifico

Il Prof. Ing. Carmelo Maria Torre, Professore Associato di Estimo presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile

e dell'Architettura (DICAR), è Responsabile scientifico delle attività di ricerca di cui alla presente Convenzione, anche ai fini della definizione delle procedure selettive per l'assegnazione delle borse di studio e/o assegni di ricerca e/o altre tipologie contrattuali con l'ausilio dei quali ne sarà assicurato lo svolgimento.

Articolo 4 - Importo della borsa di studio

Per i fini di cui alla presente Convenzione, la Società SINAGRI s.r.l. si impegna a corrispondere al Politecnico di Bari la somma complessiva di Euro Ventiduemila (€ 22.000), mediante accreditamento sul seguente conto:

BANCA CARIME, Via Toma 12 - 70125 BARI

IBAN: IT 72 U 03067 04001 000000004172

Articolo 5 - Luogo di svolgimento della collaborazione

alle attività di ricerca

I titolari delle borse di studio e/o degli assegni di ricerca e/o altre tipologie contrattuali, collaboreranno allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al precedente art.2 nella sede del DICAR.

Articolo 6 - Copertura assicurativa

Per quanto concerne i rischi da infortuni e responsabilità civile, provvede il Politecnico di Bari con idonea copertura assicurativa.

Articolo 7— Disciplina normativa

Per tutto quanto non specificatamente previsto dalla presente Convenzione, valgono le norme vigenti che disciplinano il conferimento e lo svolgimento degli assegni di ricerca, e in particolare il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Art. 8 – Durata

La durata della presente convenzione è di 2 (due) anni a decorrere dalla data di stipula della stessa. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti.

Articolo 9— Spese

Le spese di registrazione del presente atto, in caso di uso dello stesso, sono a carico della parte richiedente ai termini del D.P.R. 26.04.1986, n.131.

Articolo 10 - Elezione di domicilio

A ogni effetto, la Società SINAGRI s.r.l. e il Politecnico di Bari eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come in

premessa evidenziate.

Articolo 11— Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sulle eventuali controversie, la risoluzione delle stesse sarà demandata alla competenza del foro di Bari.

Fatto in duplice originale.

Bari, il

per SINAGRI s.r.l.

(Vincenzo Fucilli)

per il Politecnico di Bari

(Eugenio Di Sciascio)

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di convenzione tra Politecnico di Bari e il la Società Sinagri S.r.l. per la realizzazione di attività di ricerca scientifica;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Convenzione;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.
- di individuare il prof. Carmelo Maria Torre quale responsabile scientifico della convenzione di cui trattasi;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

62

Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Gruppo Tessile Logama Srl

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Alfredo Grieco, proposta di convenzione quadro con il Gruppo Tessile Logama Srl, azienda tessile con sede a Grumo Appula specializzata nella produzione di capi spalla donna e uomo, adesivati, semintelati e intelatati.

Il Rettore riferisce che l'accordo ha ad oggetto la collaborazione in iniziative di trasferimento tecnologico. Le attività saranno regolate di volta in volta mediante appositi Accordi di attuazione che ne disciplineranno gli aspetti scientifici ed economici.

Si allega il testo dell'accordo come pervenuto:

CONVENZIONE QUADRO TRA POLITECNICO DI BARI ED ENTI/AZIENDE - SCHEMA TIPO

Il Politecnico di Bari (di seguito denominato Politecnico) CF 93051590722, con sede legale in Bari, Via Amendola 126/B, rappresentato dal Magnifico Rettore pro-tempore, _____, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico _____

E

Gruppo Tessile Logama S.R.L., con sede legale in Grumo Appula (BA), Zona Industriale PIP Località Mellitto snc CF/P.Iva 05438410721, rappresentata dall'Amministratore Unico Giovanni Maiullari, nato a Bari il 20/01/1965,

PREMESSO CHE

- il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico che produttivo;
- il Politecnico di Bari si propone di potenziare le azioni di trasferimento della conoscenza e della tecnologia allo scopo di sostenere lo sviluppo economico di enti/aziende;
- è di particolare importanza nella collaborazione tra istituzioni sede della ricerca scientifica e tecnologica e enti/aziende la tutela della proprietà intellettuale;
- è interesse del Politecnico di Bari sviluppare forme sempre più efficienti ed efficaci di collaborazione con enti/aziende nell'ambito di programmi di trasferimento tecnologico;
- il Politecnico di Bari, per il tramite dell'Ufficio Industrial Liaison Office - ILO è in grado di fornire servizi per il trasferimento tecnologico e l'innovazione, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di tali servizi.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Premesse

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione quadro le Parti instaurano una collaborazione finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- favorire l'interazione tra Politecnico ed enti/azienda per iniziative di trasferimento tecnologico;
- rilevare le esigenze e i fabbisogni di trasferimento tecnologico dell'ente/azienda, Parte del presente Accordo;
- garantire i servizi di intermediazione e consulenza affinché il trasferimento tecnologico sia efficacemente indirizzato;
- indirizzare le iniziative di finanziamento finalizzate allo sviluppo di programmi di trasferimento tecnologico.

Art. 3 Referente per l'attuazione della Convenzione

Le Parti convengono di affidare all'Ufficio Industrial Liaison Office - ILO del Politecnico di Bari l'attuazione della presente convenzione quadro, nonché la promozione, il coordinamento e la verifica della sua corretta esecuzione.



Politecnico di Bari

Art. 4 Accordi attuativi

La collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Gruppo Tessile Logama S.R.L. (Ente/Azienda) è attuata tramite la stipula di appositi accordi nel rispetto della presente convenzione. Gli accordi attuativi disciplinano in particolare gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e precisano gli impegni delle parti e individuano le strutture di ciascuna delle parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati.

Art. 5 Oneri Finanziari

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Art. 6 Diritti di Proprietà intellettuale e Pubblicazione dei risultati

I singoli Accordi attuativi disciplinano i diritti di proprietà intellettuale e le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Art. 7 Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti a un altro non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti beneficiari avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc, di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento degli Accordi attuativi, a non divulgare a terzi e a utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dei predetti Accordi, e ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di risultati.

Art. 8 Durata ed eventuale rinnovo

La presente Convenzione ha una durata a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo, salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto mesi prima dalla scadenza.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della Convenzione.

È facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, fermo restando quanto previsto al comma 2 .

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione e agli accordi attuativi di cui all'art. 4, in conformità alla normativa vigente.

Art. 10 Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 11 Registrazione e Bollo

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione della presente convenzione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione.

La presente Convenzione è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 .

Le spese di bollo sono ripartite tra le parti.

Grumo Appula (BA) 26/04/2016

GRUPPO TESSILE LOGAMA S.r.l.
L'Amministratore Unico
Giovanni MAIULLARI



Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di convenzione quadro con il Gruppo Tessile Logama srl;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di convenzione quadro con il Gruppo Tessile Logama srl;

di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo, di stabilire la durata della Convenzione e di individuare il docente referente del Politecnico di Bari

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

63 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Konner Srl

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del Prof. Vito Albino, proposta di protocollo d'intesa con la Konner S.r.l., azienda con sede nella provincia di Udine che produce impianti a motore aeronautico con turbina a gas e di elicotteri rientranti nella categoria CS-27 small rotorcraft, caratterizzati dalle piccole dimensioni e dalle alte prestazioni.

Il Rettore riferisce che l'accordo ha ad oggetto la collaborazione in attività di R&S e trasferimento tecnologico, che sarà regolata da specifici accordi attuativi. Nello specifico, il Rettore informa che la Konner intende realizzare un impianto industriale per la produzione delle gas-turbine e di elicotteri per uso civile del segmento "light intermediate" da 2, 4 e 6 posti da ubicare nel territorio pugliese. Qualora il progetto venisse approvato e finanziato dal MISE e dalla Regione Puglia, la Società ha intenzione di avvalersi delle competenze scientifiche dell'Ateneo.

Il Rettore informa che il protocollo ha una durata di cinque anni.

Si allega il testo dell'accordo:

CONVENZIONE QUADRO TRA POLITECNICO DI BARI E LA SOCIETA' KONNER SRL

Il Politecnico di Bari, con sede legale in Bari, Via Amendola 126/B - CF 93051590722 , rappresentato dal Magnifico Rettore pro-tempore, Prof Eugenio Di Sciascio, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico _____

E

La KONNER srl, con sede legale in Amaro (UD), via Fratelli Solari 18, CF/P.IVA 02257300307 rappresentata dal sig. Sergio Bortoluz, nato a Feltre (BL) il 28.12.1950,

PREMESSO CHE

- il raccordo tra sistema universitario e territorio è considerato di particolare importanza per lo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla valorizzazione e qualificazione delle attività di ricerca e di innovazione condotte in ambito sia accademico che produttivo;
- il Politecnico di Bari si propone di potenziare le azioni di trasferimento della conoscenza e della tecnologia allo scopo di sostenere lo sviluppo economico di enti/aziende;
- è di particolare importanza nella collaborazione tra istituzioni sede della ricerca scientifica e tecnologica e enti/aziende la tutela della proprietà intellettuale;
- la KONNER srl è una società impegnata nella produzione di impianti a motore aeronautico con turbina a gas e di elicotteri rientranti nella categoria CS-27 small rotorcraft, caratterizzati dalle piccole dimensioni e dalle alte prestazioni;



Politecnico di Bari

- la KONNER srl svolge dal 2002 attività di ricerca e sviluppo nel campo delle GAS-Turbine per uso aeronautico, industriale e navale;
- la KONNER srl intende realizzare un impianto industriale per la produzione delle gas-turbine e di elicotteri per uso civile del segmento “light intermediate” (di peso complessivo fino a max 6 tonnellate”), da 2, 4 e 6 posti, da ubicare nel territorio pugliese;
- per il suddetto progetto, la KONNER srl ha deciso di richiedere l’accesso ad agevolazioni finanziarie attraverso lo strumento del Contratto di Sviluppo nazionale, in conformità alle disposizioni del decreto ministeriale del 9 dicembre 2014 “*Adeguamento alle nuove norme in materia di aiuti di Stato previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 dello strumento dei contratti di sviluppo, di cui all’art. 43 del decreto-legge n. 112/2008. (15A00467) (GU Serie Generale n.23 del 29-1-2015)*);
- nell’ambito del Contratto di Sviluppo, la KONNER srl intende predisporre un progetto di R&S e Innovazione per la realizzazione in Puglia di investimenti nel settore industriale;
- con il citato progetto, KONNER srl intende accrescere la capacità di espansione del mercato nazionale ed internazionale mediante l’innovazione di processo e di prodotto, nonché l’adozione di certificazioni specialistiche e di qualità dei processi produttivi e dei prodotti, ovvero con l’ottenimento del riconoscimento di impresa di Progettazione (DOA) e di impresa di Produzione (POA), sia per la parte motoristica (Turboshaft TK-250) che per la produzione dei velivoli (Elicotteri Modello K) relativi al nuovo stabilimento industriale;
- per la realizzazione del citato Contratto di Sviluppo, ove finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico, anche con il contributo delle Regione Puglia coinvolta nella proposta di cui trattasi, la KONNER srl intende avvalersi di tecnologie e competenze scientifiche esistenti presso il Politecnico di Bari nelle classi tecnologiche di: Fisica del volo, Aerostrutture, Propulsione, Avionica-Sistemi-Equipaggiamenti, Meccanica;
- è interesse del Politecnico di Bari sviluppare forme sempre più efficienti ed efficaci di collaborazione con enti/aziende nell’ambito di programmi di trasferimento tecnologico;
- il Politecnico di Bari, per il tramite dell’Ufficio Industrial Liaison Office - ILO è in grado di fornire servizi per il trasferimento tecnologico e l’innovazione, favorendo l’incontro tra domanda ed offerta di tali servizi.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Premesse

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione quadro le Parti instaurano una collaborazione finalizzata allo svolgimento delle seguenti attività:

- favorire l’interazione tra Politecnico ed enti/azienda per iniziative di trasferimento tecnologico;

- rilevare le esigenze e i fabbisogni di trasferimento tecnologico dell'ente/azienda, Parte del presente Accordo;
- garantire i servizi di intermediazione e consulenza affinché il trasferimento tecnologico sia efficacemente indirizzato;
- indirizzare le iniziative di finanziamento finalizzate allo sviluppo di programmi di trasferimento tecnologico;
- realizzare congiuntamente iniziative di R&S e Innovazione nel settore aeronautico per l'attuazione del citato programma di sviluppo, ove finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, anche con il contributo delle Regione Puglia coinvolta nella proposta di cui trattasi, ovvero su altre fonti di finanziamento all'uopo reperite;
- svolgere attività di divulgazione e disseminazione dei risultati conseguiti nelle attività di ricerca svolte, nel rispetto del Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari (DR 107 del 17/03/2014) e del Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale (DR 259 del 7/7/2014) ovvero dei singoli accordi attuativi di cui all'art. 6.

Art. 3 Referente per l'attuazione della Convenzione

Le Parti convengono di affidare all'Ufficio *Industrial Liaison Office* - ILO del Politecnico di Bari l'attuazione della presente convenzione quadro, nonché la promozione, il coordinamento e la verifica della sua corretta esecuzione.

Art. 4 Accordi attuativi

La collaborazione tra il Politecnico di Bari e la KONNER srl è attuata tramite la stipula di appositi accordi nel rispetto della presente convenzione. Gli accordi attuativi disciplinano in particolare gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e precisano gli impegni delle parti e individuano le strutture di ciascuna delle parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati.

Art. 5 Oneri Finanziari

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Art. 6 Diritti di Proprietà intellettuale e Pubblicazione dei risultati

I singoli Accordi attuativi disciplinano i diritti di proprietà intellettuale e le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Art. 7 Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti a un altro non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti beneficiari avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere riservate le informazioni e le documentazioni ottenute.

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc, di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento degli Accordi attuativi, a non divulgare a terzi e a utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dei predetti Accordi, e ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di risultati.

Art. 8 Durata ed eventuale rinnovo

La presente Convenzione ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile a seguito di accordo scritto tra le parti per ugual periodo, salvo eventuale disdetta da comunicare per atto scritto due mesi prima dalla scadenza.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza della Convenzione.
È facoltà delle parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta, fermo restando quanto previsto al comma 2.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione e agli accordi attuativi di cui all'art. 4, in conformità alla normativa vigente.

Art. 10 Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Art. 11 Registrazione e Bollo

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione della presente convenzione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione.

La presente Convenzione è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972.

Le spese di bollo sono ripartite tra le parti.

Per il Politecnico di Bari

Il Legale Rappresentante

Prof. Eugenio Di Sciascio

Per KONNER srl

Il Legale Rappresentante

Dott. Sergio Bortoluz

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e la Konner S.r.l.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

- di approvare la proposta di convenzione quadro;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo e di individuare il docente rappresentante del Politecnico di Bari nell'ambito della convenzione di cui trattasi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

64

Rinnovo del Protocollo di intesa tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari concernente il piano di formazione del personale comunale

Il Rettore comunica che è pervenuta proposta di rinnovo del protocollo d'intesa, (All.), con il Comune di Bari, già sottoscritta dal Politecnico in data 16/03/2011, avente ad oggetto la formazione del personale comunale. Il rinnovo avrà durata quinquennale.

Il Rettore riferisce che l'accordo ha ad oggetto "l'incarico di collaborazione tecnica ed affiancamento per la definizione e realizzazione di un sistema organizzativo permanente per la formazione interna, integrato con un sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane, funzionale alla valorizzazione del proprio personale ed al continuo miglioramento dei servizi offerti".

Il Rettore informa che, in base all'art. 5, gli oneri finanziari relativi alle attività formative specifiche, disciplinate da appositi e specifici atti aggiuntivi, saranno a totale carico del Comune, mentre quelli inerenti le tasse universitarie dei dipendenti comunali iscritti ai Corsi di Laurea ed altri corsi ordinamentali saranno liquidate direttamente dall'Amministrazione comunale.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di rinnovo del Protocollo di intesa tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari concernente il piano di formazione del personale comunale;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di rinnovo del protocollo d'intesa;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

65 Memorandum d'intesa tra Politecnico di Bari, Thales Alenia Space Italia SpA e Sitael SpA

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite la prof.ssa Caterina Ciminelli, una proposta di memorandum d'intesa tra Politecnico di Bari, Thales Alenia Space Italia SpA e Sitael SpA avente ad oggetto la collaborazione in attività di ricerca e didattica nell'ambito spaziale. Nello specifico, l'accordo prevede la costituzione di un laboratorio pubblico/privato denominato LAPIS (*Laboratory for Apulian Initiatives on Space*) finalizzato allo sviluppo di un polo spaziale di livello internazionale attraverso la crescita di tutta la filiera regionale pugliese, dalla formazione di personale qualificato allo sviluppo delle attività di R&D del sistema spaziale regionale.

Il Rettore informa che l'accordo ha una durata di tre anni e prevede la costituzione di un Comitato Operativo, presieduto dalla prof.ssa Caterina Ciminelli e da un rappresentante per parte di Thales Alenia Space e Sitael.

Si allega il testo dell'accordo:

MEMORANDUM D'INTESA

TRA

Il **POLITECNICO DI BARI** con sede in Via Amendola, 126/B 70126 Bari, rappresentato dal Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio, Magnifico Rettore

E

THALES ALENIA SPACE ITALIA Spa con sede in Roma, Via Saccomuro n. 24, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 02101600480 in persona del suo Amministratore Delegato Donato Amoroso

E

SITAEEL Spa, con sede in Mola di Bari (BA), Via San Sabino n. 21 (Zona Industriale), Partita IVA 05833770729, rappresentata dal suo Amministratore Delegato Dottor Nicola Zaccheo

congiuntamente definite anche come le "Parti"

PREMESSO CHE

il **Politecnico di Bari, Thales Alenia Space Italia Spa e Sitael Spa** intendono attivare una serie di azioni congiunte finalizzate a rendere concrete ed operative le sinergie tra Università ed imprese private, con l'obiettivo di:

- a) costituire un laboratorio pubblico/privato, denominato **LAPIS** (*Laboratory for Apulian Initiatives on Space*) finalizzato allo sviluppo di un polo spaziale di livello internazionale, attraverso la crescita di tutta la filiera regionale pugliese, dalla formazione di personale qualificato alla creazione di una capacità sistemistica locale, a supporto sia dell'upstream, sia delle applicazioni downstream.
- b) creare un polo didattico, partecipato dagli enti coinvolti nella ricerca spaziale in Puglia, in grado di proporre percorsi di alta formazione al cui termine si abbiano figure professionali utili per il settore spaziale, di cui attualmente si sente la carenza.



Politecnico di Bari

- c) creare adeguate infrastrutture anche a livello accademico (camere pulite, sistemi di test termo meccanici ed elettronici, ecc), utilizzate in modo integrato con quelle esistenti in enti pubblici e privati, allo scopo di consentire uno sviluppo, al più alto livello scientifico e tecnologico, di attività di R&D del sistema spaziale pugliese.
- d) consentire alle imprese, con specifici accordi, l'accesso ai laboratori di ricerca per rendere efficace il trasferimento dei risultati della conoscenza alle attività produttive per contribuire alla sostenibilità dello sviluppo socio economico del territorio
- e) sviluppare congiuntamente progetti e iniziative di coordinamento e definizione di nuove forme e contenuti di formazione di eccellenza secondo programmi ed obiettivi progettuali che potranno essere concordati congiuntamente tra le Parti.

Tutto ciò premesso,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

A far data dalla firma del presente MEMORANDUM il Politecnico di Bari, Thales Alenia Space Italia Spa e Sitael Spa avvieranno la loro collaborazione coerentemente con quanto in premessa.

Il presente Memorandum ha durata di 3 (tre) anni e potrà essere rinnovato alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

Il piano d'azione verrà stabilito ed aggiornato da un **Comitato Operativo** presieduto dalla Prof.ssa Caterina Ciminelli del Politecnico di Bari e del quale farà parte il Dott. Walter Pecorella di Thales Alenia Space Italia Spa e il Dott. Nicola Zaccheo di Sitael Spa. Alle riunioni del Comitato Operativo potranno sempre partecipare il Rettore del Politecnico di Bari e l'Amministratore Delegato di Thales Alenia Space.

Alle riunioni del Comitato Operativo potranno altresì partecipare altri rappresentanti dei tre Enti fondatori, su invito del Presidente del Comitato stesso.

Il Comitato potrà riunirsi in videoconferenza e le decisioni prese saranno oggetto di un verbale redatto da persona indicata dal Presidente del Comitato nella veste di Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

La prima riunione del Comitato si terrà entro due settimane dalla firma del presente Memorandum.

Bari,

POLITECNICO DI BARI

Prof. Eugenio Di Sciascio

(Magnifico Rettore)

THALES ALENIA SPACE ITALIA Spa

Donato Amoroso

(Amministratore Delegato)

SITAEEL Spa

Dr. Nicola Zaccheo

(Amministratore Delegato)

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta d'Intesa tra Politecnico di Bari, Thales Alenia Space Italia Spa e Sitael Spa

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Memorandum d'Intesa;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

67 Proposta di adesione alla Fondazione Onlus Icare

Il Rettore comunica che è pervenuta dal Presidente del Consorzio Italy-care la proposta di adesione alla costituenda “Fondazione iCare Puglia Onlus”, organizzazione non lucrativa di utilità sociale che si pone l’obiettivo “di *promuovere e sviluppare la ricerca scientifica nell’ambito dei processi sanitari, allo scopo di migliorare l’efficienza dell’intero sistema sanitario pugliese, attivando in particolare un rapporto sinergico di collaborazione e di integrazione tra i soggetti pubblici e privati operanti nel settore specifico*”.

Il Rettore riferisce che, ai fini della costituzione della Fondazione, è richiesto il versamento di una quota di adesione di 10.000€. La governance dell’organizzazione è composta dal Presidente, Vice-presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato tecnico-scientifico, Segretario Generale, Collegio dei Revisori.

Si allegano i testi dello Statuto unitamente all’atto costitutivo come pervenuti:

STATUTO

Art. 1 DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita una Fondazione avente caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale, denominata "Fondazione iCare Onlus". L'acronimo ONLUS deve essere utilizzato nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

La Fondazione opera nell'ambito territoriale della Regione Puglia.

La Fondazione ha sede legale in XXX (XX), e sedi operative in XXX (XX).

Art. 2 SCOPI ED OBIETTIVI

La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza fini di lucro che, avendo il paziente come fulcro di attenzione, si propone di promuovere e sviluppare la ricerca scientifica nell'ambito dei processi sanitari, allo scopo di migliorare l'efficienza dell'intero sistema sanitario pugliese, attivando in particolare un rapporto sinergico di collaborazione e di integrazione tra i soggetti pubblici e privati operanti nel settore specifico.

La Fondazione per il raggiungimento delle proprie finalità statutarie si prefigge segnatamente di:

- promuovere la Cooperazione e le sinergie tra gli attori del sistema sanitario anche proponendo e supportando Centri di Servizi Condivisi;*
- promuovere lo sviluppo e l'introduzione di sistemi innovativi e tecnologie e processi informatici avanzati nel settore della sanità;*
- individuare e sperimentare nuovi modelli di assistenza sanitaria;*
- promuovere ed approfondire tematiche connesse con l'etica nel settore sanitario;*
- promuovere la progettazione e realizzazione di nuovi strumenti di diagnosi con particolare riferimento alla Biologia Molecolare;*
- promuovere la progettazione e la realizzazione di nuovi strumenti di cura in sala operatoria e nel settore della Radiologia interventistica;*



Politecnico di Bari

- promuovere lo sviluppo di nuovi strumenti informatici a supporto del percorso di diagnosi e cura e dei processi di formazione degli operatori sanitari, anche nell'ottica di ridurre il rischio di errore;
- promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie nel settore della chirurgia oculistica;
- promuovere lo sviluppo di nuovi alimenti funzionali, integratori, dispositivi medici e farmaci;
- promuovere l'individuazione ed implementazione di una metodica di valutazione della performance in ambito sanitario basata sull'utilizzo di un set di indicatori specifici;
- promuovere e supportare la programmazione regionale nei settori di interesse della Fondazione;
- promuovere, come auspicato dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e dalla Commissione Europea, l'integrazione fra il Pubblico ed il Privato, sollecitando, direttamente ed indirettamente, l'adesione a strumenti normativi che consentano l'incentivazione di quanto utile al raggiungimento degli scopi;
- instaurare rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche, Enti, eccetera;
- promuovere attività formative e di orientamento delle risorse umane che intervengono nel settore sanitario per conseguire un nuovo rapporto del cittadino con le tematiche connesse con la salute;
- promuovere metodiche valutative della performance in ambito sanitario;
- supportare gli Enti competenti nella programmazione in ambito sanitario;
- promuovere iniziative di carattere scientifico dirette alla formazione e/o all'aggiornamento professionale del personale operante nel settore sanitario;
- organizzare, gestire e coordinare riunioni e giornate di studio, congressi, e seminari, iniziative inerenti la ricerca in campo sanitario e biomedicale;
- collaborare con enti pubblici e privati italiani e stranieri e con istituzioni internazionali aventi analoghe finalità;
- promuovere e sostenere le attività di volontariato collegate alla formazione nel campo sanitario;
- attivare laboratori, gruppi di lavoro, contratti di ricerca;
- istituire borse di studio a favore di studiosi interessati alla ricerca scientifica nelle materie di interesse della Fondazione;
- curare la redazione, la pubblicazione (in formato cartaceo o elettronico) e la distribuzione di volumi, di atti di convegni di dispense e di periodici;
- stipulare convenzioni e rapporti di collaborazione con istituzioni e centri di ricerca in Italia ed all'estero;
- promuovere raccolte pubbliche di fondi in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- prestare assistenza di qualsiasi natura a coloro che intendono donare.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse e purché non incompatibili con la sua natura di fondazione Onlus e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione iniziale di Euro _____, conferito dai fondatori nell'atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato e/o alimentato con beni mobili ed immobili che potranno essere acquistati e/o acquisiti in virtù di donazioni, lasciti, legati e oblazioni.

Ad incremento del patrimonio potranno intervenire anche contributi di qualsiasi natura erogati dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici, oltre che ogni altra entrata destinata ad incrementarlo.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibilmente con la

conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Art. 4 ENTRATE E MEZZI D'ESERCIZIO

Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- a) redditi derivanti dal patrimonio di cui all'articolo 3;*
- b) contributi ed elargizioni di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati al perseguimento dei fini statutari;*
- c) redditi, contributi e qualsivoglia entrata derivante dalla partecipazione diretta e/o indiretta a bandi e/o avvisi pubblici per lo sfruttamento di risorse finanziarie;*
- d) entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.*

Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Art. 5 ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;*
- il Vice Presidente;*
- il Consiglio di Amministrazione;*
- il Comitato Tecnico Scientifico;*
- il Segretario Generale;*
- il Collegio dei Revisori.*

Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute, debitamente documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 6 IL PRESIDENTE

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione e dovrà essere scelto tra i consiglieri designati dal Consorzio "Italy Care".

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;*
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con Enti, Istituzioni e Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione;*
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati dal Consiglio di Amministrazione;*
- vigila sul buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;*
- in caso di necessità e di urgenza, adotta, sentito il Segretario Generale, se nominato, ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima riunione successiva.*

In caso di assenza o impedimento, i poteri del Presidente possono essere esercitati dal Vice Presidente.

Art. 7 IL VICE-PRESIDENTE

Il Vice-Presidente della Fondazione viene eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente, e dovrà essere scelto tra i consiglieri non designati dal Consorzio "Italy Care".

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni sono esercitate dal Vice Presidente. In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, le funzioni sono esercitate dal componente più anziano del Consiglio di amministrazione. Il Consigliere anziano è colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, in caso di nomina contemporanea, il più anziano d'età.

Nei confronti dei terzi, la firma del sostituto del Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del medesimo.

Art. 8 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) membri nominati nella maniera seguente: 3 (tre) di essi tra soggetti designati dal Consorzio "Italy Care"; gli altri 2 (due) tra i soggetti designati dagli altri fondatori.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano.

I Consiglieri di Amministrazione durano in carica tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione scade alla data della riunione convocata per l'approvazione del consuntivo relativo all'ultimo esercizio della carica; i suoi membri possono essere riconfermati.

Qualora un Consigliere nel corso del mandato cessa dalla propria carica per qualsiasi motivo si provvederà alla sua sostituzione rispettando quanto in precedenza determinato in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione; i nuovi amministratori così nominati scadono con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio di Amministrazione decade interamente in caso di dimissioni della maggioranza dei suoi componenti.

I consiglieri si impegnano a contribuire attivamente alle attività della Fondazione mettendo a disposizione risorse, tempo, competenze, esperienze e professionalità.

Art. 9 INELEGGIBILITÀ DECADENZA ED ESCLUSIONE

Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'articolo 2382 del Codice Civile;*
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;*
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, di membro del Governo o della Corte Costituzionale;*
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi della Unione Europea e della Magistratura ordinaria;*
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale XXX o di Consigliere Provinciale della Provincia di XXX ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali aventi sede nel territorio di riferimento della Fondazione.*

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;*
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio od all'immagine della Fondazione;*
- il sopravvenire di alcuna delle cause di cui al comma 1 del presente articolo non rimosse entro trenta giorni dal suo*

verificarsi.

L'esclusione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 POTERI

Spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione; compete in particolare al medesimo Consiglio:

- di eleggere, fra i Consiglieri individuati il Presidente ed il Vice-Presidente della Fondazione, oltre che gli altri organi elettivi;*
- di costituire un Comitato Tecnico Scientifico e di nominarne i membri in conformità a quanto previsto dal successivo art. 14;*
- deliberare sugli argomenti ed atti che gli siano sottoposti dal Comitato Tecnico scientifico;*
- di approvare con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, eventuali modifiche del presente Statuto, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2 D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;*
- di approvare, entro il 30 novembre di ogni anno, il bilancio preventivo dell'esercizio successivo e, entro il 30 aprile di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme e regolamenti;*
- di stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;*
- di stabilire le direttive per gli investimenti del patrimonio della Fondazione;*
- di delegare al Comitato Esecutivo, ove costituito, il compimento di determinati atti o categorie di atti;*
- di conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti del Consiglio stesso nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;*
- di approvare eventuali regolamenti interni;*
- di nominare il Segretario Generale se ritenuto opportuno;*
- di deliberare, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio, nonché in ordine alla sua fusione con altri enti analoghi, nel rispetto delle disposizioni dell'art.10 del D. Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997;*
- nominare il Collegio dei Revisori della Fondazione;*
- nominare il Segretario Generale, qualora lo ritenga opportuno;*
- provvedere all'assunzione ed al licenziamento dell'eventuale personale dipendente e determinarne il relativo trattamento giuridico ed economico, in conformità a quanto disposto dall'art. 10, comma 6, lettera e), D. Lgs. 460/1997;*
- adottare gli eventuali regolamenti della Fondazione;*
- fissare gli obiettivi annuali della gestione e verificarne il conseguimento;*
- deliberare su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti o persone fisiche;*
- approvare, sentito il parere del Segretario Generale ove nominato, l'organizzazione interna degli uffici e la relativa pianta organica;*
- ratificare i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente o dal Vice Presidente;*
- deliberare lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio, qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente, nel rispetto del quorum deliberativo previsto dalle norme statutarie.*

Art. 11 ADUNANZE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, di regola, ogni tre mesi e ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o ne

facciano richiesta scritta, indicando gli argomenti da trattare, almeno due dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invio ai membri del Consiglio e del Collegio dei Revisori, a mezzo lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, di un avviso contenente l'elenco delle materie da trattare; gli avvisi devono essere recapitati agli interessati almeno cinque giorni o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima, dello svolgimento dell'adunanza.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri in carica.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche in tele-videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale nel relativo libro.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In ogni caso le deliberazioni devono essere approvate con il voto favorevole di almeno tre consiglieri.

Art. 12 IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale. Deve predisporre le relazioni ai bilanci.

I Revisori assistono alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dura in carica 3 (tre) esercizi e i suoi componenti possono essere riconfermati.

Art. 13 IL SEGRETARIO GENERALE

La figura del Segretario Generale della Fondazione può essere istituita qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno; in tal caso può essere nominato anche tra persone estranee al Consiglio stesso e resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Il Segretario Generale è responsabile dell'organizzazione della Fondazione e deve provvedere al disbrigo degli affari affinché l'andamento della gestione rispetti principi di corretta amministrazione.

Al Segretario Generale può essere conferito, con apposita procura speciale, il potere di compiere specifici atti di gestione aventi rilevanza esterna.

Art. 14 IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

La Fondazione si avvale di un Comitato Tecnico-Scientifico nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato si compone di un numero variabile di membri, designati nella maniera seguente:

- uno da ciascuno dai fondatori, eccettuato il Consorzio "Italy Care", che avrà diritto di designarne uno per ciascuno dei soci del Consorzio stesso.

Ove occorra, il Consiglio di Amministrazione potrà nominare ulteriori membri, in funzione di specifiche esigenze scientifiche ed operative.

Il Presidente del Comitato Scientifico è eletto dai suoi componenti e dovrà essere scelto tra quelli non designati dal Consorzio "Italy Care".

Il Comitato Tecnico-Scientifico è convocato almeno una volta l'anno per esprimere il proprio parere sui programmi e progetti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Art. 15 LIBRI VERBALI

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, del Comitato Tecnico Scientifico devono essere trascritti su appositi registri in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente del Consiglio o del Comitato e dal Segretario Generale.

I verbali del Collegio dei Revisori devono essere trascritti su apposito registro.

Art. 16 BILANCIO

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Presidente dovrà approntare la proposta di bilancio preventivo per l'esercizio successivo, da sottoporre, unitamente alla Relazione dei Revisori, al Consiglio di Amministrazione, entro il 15 ottobre di ogni anno e alla definitiva approvazione dell'Assemblea entro il 30 novembre successivo.

Il Comitato Esecutivo, se nominato, dovrà approntare la proposta di bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, al Consiglio di Amministrazione entro il 15 di marzo di ogni anno, ed alla definitiva approvazione del Consiglio stesso entro il 30 aprile successivo.

Art. 17 AVANZI DELLA GESTIONE

Gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o effettuate a favore di altre Onlus, che perseguono finalità analoghe a quelle della Fondazione e operano, ancorché in modo non esclusivo, nello stesso territorio, con vincolo di destinazione nel territorio medesimo.

Art. 18 ESTINZIONE

In caso di scioglimento per qualunque causa, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto ad altre Onlus che perseguono finalità analoghe a quelle della Fondazione ed operano nello stesso territorio di riferimento, e comunque in piena conformità alla lett. f), dell'art. 10 del D.Lgs 4.12.1997, n. 460.

Art. 19 NORME RESIDUALI

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

Repertorio N.

Raccolta N.

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA



L'anno duemilasedici, il giorno

- 2016 -

in Bari, alla Via Piccinni n. 51;

innanzi a me dottor Enrico Amoruso, Notaio in Alberobello, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, assistito dai testimoni idonei ed a me noti:

sono presenti

1)

2)

3)

4)

etc. etc.

I medesimi, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono per quest'atto, al quale,

PREMETTONO CHE

- allo scopo di migliorare e razionalizzare i processi che disciplinano l'intero sistema sanitario, avente come proprio fulcro il paziente, rendendo più efficiente la gestione delle problematiche connesse con il ciclo della diagnosi, prevenzione e cura delle patologie dell'uomo attivando una concreta sinergia di collaborazione e di integrazione tra i soggetti coinvolti nell'espletamento del ciclo, i comparenti intendono costituire una Fondazione privata senza fini di lucro che svolga nell'ambito territoriale della Regione Puglia le attività dettagliatamente specificate nel successivo art.

- i comparenti hanno stanziato, quale patrimonio iniziale della costituenda Fondazione, un importo di euro

Premesso quanto innanzi, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1

E' costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile, la Fondazione denominata "Fondazione iCare Onlus".

La Fondazione ha sede in, alla Via

ART. 2

La Fondazione svolgerà la propria attività in conformità alle norme contenute nello statuto che i comparenti mi esibiscono e che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 3

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione i comparenti assegnano alla stessa, facendone alla stessa corrispondente donazione nei modi di legge la somma complessiva di euro, corrisposta nelle seguenti rispettive quote:



- da Tizio per euro
- da Caio per euro

ART. 4

I componenti dichiarano che la donazione di cui al precedente art. 3 è subordinata, come per legge, alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita a livello regionale.

ART. 5

In conformità a quanto previsto dall'art. 8 dell'allegato statuto, i componenti nominano il primo Consiglio di Amministrazione in persona dei signori:

.....
.....
.....

I medesimi accettano la carica loro conferita, dichiarando che nei propri confronti non sussistono cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità.

Gli stessi, riunitisi seduta stante, nominano:

- Tizio, Presidente;
- Caio, Vice-Presidente.

Il Presidente, signor, viene autorizzato ad espletare tutti gli adempimenti di qualsivoglia natura comunque necessari, se richiesti dalla competente Autorità, per il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico della Fondazione qui costituita, la quale, a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione, richiede l'applicazione all'atto medesimo delle agevolazioni fiscali previste dalla vigente normativa.

I componenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato, dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di adesione alla costituenda "Fondazione iCare Puglia Onlus"
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità

esprime parere positivo relativamente adesione del Politecnico di Bari alla costituenda "Fondazione iCare Puglia Onlus".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

68 Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari: integrazione Short Master Universitari.

Il Rettore ricorda che nella seduta del 22.12. u.s. questo Consesso ha approvato, con modifiche, la proposta di nuovo *Regolamento per l'attivazione di Master di I livello e di II livello*, dando mandato agli uffici di integrare il documento con l'espressa previsione dei cd. *Short Master*, ovvero quei corsi di studio di livello avanzato ed orientati essenzialmente al mondo del lavoro, progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend.

Per quanto sopra, il Rettore sottopone ai presenti il citato Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari (**ALL.1**), come modificato ed integrato nel testo di seguito riportato, precisando che, nelle more della relativa emanazione per decreto, gli uffici hanno introdotto ulteriori correttivi volti, in particolare, ad allineare il flusso dei processi del percorso formativo in parola al nuovo assetto organizzativo e contabile di Ateneo.

Conclusa la relazione, Il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il Decreto 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", in particolare gli articoli 3, comma 9 e 7, comma 4;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale del Politecnico di Bari – modificato e approvato in conformità alle disposizioni del D.M.270/20014 e della L.240/2010, emanato con Decreto Rettorale n. 385 del 17.07.2015;

VISTO il "Regolamento per l'attivazione di master di I e II livello, emanato con Decreto Rettorale n.307 del 24.05.2002, come modificato con D.R. n. 449 del 19.10.2010.

VISTO il verbale n. 15 di seduta del CDA del 31.10.2014;

VISTA la propria delibera del 22.12.2015,

VISTA la proposta di nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello come modificata ed integrata nel testo sopra riportato;

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la proposta di Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari come di seguito riportato:

NUOVO REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI MASTER DI I e II LIVELLO DEL POLITECNICO DI BARI



Politecnico di Bari

ART. 1 FINALITA'

1. Il Politecnico di Bari promuove, ai sensi dell'art. 3, comma 9 del D. M. 22 ottobre 2004 n. 270, Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione ricorrente e permanente successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica/magistrale, al termine dei quali sono rilasciati i Master universitari di primo o secondo livello.

2. I Corsi di Master, ivi compresi gli "Short Master" di cui agli artt.15 e ss del presente Regolamento, collocandosi successivamente a percorsi formativi compiuti di laurea o laurea specialistica/magistrale, sono finalizzati sia a formare figure professionali altamente specializzate che a potenziare, approfondire e aggiornare capacità sviluppate nel corso di esperienze lavorative.

3. Come meglio specificato sub art. 2, per accedere ai Master di I livello è necessario aver conseguito la laurea, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; per accedere ai Master di II livello è necessario avere conseguito la Laurea Magistrale/specialistica ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

4. L'Ateneo adotta politiche di promozione e valorizzazione per la propria offerta di Master di rilevanza nazionale ed internazionale.

ART. 2 REQUISITI DI ACCESSO

1. Possono accedere ai Master universitari di primo livello coloro che risultino in possesso di:

- laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04;
- titolo di studio universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti previgenti al D.M. 509/99) ovvero Laurea di I livello;
- titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo, in base alla normativa vigente, dal Consiglio Scientifico del corso, ai limitati fini dell'iscrizione al corso stesso.

2. Possono accedere ai Master universitari di secondo livello coloro che risultino in possesso di:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99;
- titolo rilasciato all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio Scientifico del corso, ai soli limitati fini di iscrizione al corso.

3. Al fine di consentire la più ampia partecipazione e la frequenza delle attività da parte degli allievi interessati a partire dall'avvio dei corsi di cui al presente Regolamento, ai Master universitari possono essere ammessi i laureandi che conseguano il titolo previsto per il relativo accesso entro il primo appello di laurea successivo all'avvio delle attività didattiche, e che, alla data delle procedure selettive per l'ammissione, siano in difetto delle sole attività previste per la prova finale. In tale ipotesi, l'iscrizione al Master avviene sotto condizione e decade nel caso di mancato conseguimento del titolo d'accesso. In tale ipotesi non è previsto il rimborso della tassa di iscrizione eventualmente versata.

4. L'ammissione ai Corsi di Master universitari che prevedano, nel programma formativo, attività per le quali è necessaria specifica abilitazione professionale, è subordinata anche al conseguimento della stessa abilitazione professionale.

ART. 3 ARTICOLAZIONE CORSI E CREDITI

1. Le attività didattiche dei Corsi di Master sono misurate in crediti formativi universitari (CFU).

2. I Corsi di Master sono comprensivi di attività didattica frontale e di attività di laboratorio e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, di livello adeguato al grado di perfezionamento che si intende perseguire, integrate da periodi di attività pratica, di stage, training on the job, redazione di un progetto o elaborato.

3. Le attività suddette e il corrispondente impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale prevedono l'acquisizione da parte dei formandi di almeno 60 CFU, in aggiunta a quelli già acquisiti per

conseguire rispettivamente la laurea/laurea magistrale, per un totale di ore non inferiore a 1500, distribuite, ~~di norma,~~ nell'arco di almeno 12 mesi.

ART. 4 OBBLIGATORIETA' DELLA FREQUENZA E INCOMPATIBILITA'

1. La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività di pertinenza dei Corsi di Master è obbligatoria e non potrà comunque essere inferiore alla percentuale minima eventualmente prevista dal Bando di selezione.
2. L'iscrizione ad un Corso di Master è incompatibile con qualsiasi altro percorso di studio universitario o assimilabile.
3. Fatte salve le disposizioni di incompatibilità previste da specifiche norme, l'incompatibilità non si applica per i corsi o attività formative relativamente ai quali siano terminate le attività didattiche e/o di tirocinio, e lo studente sia in debito delle sole prove di verifica o finali.
4. Gli iscritti ad altro corso di studio dovranno presentare istanza di sospensione dagli studi presso le segreterie/uffici competenti, per la durata legale del Corso di Master, a pena di annullamento di ufficio dell'iscrizione al Master stesso.

ART. 5 ORGANI DEL MASTER

1. Sono Organi del Master
 - il Coordinatore;
 - il Consiglio Scientifico.
2. Il Coordinatore, che ha la responsabilità della gestione, è eletto dal Consiglio Scientifico tra i suoi componenti, nell'ambito dei professori di ruolo.
3. Il Consiglio Scientifico è nominato dal Senato Accademico. Di esso fanno comunque parte, in misura maggioritaria, docenti di ruolo dell'Ateneo che dichiarano di svolgere parte della loro attività nel Master. Possono far parte del Consiglio Scientifico docenti in servizio presso altri Atenei anche stranieri nonché esperti esterni.
4. Il Consiglio Scientifico predispone e attua il piano didattico ed è responsabile della qualità scientifica e didattica del Master, provvede altresì alla programmazione delle attività formative, alla definizione dei criteri di valutazione e delle modalità di espletamento delle procedure selettive, delle verifiche periodiche e della prova finale.
5. Fanno parte del Consiglio Scientifico il Coordinatore Vicario e il Coordinatore Didattico, se previsti.
6. Il Consiglio Scientifico può avvalersi di uno o più tutori affinché svolgano supporto organizzativo alle attività del Master.

ART. 6 ISTITUZIONE, ATTIVAZIONE, RINNOVO DEI CORSI DI MASTER

1. Le proposte di attivazione dei corsi di Master sono avanzate da uno o più Dipartimenti, ovvero dai Centri Autonomi di Gestione, e sottoposte, per le rispettive competenze, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.
2. Il corso di Master è incardinato, salvo idonea motivazione da indicarsi nella proposta di attivazione, al Dipartimento ovvero al Centro autonomo di gestione di afferenza del Coordinatore, quale sede amministrativa -gestionale del Corso.
3. Le proposte di attivazione dei corsi di Master devono illustrarne gli obiettivi formativi e le finalità-anche in relazione al particolare settore occupazionale al quale si riferiscono.
4. La proposta di attivazione dei Corsi di Master deve inoltre contenere:
 - Titolatura per esteso ed eventuale acronimo del Master
 - il livello;
 - i CFU attribuiti;
 - il Coordinatore
 - Componenti del Consiglio Scientifico;
 - Il Coordinatore didattico, se previsto
 - gli eventuali tutor, se noti o previsti;

- l'articolazione delle attività formative (comprese le attività di stage) con i relativi crediti e il piano didattico;
- la percentuale minima di frequenza obbligatoria;
- la durata e il periodo di svolgimento;
- le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova finale;
- il numero minimo e il numero massimo dei partecipanti/ iscritti/uditori;
- i requisiti di accesso e le modalità di selezione/ammissione;
- le scadenze;
- l'importo della tassa di iscrizione/ovvero delle quote di frequenza se separatamente previste;
- eventuali agevolazioni previste per i candidati meritevoli (borse di studio, rimborsi etc.);
- gli Enti e i Soggetti esterni disposti a collaborare per il funzionamento del corso;
- la/e sede/i di svolgimento delle attività didattiche /formative del Master (aspetti logistici);
- la sede amministrativa –gestionale del corso;
- budget di previsione/piano finanziario.
- Eventuale affidatario esterno della gestione amministrativa e contabile del Master (cui può essere trasferita una quota delle entrate).

5. Il Senato Accademico, effettuata una valutazione dei contenuti didattici e scientifici delle proposte di attivazione dei Master, ne approva l'istituzione e propone al Consiglio di Amministrazione la relativa attivazione.

6. Il Consiglio di Amministrazione delibera quindi in merito all'attivazione del Master.

7. L'attivazione del Corso di Master avviene per mezzo di Decreto Rettorale, congiuntamente, se possibile, all'emanazione del bando di concorso/selezione per l'ammissione al Master medesimo.

8. In assenza di sostanziali modifiche, i Corsi di Master già istituiti possono essere riattivati per le successive edizioni con Decreto del Rettore, su proposta del Coordinatore, previa approvazione della Struttura già proponente.

9. I Decreti di attivazione dovranno essere tempestivamente notificati all'Ufficio che cura l'inserimento/aggiornamento dell'offerta formativa di Ateneo.

ART. 7 MASTER INTERUNIVERSITARI

1. I Corsi di Master possono essere organizzati in forma congiunta con altre Università o Enti di ricerca, italiani o stranieri, sulla base di specifiche convenzioni/accordi di cooperazione interuniversitaria nazionale ed internazionale approvate dai rispettivi organi accademici, e possono prevedere il rilascio di certificazioni doppie, multiple o congiunte.

2. Fatto salvo quanto già previsto per le proposte di attivazione di cui all'art. 6, le predette convenzioni/accordi dovranno prevedere:

- a) la tipologia del percorso (piano didattico integrato), del titolo e le relative modalità di rilascio (doppio, multiplo o congiunto);
- b) le procedure di candidatura, selezione ed iscrizione;
- c) i riferimenti alle normative nazionali/internazionali che regolano i percorsi integrati;
- d) le modalità di valutazione degli iscritti;
- e) la responsabilità della gestione amministrativa. L'accordo deve possibilmente prevedere che il formando si iscriva in una sola Università/Ente partner, mentre nelle altre sedi è registrato automaticamente con esenzione dal pagamento di ulteriori costi di iscrizione/frequenza;
- f) la responsabilità della gestione finanziaria e la definizione dei rapporti tra le parti per ogni aspetto finanziario.
- g) la partecipazione di docenti appartenenti a ciascuna delle Università/Ente partner .

ART. 8 MASTER IN CONVENZIONE CON SOGGETTI TERZI

1. I Corsi di Master possono essere attivati dall'Ateneo anche in collaborazione, in consorzio o congiuntamente con soggetti terzi, Enti esterni, pubblici e /privati, senza oneri anche impliciti o indiretti per l'Ateneo.

2. Le proposte di attivazione sono precedute da una convenzione che definisce, oltre ai contenuti previsti dall'art.6, gli impegni reciproci, con particolare riferimento agli impegni finanziari che assicurino la sostenibilità del Master.

3. I Master attivati in risposta a bandi di finanziamento e/o Avvisi (regionali, nazionali, europei, etc..) rispondono ai requisiti previsti dallo specifico bando o Avviso, con copertura totale/o parziale dei costi di iscrizione /frequenza a valere sul finanziamento ricevuto.

ART. 9 AMMISSIONE, VERIFICHE INTERMEDIE E PROVA FINALE

1. L'ammissione ai Master è generalmente subordinata al superamento di una o più prove di selezione le cui modalità saranno prestabilite dal Consiglio Scientifico.

2. Il bando di concorso o di selezione dovrà contenere le modalità di svolgimento della prova, gli eventuali titoli valutabili, il numero minimo e massimo dei partecipanti/uditori, l'importo della tassa di iscrizione o dei costi di frequenza con le relative scadenze, in caso di previsione di pagamento rateale, nonché ogni altra utile informazione.

3. E' possibile prorogare la scadenza della data di ammissione ai Corsi di Master, unicamente su motivata richiesta da parte del Coordinatore del Corso presentata al Magnifico Rettore. La proroga/riapertura dei termini deve avere una durata non superiore a 15 giorni.

4. Il conseguimento dei crediti, corrispondenti all'articolazione delle varie attività formative è subordinato a verifiche periodiche di accertamento relative alle specifiche attività didattiche di accertamento delle competenze acquisite.

5. In caso di iscrizione e successiva rinuncia a proseguire il Master, l'interessato è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore ed in nessun caso potrà essere restituito quanto già versato.

6. Il conseguimento del Master universitario è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto anche conto delle attività pratiche e dello studio individuale.

ART. 10 FINANZIAMENTO DEI MASTER

1. L'iscrizione ai corsi di Master di Ateneo prevede la corresponsione di una tassa di iscrizione e/o di eventuale quota di frequenza se separatamente prevista, a carico dei formandi, stabilita dal Consiglio Scientifico del Master di concerto con il Magnifico Rettore in relazione alla peculiarità del Master stesso.

2. I Master, generalmente, si autofinanziano con le quote di iscrizione/frequenza degli iscritti.

3. La copertura finanziaria necessaria per l'attivazione e lo svolgimento del corso è comunque assicurata da:

- quota di partecipazione al concorso, pari ad € 25,00.
- dalla tassa di iscrizione/quota di frequenza;
- da erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni o strutture partecipanti, eventualmente mediante stipula di apposita convenzione;
- da stanziamenti messi eventualmente a disposizione dal Consiglio di Amministrazione;
- da risorse eventualmente assicurate dai soggetti proponenti o da altre strutture didattiche interessate.

4. Le quote di iscrizione/frequenza sono versate sul conto unico di Ateneo. L'amministrazione Centrale trattiene una quota fissa pari al 20% destinata a coprire le spese generali di Ateneo.

5. La restante quota è assegnata al Dipartimento ovvero al Centro Autonomo di gestione proponente, sede amministrativa -gestionale del corso, che, mediante la struttura contabile all'uopo preposta, sentito il Coordinatore, la utilizza secondo il piano finanziario approvato.

ART. 11 INCARICHI DI DOCENZA, AMMINISTRATIVI E ORGANIZZATIVI

1. Gli incarichi di docenza nel Master sono affidati a Professori e ricercatori di ruolo del Politecnico di Bari oppure conferiti a professori e ricercatori di altre Università. Possono svolgere attività didattica nei Master, in base a convenzioni stipulate con enti esterni ovvero per contratto, esperti di alta e documentata qualificazione nelle materie previste nel piano didattico, individuati dal Consiglio Scientifico.

Il compenso spettante ai predetti docenti potrà essere determinato dal Coordinatore di concerto con il Magnifico Rettore, sentito il Consiglio Scientifico, per un importo orario compreso tra 50 e 150 euro.

3. Al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo che collabori, previa autorizzazione del Direttore/Responsabile della struttura di appartenenza e al di fuori dell'orario di lavoro, allo svolgimento di un Master, può essere riconosciuto un compenso per lavoro straordinario da erogare, secondo i criteri e modalità previsti dall'apposito istituto contrattuale, con i fondi del Master.
4. Le procedure amministrative di reclutamento e affidamento degli incarichi ai docenti interni, la stipula dei contratti con gli esperti esterni e la corresponsione dei relativi compensi è eseguita per conto dei Dipartimenti ovvero dai Centri autonomi di gestione proponenti, e comunque della sede amministrativo - gestionale del corso, dalla struttura contabile all'uopo deputata.
5. Le attività didattiche non onerose affidate a docenti interni sono considerate tra i compiti istituzionali e potranno essere valutate ai fini della definizione del carico didattico.

12 VERBALI, RELAZIONE FINALE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1. Concluso il corso, il Consiglio Scientifico trasmette ai competenti Uffici Post - laurea dell'Amministrazione Centrale il verbale relativo alla prova finale.
2. Il Consiglio Scientifico, entro 90 giorni dalla conclusione del Corso, invia al Magnifico Rettore una relazione delle attività svolte con allegato un consuntivo delle entrate e delle uscite, evidenziando e motivando gli eventuali scostamenti rispetto al budget di previsione/piano finanziario.
3. Le attività dei Master saranno sottoposte alla valutazione del Nucleo di valutazione di Ateneo e portate a conoscenza degli organi di governo.

ART. 13 TITOLO FINALE

1. Al termine del Corso di Master, agli iscritti che abbiano svolto le attività, frequentato la percentuale minima di ore di corso indicata nel bando o nella proposta, adempiuto agli obblighi previsti, superato le prove intermedie, ove previste, e la prova finale, verrà rilasciato a firma del Rettore e del Coordinatore, il titolo di Diploma di Master Universitario di primo o di secondo livello.
2. I singoli bandi di concorso/selezione prevedranno il termine ultimo entro il quale il predetto titolo dovrà essere conseguito.

ART. 14 UDITORI

1. Nella proposta di attivazione dei corsi, compatibilmente con le capacità delle strutture disponibili, è possibile prevedere la frequenza di uditori che, pur non avendo i requisiti di ammissione previsti dal bando, siano particolarmente interessati alle materie oggetto del Master.
2. Gli uditori saranno tenuti al pagamento di una tassa di iscrizione proposta dal Consiglio Scientifico del Corso e alla frequenza minima fissata. Gli stessi non saranno sottoposti alle valutazioni di accertamento del profitto.
3. Agli uditori può essere rilasciato il solo attestato di frequenza, a firma del Coordinatore.

ART. 15 SHORT MASTER UNIVERSITARI

1. Per Short Master universitari si intendono i corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend. Lo Short Master universitario può utilizzare anche modalità didattiche che alternino sessioni di aula e utilizzo di piattaforme di formazione online.
2. I Corsi di Short Master universitari possono essere attivati a seguito dell'identificazione di specifiche esigenze formative da parte di committenti esterni (enti, aziende, società, ordini professionali, associazioni e quant'altro) o essere realizzati in collaborazione con gli stessi.
3. Ai predetti Master, si applicano, per quanto compatibili, e fatte salve le specifiche riportate nel seguente articolo, le previsioni di cui al presente Regolamento.

ART. 16 REQUISITI SHORT MASTER UNIVERSITARI E

1. Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:

- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99)
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso.

Agli Short Master universitari possono essere altresì ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio elencati, previa valutazione ed approvazione del Consiglio Scientifico del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un biennio 2 (iscrizione all'albo professionale, attività certificata o assimilabile).

2. Ai fini dell'attivazione, almeno due docenti del Politecnico di Bari devono garantire il loro impegno nell'attività didattica del corso, di cui uno assume la funzione di Coordinatore del Corso di Short Master.

3. La durata del Corso, per un massimo di 100 ore, corrispondenti a 4 CFU, può essere articolata con la formula weekend, non necessariamente continuativi.

4. Al termine del corso, verrà rilasciata apposita certificazione sulle competenze acquisite a coloro che avranno frequentato almeno l'80% dell'attività formativa e superato un apposito questionario di valutazione finale.

5. Il percorso didattico dello Short Master universitario potrà essere utile nel percorso formativo per il conseguimento del titolo di Master universitario di I o di II Livello, istituiti ed attivati dal Politecnico di Bari. Il Corsista potrà chiedere che vengano valutati i crediti acquisiti negli Short Master attivati dall'ateneo che concorrano al raggiungimento del numero dei CFU necessari per il conseguimento del titolo di Master universitari di I e II livello. Tale riconoscimento dovrà essere deliberato dal Consiglio scientifico del Scientifico del Master per il quale si richiede il relativo titolo, che terrà conto dei settori di affinità degli Short Master universitari frequentati dall'interessato.

ART. 17 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo, dal Regolamento Generale di Ateneo e dalla normativa nazionale vigente in materia.

2. Specifiche regolamentazioni potranno essere previste per Master attivati nell'ambito di progetti finanziati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il ritiro del punto all'OdG n. 69 Approvazione convenzione tra il Politecnico di Bari ed il Laboratorio di economia dello sviluppo locale per l'organizzazione congiunta e realizzazione di un corso di specializzazione sulla manifattura digitale innovativa dal titolo "le tecnologie 3d professionals" in quanto superato.

Il Senato Accademico approva



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	70	Bando assegni di ricerca
--	----	--------------------------

Il Rettore informa che è presente sul budget di Ateneo, e. f. 2016, la disponibilità complessiva pari ad € 116.667,05 per l'attivazione di assegni di ricerca cofinanziati al 50% o interamente finanziati dall'Ateneo.

Il Rettore comunica, inoltre, l'opportunità di incrementare la predetta disponibilità con la somma di € 47.571,08 per la quale sono attualmente in corso le opportune procedure per variazione di budget, che saranno sottoposte al C.d.A. del 13.06. p.v.

Il Rettore rammenta che, ai sensi del Decreto MIUR n. 102 del 09/03/2011, l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca è stato determinato in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, nonché dell'eventuale integrazione dell'indennità da corrispondere per il periodo di astensione obbligatoria per maternità, a carico dell'università.

Il Rettore rammenta, altresì, che in base all'art. 2 del nuovo Regolamento per assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato con DR n. 80 del 24/02/2016

"Art. 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico del titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca è determinato dal Politecnico di Bari in misura massima per ciascuna categoria di assegno come segue:

- 1. assegni di ricerca "professionalizzanti": Euro 19.367,00 annui, pari a quanto stabilito dal D.M. prot.102 del 9 marzo 2011;*
- 2. assegni di ricerca "post dottorali": Euro 26.214,58 annui, pari alla retribuzione base annuale di un ricercatore a tempo determinato di tipo A;*
- 3. assegni di ricerca "senior": Euro 30.914,64 annui, pari alla retribuzione base annuale di un professore associato di prima nomina.*

Gli importi predetti si intendono al netto degli oneri contributivi a carico dell'amministrazione erogante."

Sulla base dei calcoli effettuati dal competente ufficio di questa amministrazione, l'importo complessivo lordo totale di ciascuna delle tipologie di assegno sopra rappresentate è:

RUOLO	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA	*CARICO PERCIPIENTE 10,573%	*CARICO ENTE 21,147%	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA + CARICO ENTE
ANNO 2016				
ASSEGNO DI RICERCA PROFESSIONALIZZANTE	19.367,04	2.047,68	4.095,55	23.462,59
ASSEGNO DI RICERCA POST DOTTORALE	26.214,60	2.771,67	5.543,60	31.758,20
ASSEGNO DI RICERCA SENIOR	30.914,64	3.268,60	6.537,52	37.452,16

Il Direttore Generale
dott. Antonio Romeo

*31,72% Aliquota contributiva INPS Gestione Separata a decorrere dal 1 gennaio 2016



Politecnico di Bari

Il Rettore propone che dette somme siano utilizzate nell'ambito della programmazione degli assegni di ricerca 2016 per cofinanziare al 50% n. 6 assegni di ricerca annuali professionalizzanti e finanziare al 100% n. 4 assegni di ricerca annuali professionalizzanti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 240/2010, art. 22;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la disponibilità sul Budget di questo Politecnico per l'esercizio finanziario 2016;

VISTO il Regolamento Assegni di Ricerca emanato con DR n. 80 del 24/02/2016;

VISTE le tre tipologie di assegni di ricerca previste dal Regolamento citato e, quindi, l'importo complessivo lordo totale di ciascuna di esse;

UDITA la relazione del Rettore,
all'unanimità,

DELIBERA

subordinatamente all'approvazione delle variazioni di budget da parte del C.d.A. del 13/06/2016, di destinare l'importo di € 164.238,13 per finanziare nella misura del 50% una annualità di n. 6 assegni di ricerca professionalizzanti e nella misura del 100% n. 4 assegni di ricerca annuali professionalizzanti.

Di nominare una Commissione coordinata dalla prof.ssa Ficarelli e composta dal prof. Monno, prof. Mascolo, prof. Iaselli e prof. Piccioni con lo scopo di approfondire i criteri per l'attribuzione degli assegni di ricerca.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

76 Accordo di partenariato sull'alternanza scuola lavoro a Bari

Il Rettore comunica che è pervenuta proposta di adesione all'accordo di partenariato sull'alternanza scuola-lavoro, che vede il coinvolgimento del Comune, dell'Ufficio Scolastico, dell'Università della CCIAA e di Confindustria di Bari, oltre a numerose organizzazioni datoriali con sede a Bari.

Il Rettore riferisce che l'intesa, di durata triennale e senza oneri finanziari, si pone l'obiettivo di favorire la migliore operatività dei percorsi di alternanza scuola – lavoro sul territorio del Comune di Bari e la sperimentazione di modelli e pratiche innovative di networking sui temi dell'alternanza sul territorio.

Il Rettore informa che l'art. 5 stabilisce la costituzione di un comitato tecnico-scientifico, composto da un rappresentante di ciascun firmatario, con lo scopo di *“individuare una strategia condivisa strategia condivisa per favorire il percorso di alternanza scuola – lavoro sul Comune di Bari, redigere le linee guida e promuoverne le metodologie attuative”*.

Si allega il testo come pervenuto:

ACCORDO DI PARTENARIATO SULL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A BARI

Tra

Comune di Bari, C.F. 80015010723, con sede in Bari, al Corso Vittorio Emanuele II n.84, nella persona della Dr.ssa Paola Romano intervenuta in qualità di Assessore alle Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei;

e

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Direzione Generale con sede in Via Castromediano n.123 – 70126 – BARI, codice fiscale 80024770721, rappresentato dal Direttore Generale dott.ssa Anna Cammalleri, nata a Taranto il 13-01-2016, codice fiscale CMMNNA56A53L049H;

e

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede legale in C.so Cavour n. 2 - 70121 BARI C.F.: 80000350720 rappresentata dal Presidente Dr. Alessandro Ambrosi domiciliato per la carica presso la sede citata;

e



Politecnico di Bari

Università degli studi di Bari Aldo Moro, con sede Piazza Umberto I – 70121 Bari – Codice Fiscale 80002170720, rappresentata dal Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (Ba) il 10 luglio 1961, domiciliato per la carica presso la sede citata;

e

Politecnico di Bari con sede legale in via Amendola n. 126/B, 70126 Bari, C.F. 93051590722 | P.I. 04301530723, rappresentato dal Prof. Eugenio Di Sciascio nato a Bari il 13/3/1963 C.F. DSCGNE63C13A662N;

e

Ente Consiglio Nazionale Delle Ricerche con sede legale in Piazzale Aldo Moro, 7- 00185 Roma, Italia Partita IVA 02118311006- Codice Fiscale 80054330586 (d'ora in poi denominato CNR) rappresentante legale Prof Massimo Inguscio nato a Lecce il 26-01-1950 codice fiscale NGSMSM50A26E506H;

e

Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani con sede legale in via Amendola 172/C 70126 Bari, codice fiscale/Partita IVA 80004259728 (d'ora in poi denominato Confindustria) rappresentato da Domenico De Bartolomeo nato a Bari il 4-11-67 codice fiscale DBRDNC67S04A662G;

e

Lega Regionale delle Cooperative e Mutue con sede legale in via G. Capruzzi, 228 70124 Bari, codice fiscale 80006300729 (d'ora in poi denominata Legacoop Puglia) rappresentata da Carmelo Rollo nato a Erchie (BR) il 24.06.1958 codice fiscale RLLCML58H24D422S;

e

Confcooperative – Unione Interprovinciale di Bari-BAT, con sede legale in Viale L. Einaudi, 15 – 70125 Bari, codice fiscale 93020030727 (d'ora in poi denominato Confcooperative), rappresentato da Avv. Giuseppe Cozzi, nato a Modugno il 28 gennaio 1975, codice fiscale CZZGPP75A28F262M;

e

UPSA Confartigianato, con sede in Bari, Via Nicola De Nicolò 20, C.F. 93002220726, rappresentata dal presidente Francesco Sgherza nato a Molfetta il 13/08/1954, C.F. SGHFNC54M13F284C

e

Confagricoltura Bari con sede legale in Via A. e N. Sorrentino, 6 Bari 70126 rappresentata dal Presidente Dr. Umberto Bucci domiciliato per la carica presso la sede citata

e

CNA Area Metropolitana di Bari con sede legale in Via Tridente 2/bis 70126 Bari Codice Fiscale 80019270729 (d'ora in poi denominato CNA) Rappresentato da Gianluca Tisci (delegato dal Presidente) nato a Bari il 29/11/1973 codice fiscale TSCGLC73S29A662A domiciliato per la carica presso la sede citata

e

CONFAPI Bari e BAT con sede legale in Via Napoli, 329/L - 70123 BARI C.F. n° 80019250721 rappresentata dal Presidente Dr. Salvatore Liso domiciliato per la carica presso la sede citata

e

Federazione Regionale Coldiretti Puglia con sede legale in Via Lucera, 6 - CAP 70124 Bari rappresentata dal Presidente Dr. Gianni Cantele domiciliato per la carica presso la sede citata

e

Confederazione Italiana Agricoltori C.I.A. Puglia con sede legale in Via Matarrese, 4 - C.A.P. 70124 rappresentata dal Presidente Dr. Antonio Barile domiciliato per la carica presso la sede citata

e

Confcommercio Bari – BAT con sede legale in Via Amendola 172/c 70126 Bari CF: 93186200726 rappresentata dal Presidente Dr. Alessandro Ambrosi domiciliato per la carica presso la sede citata

e

Confesercenti Metropolitana Terra di Bari con sede legale in Via A. Einstein 41 - 70124 – Bari P. IVA 80018910721 rappresentata dal Presidente Dr. Benny Campobasso domiciliato per la carica presso la sede citata

e

Unimpresa Bari con sede legale in Via Bottego, 28 (ang. c.so Mazzini) - 70123 Bari rappresentata dal Presidente

domiciliata per la carica presso la sede citata

e

Federcommercio – Imprese Artigiane della Provincia di Bari con sede legale in Via G. Amendola, 172/C 70125 BARI rappresentata dal

Presidente Provinciale Sig. ra Serafina Giuseppini domiciliata per la carica presso la sede citata

e

FEDERALBERGHI BARI - BAT con sede legale in Piazza Aldo Moro, 28 - 70122, C.F. 93032620721 rappresentata dal Presidente Dr.

Francesco Caizzi domiciliata per la carica presso la sede citata

e

A.N.I.T.A. Puglia aderente all'Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici con sede a Bari in Piazza Aldo Moro, 61

rappresentata dal Presidente avv. Natale Mariella domiciliato per la carica presso la sede citata

e

Commissione regionale ABI Puglia con sede legale in Piazza Luigi di Savoia, 16

70121 Bari rappresentata dal Segretario Dott. Vincenzo Panzarino domiciliato per la carica presso la sede citata

e

Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori, UNSIC Bari con sede legale in C.so Vittorio Emanuele, 180 Bari 70124

rappresentata da

domiciliato per la carica presso la sede citata

e

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Bari Via Amendola 172/c 70126 Bari. C.F. 80019030727 rappresentato dal

Presidente geometra Angelo Addante nato a Valenzano (BA) il 10/03/1966, C.f. DDNNGL66C10L571Y

e

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari con sede legale in Viale Japigia 184, 70126 Bari

C.F.: 80007600721 rappresentato dal Presidente arch. Vincenzo Sinisi domiciliato per la carica presso la sede citata

e

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Viale Japigia n.184 - 70126 – BARI C.F. 80005130721 rappresentato dal Presidente Ing.

Angelo Domenico Perrini nato ad

Alberobello, Bari, il 15/01/1948, C.F.: PRRNLD48A15A149B domiciliato per la carica presso la sede citata

Premesso che:

- *La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia “Europa 2020”;*
- *La Commissione europea ha indicato gli obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza. In particolare, è stata sollecitata la promozione dell'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;*
- *Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni: a. il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107; b. la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo del JOBS ACT1;*
- *Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella Legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione;*
- *La legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso: a. la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa; b. la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;*

- *La legge 107/2015 prevede altresì la costituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, a decorrere dall' a. s. 2015/16, del Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro, in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti per percorsi di alternanza*
- *La legge 107/2015 sollecita forme di accordo scuola, territorio e mondo del lavoro prevedendo che i percorsi in alternanza siano progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica e formativa, sulla base di apposite convenzioni con le associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore e favorisce la possibilità di sottoscrivere accordi partenariati stabili e a durata pluriennale tra istituzioni pubbliche e private;*
- *il Comune di Bari è l'Ente che rappresenta la comunità dei cittadini organizzata ed ordinata sul suo territorio e ne promuove lo sviluppo e che ha come scopo statutario, tra i vari, quello di sostenere le attività educative, formative e di lavoro dei più giovani;*
- *il Comune di Bari promuove la concertazione e la più ampia collaborazione, nel rispetto delle reciproche autonomie, con le altre Istituzioni ed Enti, pubblici e privati, favorendo la sottoscrizione di accordi di collaborazione a contenuto organizzativo per la realizzazione di obiettivi e interventi condivisi;*
- *Il Comune di Bari, in collaborazione con la Regione Puglia ha avviato sul territorio comunale il servizio sperimentale Porta Futuro Bari: un Job Centre di nuova generazione, presso la Manifattura dei Tabacchi, che è dotato delle competenze e delle risorse strumentali necessarie per svolgere al meglio la sua funzione di piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego giovanile;*

tanto premesso, le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

Art. 2

Obiettivi del partenariato



Con il presente atto, le Parti intendono operare congiuntamente per favorire la migliore operatività dei percorsi di alternanza scuola – lavoro sul territorio del Comune di Bari e la sperimentazione di modelli e pratiche innovative di networking sui temi dell'alternanza sul territorio, anche attraverso:

- *lo scambio di contenuti, metodi e strumenti in relazione alle politiche di intervento per il rafforzamento delle competenze e il miglioramento delle condizioni di occupabilità dei giovani studenti delle scuole secondarie della Città e per la loro integrazione nei contesti di impresa;*
- *il potenziamento della dimensione di rete per migliorare l'efficienza del mercato della formazione e del lavoro sul territorio, attraverso un costante dialogo tra i giovani, le imprese, le istituzioni e la società;*
- *la realizzazione di iniziative territoriali congiunte per favorire la diffusione di informazioni e conoscenze, nonché l'efficacia dei servizi relativi ai settori dell'alternanza, della formazione, del lavoro e dell'innovazione sociale,*
- *la diffusione degli strumenti finanziari pubblici disponibili per l'autoimpiego, la creazione di impresa e/o l'auto attivazione sul mercato del lavoro per i giovani diplomati*

Art. 3

Impegni delle Parti

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti dichiarano di impegnarsi a:

- *condividere modalità d'intervento comuni sui temi dell'alternanza che creino pari opportunità tra gli studenti;*
- *favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni per evitare dispersioni e insuccessi;*
- *aggregare le forze e le risorse umane, professionali e strutturali presenti sul territorio per fornire competenze ai giovani e colmare il disallineamento attualmente presente tra aspettative del sistema industriale e professionale e competenze didattiche e laboratoriali;*
- *promuovere un coordinamento attivo delle attività di alternanza presso le scuole del Comune di Bari che sia in grado di ottimizzarne i risultati e individuare una strategia territoriale condivisa;*
- *rendere più competitivi i giovani attraverso le opportunità di orientamento e di professionalizzazione offerte dal sistema dell'alternanza;*

- *organizzare momenti di informazione e sensibilizzazione presso le scuole e/o le sedi ritenute più opportune per favorire la conoscenza dello strumento,*
- *sperimentare modelli innovativi di alternanza scuola lavoro anche in modalità simulata e/o di creazione di impresa nonché di promozione di iniziative pilota sul territorio di scuola impresa, bottega scuola e di apprendimento collaborativo presso i laboratori territoriali per l'occupabilità;*
- *disegnare progetti e percorsi condivisi eventualmente candidabili a finanziamenti pubblici e privati tesi a migliorare il sistema dell'alternanza sul Comune di Bari e garantire maggiori chance formative e occupazionali ai giovani studenti e diplomati delle scuole secondarie;*

Art. 4

Ruolo delle Associazioni di Rappresentanza e delle Organizzazioni

Le Associazioni di Rappresentanza si impegnano a sensibilizzare le imprese e/o enti associati del territorio per contribuire all'obiettivo di diffondere l'alternanza scuola-lavoro;

Le Associazioni di Rappresentanza si impegnano ad individuare la domanda di competenze espressa dalle aziende e/o dagli enti associati le best practices da queste realizzate in materia di alternanza;

Le Associazioni di Rappresentanza si impegnano a collaborare alla organizzazione degli Stati generali dell'alternanza e di altri eventi e occasioni di divulgazione.

Art. 5

Comitato tecnico – scientifico

Le parti intendono costituire un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico composto da un membro di ciascun organismo firmatario che ha il compito di individuare una strategia condivisa per favorire il percorso di alternanza scuola – lavoro sul Comune di Bari, redigere le linee guida e promuoverne le metodologie attuative

Art. 6

Stati Generali dell'Alternanza

Le parti intendono convocare periodicamente gli 'Stati Generali' dell'alternanza, che coinvolgano sia le realtà scolastiche sia quelle delle organizzazioni imprenditoriale e ospitanti, al fine di condividere pubblicamente best practices e proposte

Art. 7

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di trentasei mesi, ed è rinnovabile con semplice comunicazione tra le Parti.

Art. 8

Natura dell'accordo

Le Parti si danno reciprocamente atto che per la realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo non è prevista la corresponsione di alcun compenso, contributo, rimborso spese, ecc.

Art. 9

Riservatezza

Le Parti si danno reciprocamente atto e garantiscono che il personale destinato all'esecuzione delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa manterrà il più stretto riserbo per quanto riguarda i documenti e le informazioni confidenziali trattate in occasione dello svolgimento dei compiti connessi all'esecuzione del presente atto.

Art. 10

Estensione dell'accordo a terze parti

Su comune intesa delle Parti ed in relazione alle finalità previste al precedente articolo 2, il presente Protocollo potrà essere esteso alla partecipazione di altri soggetti, pubblici e/o privati.

Letto, confermato e sottoscritto addì 07.06.2016

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di adesione all' Accordo di partenariato sull'alternanza scuola lavoro a Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di accordo di partneriato;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo e di individuare il docente rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato tecnico-scientifico, di cui all'art. 5.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

77

Accordo di partnership tra Politecnico di Bari e GE AVIO s.r.l. di rinnovo partnership Laboratorio EFB e costituzione nuovo Laboratorio RDC;

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari e GE Avio s.r.l. hanno sottoscritto in data 3/7/2010 un Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio EFB - Energy Factory Bari collaborando, nei primi sei anni di vita, nell'ambito di molteplici progetti di ricerca e sviluppo ed accrescendo nel contempo le competenze del personale e le dotazioni informatiche e strumentali del laboratorio, attraverso investimenti da ambo le Parti.

Il Rettore comunica, inoltre, che dette Parti hanno inoltre in discussione un nuovo modello collaborativo assieme ad altre università italiane per la realizzazione di "Technology Development Communities" e che, pertanto, GE Avio, con il presente Accordo, intende rafforzare la consolidata collaborazione con il Politecnico ed il proprio investimento in ricerca e sviluppo, rinnovando la Partnership EFB (con ciò intendendo l'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio EFB - Energy Factory Bari sottoscritto in data 03/07/2010 e i successivi Accordi Attuativi ed Amendment) e costituendo il nuovo Laboratorio RDC (di seguito congiuntamente definiti "i Laboratori"), rivedendo, in accordo con il Politecnico, termini e condizioni generali della Partnership.

A tal fine, il Rettore sottopone ai presenti una proposta di Accordo di Partnership nel seguito riportata:

Accordo di partnership tra

GE Avio S.r.l., (nel seguito "GE Avio"), società a responsabilità limitata con unico socio costituita ai sensi della legge italiana, con sede in Rivalta di Torino (TO), via I Maggio 99, capitale sociale €40.000.000,00 i.v., iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e P. IVA n. 10898340012, REA TO n. 1170622, società soggetta a direzione e coordinamento di General Electric Company, qui rappresentata da Giorgio Maria BARBERO nella sua qualità di Sourcing Leader

E

Politecnico di Bari, (nel seguito il "Politecnico"), C.F. n. 93051590722, con sede in Bari, Via Amendola 126/b, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13 marzo 1963

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO CHE:

- a) *GE Avio è un'azienda leader nella progettazione, produzione e manutenzione di componenti e sistemi per l'aeronautica civile e militare, con eccellenza riconosciuta, per il gruppo General Electric Company, nel campo delle trasmissioni meccaniche, delle turbine di bassa pressione, della combustione, dei sistemi di controllo, dell'additive manufacturing e delle tecnologie di riparazione;*
- b) *GE Avio è in inoltre prima linea nello sviluppo di innovativi sistemi di controllo motore, sistemi di propulsione ibridi per l'aeronautica e nello sfruttamento dei vantaggi offerti dalla riparazione con tecnologie additive;*
- c) *Il Politecnico ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;*
- d) *Il Politecnico intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;*
- e) *gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;*
- f) *il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;*



Politecnico di Bari

- g) *Le Parti hanno sottoscritto in data 3/7/2010 un Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio EFB - Energy Factory Bari (con ciò intendendo anche successivi Accordi Attuativi ed Amendment), collaborando, nei primi sei anni di vita, nell'ambito di molteplici progetti di ricerca e sviluppo ed accrescendo nel contempo le competenze del personale e le dotazioni informatiche e strumentali del laboratorio, attraverso investimenti da ambo le Parti.*
- h) *Il Politecnico, con verbale del CdA N. 1-2012 del 24/02/2012, ha concesso ai Dipartimenti DEE e DIMEG per le attività del Laboratorio EFB i locali situati presso il Comprensorio "Ex Scianatico" e impegnati dall'attuale Laboratorio EFB;*
- i) *I Dipartimenti DEE e DIMEG, con nota prot. 801/PC/BF del 13/03/2012 hanno assegnato tali locali ad uso esclusivo di GE Avio e delle attività EFB per la realizzazione della nuova sede GE Avio e la sua integrazione nelle aree destinate ad EFB;*
- j) *GE Avio ha realizzato a sue spese la ristrutturazione dei suddetti locali per la realizzazione degli uffici che ospitano l'attuale laboratorio EFB;*
- k) *Il Politecnico, con verbale del CdA N. 14-2015 del 27/11/2015, ha concesso a GE Avio ulteriori locali rispetto a quelli di cui alle lettere h) e i), situati anche questi presso il Comprensorio "Ex Scianatico" e adiacenti all'attuale Laboratorio EFB;*
- l) *Il Politecnico, con verbale del CdA n. 05/2015 del 30/03/2015, ha assegnato ad uso esclusivo di GE Avio dei nuovi locali per lo sviluppo di tecnologie innovative di riparazione per motori aeronautici, al fine di costituire un nuovo Laboratorio basato su tecnologie additive manufacturing e chiamato Repair Development Center (RDC).*
- m) *Le Parti hanno inoltre in discussione un nuovo modello collaborativo assieme ad altre università italiane per la realizzazione di "Technology Development Communities";*
- n) *GE Avio, con il presente Accordo, intende ora rafforzare la consolidata collaborazione con il Politecnico ed il proprio investimento in ricerca e sviluppo, rinnovando la Partnership EFB (con ciò intendendo l'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio EFB - Energy Factory Bari sottoscritto in data 03/07/2010 e i successivi Accordi Attuativi ed Amendment) e costituendo il nuovo Laboratorio RDC (di seguito congiuntamente definiti "i Laboratori"), rivedendo, in accordo con il Politecnico, termini e condizioni generali della Partnership;*
- o) *Tali Laboratori, che nei limiti della disponibilità di finanziamenti derivanti dai progetti di ricerca concordati dalle Parti potranno essere costituiti, congiuntamente, da un numero minimo di ricercatori pari a 25 unità, si configureranno come centri di eccellenza ingegneristica per lo sviluppo di sistemi ad alto contenuto tecnologico e per l'evoluzione di tecniche avanzate di riparazione per componenti aeronautici. Il numero minimo delle unità potrà essere aggiornato dalle Parti.*

TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHE' COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1.1 *Le Parti con la presente Convenzione intendono definire la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nei settori dei sistemi di controllo, dei sistemi elettrici e delle tecnologie innovative di riparazioni (additive manufacturing) rinnovando, di comune accordo, termini e condizioni del Laboratorio EFB e costituendo il nuovo Laboratorio RDC.*

1.2 *Con specifico riferimento al Laboratorio EFB le Parti individuano le seguenti principali discipline di interesse:*

- *Macchine elettriche ad elevata velocità;*
- *Convertitori di potenza ad elevata frequenza;*
- *Sistemi di controllo di macchine elettriche;*
- *Termofluidodinamica delle macchine e dei sistemi per l'energia;*
- *Progettazione meccanica e costruzione di macchine;*
- *Sistemi di controllo di motori turbina a gas;*
- *Sensori e accessori motore*
- *Data analysis e software*

1.3 *Con specifico riferimento al Laboratorio RDC le Parti individuano le seguenti principali discipline di interesse:*

- *Tecniche di riparazioni additive*

1.4 *In particolare le Parti intendono collaborare nello svolgimento di specifici progetti di ricerca da concordare ai sensi della presente Convenzione; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:*

- *Condivisione di scenari tecnologici ed individuazione di priorità per la ricerca;*
- *Partecipazione a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;*
- *Collaborazioni in specifici progetti di ricerca finanziati da GE Avio;*
- *Collaborazioni in specifici progetti di sviluppo finanziati da GE Avio;*
- *Consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;*
- *Progettazione, realizzazione ed utilizzo di attrezzature di interesse comune.*

1.5 *GE Avio potrà inoltre contribuire all'attività didattica del Politecnico di Bari, con la diretta partecipazione dei propri dipendenti, per l'erogazione di attività integrative quali:*

- *seminari nei corsi di studio*
- *didattica frontale (40 ore annue)*
- *collaborazione a tesi di laurea e di dottorato di ricerca*
- *tirocini formativi*
- *finanziamento di dottorati di ricerca e di assegni di ricerca*

1.6 *Specifici Contratti di Ricerca Attuativi (di seguito "i Contratti"), così come da Allegato 1, disciplineranno l'oggetto delle attività di ricerca che GE Avio commissionerà al Politecnico, specificandone i risultati attesi, le modalità di esecuzione, la durata, l'ammontare e le modalità di pagamento.*

1.7 Il Politecnico e GE Avio concordano nel localizzare i Laboratori EFB ed RDC all'interno del complesso "Ex-Scianatico" del Politecnico di Bari, così come meglio specificato al successivo Art. 4.

Art. 2. DURATA E RINNOVO

La presente Convenzione ha una durata di 10 anni dalla data di ultima firma e potrà essere rinnovata esclusivamente previo consenso scritto di entrambe le Parti.

Art. 3. RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

3.1 Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi o intraprese nell'ambito della presente Convenzione, le Parti concordano altresì nel costituire un Comitato di Coordinamento composto da:

- Per GE Avio
 - o Referente Unico del presente accordo di partnership, Responsabile della Ricerca, dello Sviluppo e dell'IP Management
 - o Facility leader del Laboratorio EFB
 - o Facility leader del Laboratorio RDC
 - o Responsabili delle attività inerenti i Contratti di Ricerca Attuativi

- Per il Politecnico
 - o Referente Unico del presente accordo di partnership, Responsabile della Ricerca, dello Sviluppo e dell'IP Management
 - o Referente Scientifico del Laboratorio EFB
 - o Referente Scientifico del Laboratorio RDC
 - o Responsabili delle attività inerenti i Contratti di Ricerca Attuativi

3.2 Il Comitato di Coordinamento avrà il compito di:

- Individuare gli obiettivi strategici della collaborazione;
- definire e programmare le linee di indirizzo specifiche dell'attività di ricerca;
- monitorare i processi esecutivi attuati nell'ambito della presente Convenzione;
- favorire l'incontro tra l'industria e l'università in attività di formazione accademica e comunicazione esterna.

3.3 Ciascuna Parte sopporterà eventuali costi e spese per l'attività dei propri membri del Comitato.

3.4 Ciascuna Parte nominerà altresì un proprio responsabile per i lavori descritti nei Capitolati Esecutivi allegati a ciascun Contratto di ricerca Attuativo, cui affiderà il compito di coordinare e verificare lo svolgersi delle specifiche attività previste, nonché di monitorare il rispetto del cronoprogramma delle attività affidate.

Art. 4. MODALITÀ E LUOGO DI ESCECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

4.1 LABORATORIO EFB

4.1.1 Le Parti concordano che GE Avio, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, relative al Laboratorio EFB, manterrà una sede operativa presso gli attuali locali del Laboratorio EFB.

4.1.2 GE Avio, a sua cura e spese, realizzerà nei locali meglio definiti nel Contratto Comodato d'uso per EFB in Allegato 2, tutti i lavori e le opere necessarie per mantenere i medesimi idonei all'uso richiesto e integrando i nuovi spazi di cui in premessa k) nell'area di lavoro del laboratorio esistente. A tal fine GE Avio si impegna a sostenere tutti i costi relativi alla predisposizione dei locali, per un importo massimo complessivo non superiore a 200.000 euro.

4.1.3 Una volta completati i lavori e le opere di cui al punto precedente, il Politecnico concederà in comodato d'uso gratuito a GE Avio, che sin da ora accetta, i suddetti locali.

4.2 LABORATORIO RDC

4.2.1 Le Parti concordano che, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, relative al Laboratorio RDC, il Politecnico, entro e non oltre la data di completamento lavori prevista, realizzerà nei locali destinati al Laboratorio RDC e meglio definiti nel Contratto Comodato d'uso per RDC in Allegato 3, tutti i lavori e le opere necessarie per rendere i medesimi idonei all'uso richiesto. A tal fine GE Avio si impegna a sostenere tutti i costi relativi alla predisposizione dei locali, per un importo massimo complessivo non superiore a 195.000 euro.

4.2.2 GE Avio, inoltre, a sue cure e spese, si impegna ad installare presso i suddetti locali gli impianti di sua proprietà, destinati alle attività del Laboratorio RDC.

4.2.3 Il Politecnico, una volta completati i lavori e le opere di cui ai commi precedenti, concederà in comodato d'uso gratuito a GE Avio, che sin da ora accetta, i suddetti locali.

4.3 DISPOSIZIONI COMUNI AI LABORATORI EFB E RDC

4.3.1 Le Parti inoltre convengono di attrezzare i Laboratori con impianti, macchinari, apparecchiature, strumentazione scientifica e banchi prova di proprietà di GE Avio, che saranno individuati in appositi elenchi predisposti dal Comitato di Coordinamento individuato all'art. 3.1 della presente Convenzione.

4.3.2 Le Parti concordano di individuare in appositi elenchi predisposti, a cura del Comitato di Coordinamento il personale impegnato nelle attività di ricerca dei laboratori (intendendosi che, per il Politecnico, la definizione di "personale" comprende: dipendenti, professori, ricercatori, dottorandi, borsisti, assegnisti, tesisti, ecc...).

4.3.3 Gli elenchi di cui ai commi precedenti dovranno essere periodicamente aggiornati dal Comitato di Coordinamento in riferimento a nuove dotazioni e/o alla dismissione di attrezzature, nonché in relazione a variazioni del personale operante nei Laboratori.

4.3.4 Qualunque utilizzo delle dotazioni ed apparecchiature di proprietà di GE Avio da parte del Politecnico in attività di ricerca in collaborazione con Terze Parti, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto da GE Avio.

4.3.5 La responsabilità della gestione, della sicurezza dei luoghi e delle dotazioni e/o apparecchiature esistenti, sarà disciplinata sulla base del Contratto di Comodato d'Uso come da Allegato 2 e Allegato 3.

4.3.6 Qualora l'attività o parte di essa debba essere svolta presso altri locali di una delle due Parti, ciascuna Parte si impegna fin d'ora a concedere l'accesso ai propri locali al personale dell'altra Parte, nonché l'utilizzazione dei macchinari, attrezzature o altri beni ivi collocati.

4.3.7 Le Parti si impegnano, altresì, ad erogare eventuali corsi di formazione a tutto il personale coinvolto, ove questi siano strettamente necessari ai fini dell'utilizzazione dei macchinari, attrezzature o eventuali altri strumenti messi a disposizione.

4.3.8 L'ottenimento di eventuali permessi e autorizzazioni necessari per l'attuazione delle attività di ricerca e sviluppo, che saranno svolte in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui le stesse saranno effettuate, è posto a carico della Parte presso la quale verranno svolte.

Art. 5. PERSONALE

5.1 Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale impiegato nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

5.2 Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra Parte per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza che siano eventualmente in vigore. A tal fine le Parti si impegnano affinché al personale coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dalla Parte ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm..

5.3 Il Politecnico si impegna ad avvalersi di personale con livello di formazione idoneo all'esecuzione delle prestazioni definite nei Contratti di Ricerca Attuativi. Il Politecnico si obbliga a garantire la continuità delle prestazioni contrattuali, nonché la stabilità della composizione del gruppo di lavoro. Il Politecnico, nel caso di sostituzione di una figura professionale coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovrà darne comunicazione a GE Avio.

5.4 Il Politecnico si obbliga ad osservare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro, in base alle vigenti disposizioni (D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni) retributiva, contributiva previdenziale, assicurativa e sanitaria contenute in disposizioni di legge e contrattuali a favore dei propri dipendenti e collaboratori, impegnandosi a fornire tutte le certificazioni concernenti gli obblighi previdenziali e assicurativi nei confronti del personale impegnato nei servizi oggetto della presente Convenzione. Il Politecnico si impegna inoltre a manlevare e tenere indenne GE Avio da qualsiasi richiesta, domanda, responsabilità proveniente da propri dipendenti, collaboratori o enti e relativi a retribuzioni, oneri previdenziali ed assicurativi afferenti il personale impiegato nei servizi oggetto della presente Convenzione.

Art. 6. DIRITTI DI ACCESSO ALLE CONOSCENZE PREESISTENTI

6.1 Per ogni Progetto di Ricerca, le Parti definiranno mediante la sottoscrizione di specifici accordi, quali conoscenze tecniche preesistenti e diritti di proprietà intellettuale, detenuti da ciascuna di esse ("Background"), siano necessari per lo svolgimento delle attività sviluppate ai sensi della presente Convenzione. A tal fine, qualora le Parti concordino sulla necessità di condividere tale Background, ciascuna Parte avrà il diritto di ottenere dall'altra Parte una licenza d'uso gratuita di tali conoscenze limitatamente alla durata e per lo scopo di ciascun progetto di ricerca.

6.2 Alla conclusione di ogni specifico progetto di ricerca, l'accesso al Background decadrà di diritto.

Art. 7. TITOLARITÀ DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE

7.1 Progetti di ricerca finanziati da GE Avio attraverso "Contratti di Ricerca Attuativi" (Attività Commissionata)

Salvo quanto diversamente disciplinato in ciascun Contratto di Ricerca Attuativo sottoscritto dalle Parti, la titolarità dei Diritti di Proprietà Industriale, nonché dei Diritti di Proprietà Intellettuale relativi ai programmi per elaboratore e alle opere del disegno industriale (di seguito congiuntamente i "Risultati") generati nell'ambito dello specifico Contratto di Ricerca Attuativo, saranno di proprietà esclusiva di GE Avio e non potranno essere utilizzati, né essere divulgati dal Politecnico o da terze parti senza esplicita autorizzazione di GE Avio. GE Avio e le sue Affiliate, potranno inoltre liberamente disporre di tutti i Risultati delle attività di ricerca e sviluppo, brevettarli, e tutelarli nella maniera ritenuta più opportuna senza che il Politecnico nulla abbia ad opporre o pretendere. Le Parti concordano che, il termine "Affiliate", con riguardo a GE Avio, include qualsiasi società che: (i) in qualsiasi momento sia o entri a far parte del gruppo societario, la cui controllante finale è la società General Electric Company e che (ii) è controllata da o si trova sotto il comune controllo di GE Avio (laddove con il termine "controllo" si intende il possesso diretto o indiretto di almeno il 50% delle azioni con diritto di voto o delle quote societarie in una società, oppure il potere di controllare la composizione del consiglio di amministrazione). Sono esplicitamente fatti salvi i diritti d'autore per opere di ingegno sanciti dalla Legge.

7.2 Partecipazione delle Parti a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, in qualità di PARTNER di progetto (Attività di tipo collaborativo).

7.2.1 Qualora GE Avio ed il Politecnico decidano di comune accordo la partecipazione a Progetti di Ricerca non direttamente finanziati da GE Avio su tematiche riferite alla presente Convenzione, la titolarità dei Diritti di Proprietà Industriale sui Risultati, nonché dei Diritti di Proprietà Intellettuale relativi ai programmi per elaboratore e alle opere del disegno industriale derivanti dalle Attività di Tipo Collaborativo condotte in attuazione del presente Accordo sarà disciplinata come segue a seconda che:

a) i Risultati siano stati conseguiti esclusivamente dal personale di una delle Parti

b) i Risultati siano stati conseguiti congiuntamente dal personale di entrambe le Parti.

7.2.2 In caso di Risultati conseguiti esclusivamente dal personale di una delle Parti, la titolarità dei Diritti di Proprietà Industriale sui Risultati, nonché dei Diritti di Proprietà Intellettuale relativi ai programmi per elaboratore e alle opere del disegno industriale spetterà alla Parte che li ha conseguiti.

7.2.3 In caso di Risultati conseguiti congiuntamente dal personale di entrambe le Parti, i Diritti di Proprietà Industriale sui Risultati, nonché i Diritti di Proprietà Intellettuale relativi ai programmi per elaboratore e alle opere del disegno industriale realizzati

dall'inventore in esecuzione delle attività in cui si concretizzerà il presente Accordo, spettano congiuntamente alle Parti in pari quota, salva la possibilità di concordare per iscritto nel corso dell'attività la modifica delle quote di contitolarità, tenuto conto degli apporti di ciascuna delle Parti all'attività inventiva e fermo restando il riconoscimento dei diritti morali spettanti a ciascun inventore ai sensi della vigente normativa.

7.2.4 Le Parti si daranno pronta comunicazione del conseguimento di Risultati suscettibili di formare oggetto di privativa e collaboreranno nella valutazione della sussistenza dei requisiti necessari alla brevettazione/registrazione dei Risultati stessi.

7.2.5 Nel caso in cui le Parti decidano concordemente di procedere alla tutela dei Risultati, la domanda di privativa sarà depositata in contitolarità tra le stesse. Le Parti concorderanno con separato atto la specifica disciplina relativa alle modalità di gestione dei diritti in contitolarità, fermo restando che ogni onere e spesa sarà equamente condiviso tra le Parti ovvero in ragione delle quote di titolarità di ciascuna Parte sui Risultati conseguiti.

7.2.6 Qualora una delle Parti non abbia interesse al deposito della domanda di privativa, ne darà comunicazione scritta all'altra Parte nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dei Risultati.

7.2.7 Nel caso di cui al precedente comma 7.2.6, la Parte interessata alla brevettazione/registrazione dei Risultati avrà la facoltà di ottenere dalla Parte rinunciataria la cessione a titolo gratuito della sua quota di titolarità dei Diritti di Proprietà Industriale e Intellettuale sui Risultati, che sarà formalizzata con idoneo atto scritto tra le Parti. la Parte interessata potrà successivamente valutare in piena autonomia l'opportunità di procedere, a propria cura e spese, alla brevettazione/registrazione dei Risultati, fermo restando il diritto morale di ciascun inventore di essere riconosciuto autore dei Risultati.

7.2.8 In ogni caso, qualora le attività svolte in esecuzione del presente Accordo rientrino nell'ambito di progetti ammessi a finanziamenti regionali, nazionali o sovranazionali, la disciplina in tema di allocazione e gestione dei Diritti di Proprietà Industriale e Intellettuale sui Risultati, se diversa, prevarrà su quella contenuta nel presente Accordo.

7.2.9 Al termine delle Attività di Tipo Collaborativo svolte dalle Parti in esecuzione del presente Accordo, il Politecnico concederà a GE Avio una licenza d'uso perpetua, gratuita, non esclusiva e valida in tutto il mondo dei Diritti di Proprietà Industriale e Intellettuale sui Risultati di titolarità del Politecnico e/o sulle conoscenze preesistenti relative al Background di titolarità di quest'ultimo, mediante la sottoscrizione di accordi di licenza dedicati.

7.2.10 Il Politecnico inoltre, sin da ora garantisce a GE Avio il diritto di acquisire, a titolo oneroso ed in via di prelazione, qualunque Risultato sviluppato dal Politecnico nell'ambito delle Attività di tipo collaborativo o altresì ottenere una licenza d'uso esclusiva per tali Risultati. Il Politecnico, si impegna pertanto a fornire tempestiva comunicazione scritta a GE Avio dell'eventuale Risultato. Un'eventuale rinuncia o accettazione da parte di GE Avio ad esercitare il diritto all'acquisto, sarà comunicata per iscritto al Politecnico, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Separati accordi scritti tra le Parti, disciplineranno il diritto eventualmente esercitato da GE Avio.

Art. 8. UTILIZZAZIONE SCIENTIFICA E DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

8.1 I Risultati scaturenti dalle Attività commissionate da GE Avio di cui all'art. 7.1, anche se non tutelati attraverso privative industriali, sono riservati e non possono essere utilizzati e divulgati dal Politecnico, salvo autorizzazione scritta di GE Avio.

8.2 I Risultati scaturenti dalle attività di tipo collaborativo di cui all'art. 7.2 effettuate nell'ambito del presente Accordo, anche se non tutelati attraverso privative industriali, sono riservati e possono essere utilizzati e divulgati da una Parte solo su autorizzazione scritta della Parte che ha generato o concorso a generare il Risultato. A tal fine la Parte interessata alla divulgazione dovrà richiedere espressamente l'autorizzazione alla Parte che ha generato o concorso a generare il Risultato, trasmettendo all'altra Parte copia di quanto si intende pubblicare.

8.3 Trascorsi 45 gg dalla comunicazione, qualora non intervenga parere contrario, l'assenso sarà automaticamente concesso. Il parere contrario dovrà essere motivato.

8.4 Nessuna Parte potrà effettuare pubblicazioni contenenti informazioni confidenziali, Risultati o Conoscenze Preesistenti di un'altra Parte senza il preventivo consenso scritto di quest'ultima.

Art. 9. RISERVATEZZA

9.1 Ai sensi della presente Convenzione per Informazione Confidenziale si intende qualsiasi informazione conservata o meno su di un supporto fisico o informatico o scambiata oralmente, che riguarda l'attività della parte divulgante (e le attività delle proprie società controllanti e affiliate, nonché dei propri fornitori e clienti), incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, informazioni relative a macchinari, software, disegni, campioni, tecnologie, documentazione tecnica, specifiche di prodotti o servizi oppure strategie, piani di marketing, invenzioni, programmi e applicazioni software ancora da pubblicare, metodologie e altri know-how, disegni, fotografie, modelli, prototipi, nonché specifiche relative a progetti e prestazioni, volumi di produzione e tempistiche di produzione.

9.2 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 6 e 7 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi Informazione Confidenziale divulgata in esecuzione della presente Convenzione e conseguentemente si impegnano, anche dopo la scadenza della presente Convenzione e comunque per un periodo non superiore a 10 (dieci) anni, a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione trasmessa loro dall'altra Parte;
- ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Confidenziali non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi. Il termine "Affiliate", con riguardo a GE Avio, include qualsiasi società che: (i) in qualsiasi momento sia o entri a far parte del gruppo societario, la cui controllante finale è la società General Electric Company e che (ii) è controllata da o si trova sotto il comune controllo di GE Avio (laddove con il termine "controllo" si intende il possesso diretto o indiretto di almeno il 50% delle azioni con diritto di voto o delle quote societarie in una società oppure il potere di controllare la composizione del consiglio di amministrazione ha lo stesso significato illustrato sopra).
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente Convenzione;
- a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione della presente Convenzione, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a

tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Confidenziali;

- a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

9.3 Le Parti si impegnano a comunicare le Informazioni Confidenziali unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente Convenzione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni della presente Convenzione.

9.4 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate Informazioni Confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato la presente Convenzione.

9.5 Il Politecnico si impegna ad adottare ogni misura necessaria ad assicurare, anche dopo la scadenza della presente Convenzione, che ogni Informazione Confidenziale, disegno, dato o conoscenza di proprietà di GE Avio, divulgati per la conclusione della presente Convenzione o durante la sua esecuzione ovvero acquisiti durante lo svolgimento del Capitolato Esecutivo, rimangano segreti e non siano divulgati a terzi, senza la preventiva autorizzazione scritta di GE Avio stessa.

9.6 In Particolare, il Politecnico si impegna ad estendere al proprio personale e/o ai propri collaboratori e/o consulenti esterni coinvolti, direttamente o indirettamente, nel Capitolato Esecutivo di ciascun Contratto di Ricerca Attuativo, l'osservanza degli impegni sottoscritti ai termini della presente Convenzione, tramite la lettera d'impegno allegata alla presente Convenzione (Allegato 4).

Art. 10. VIOLAZIONE DI DIRITTI DI TERZI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Salvo il caso in cui l'esecuzione delle attività inerenti il Capitolato Esecutivo dei Contratti di Ricerca Attuativi derivi da specifiche indicazioni da parte di GE Avio, il Politecnico esonera e tiene indenne GE Avio da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare al Politecnico nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti il Capitolato Esecutivo, da parte del personale dipendente, collaboratori e/o consulenti del Politecnico, compreso l'utilizzo da parte di GE Avio dei Risultati ottenuti ai sensi dell'articolo 7.1.

Art. 11. RISOLUZIONE E RECESSO

11.1 GE Avio potrà risolvere anticipatamente la presente Convenzione e/o i relativi Contratti di Ricerca Attuativi con effetto immediato qualora il Politecnico:

- a) sia rimasto inadempiente ad una delle obbligazioni previste nella presente Convenzione e/o nei Contratti di Ricerca Attuativi sottoscritti, se detto inadempimento sia continuato per un periodo di 30 (trenta) giorni dalla data in cui GE Avio abbia notificato per iscritto al Politecnico, mediante lettera raccomandata A.R., l'avvenuto inadempimento, chiedendo di porvi rimedio;
- b) non abbia rispettato le previsioni dell'art. 17 (Compliance).

11.2 il Politecnico potrà risolvere anticipatamente la presente Convenzione e/o i relativi Contratti di Ricerca Attuativi con effetto immediato qualora GE Avio:

- a) sia rimasta inadempiente ad una delle obbligazioni previste nella presente Convenzione e/o nei Contratti di Ricerca Attuativi e detto inadempimento sia continuato per un periodo di 30 (trenta) giorni dalla data in cui il Politecnico abbia notificato per iscritto a GE Avio, mediante lettera raccomandata A.R., l'avvenuto inadempimento chiedendo di porvi rimedio;
- b) non abbia rispettato le previsioni dell'art. 17 (Compliance).

11.3 GE Avio si riserva, inoltre, il diritto di terminare in tutto o in parte la presente Convenzione e/o i relativi Contratti di Ricerca Attuativi in qualsiasi momento, previo comunicazione scritta da inviare al Politecnico almeno 60 giorni prima, senza alcuna sua responsabilità, ad eccezione di quanto previsto al successivo art. 11.4.

11.4 Nell'eventualità in cui GE Avio abbia erroneamente esercitato, in tutto o in parte, il diritto di risoluzione anticipata prevista all'art.12.1 lett. (a), (b), tale risoluzione dovrà intendersi esercitata ai sensi dell'art. 11.3.

11.5 Nel caso di risoluzione anticipata della presente Convenzione, gli eventuali Contratti di Ricerca Attuativi sottoscritti dalle Parti proseguiranno fino a compimento, salvo diverso accordo scritto delle Parti.

Art. 12. EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

12.1 In ogni caso di risoluzione anticipata della Convenzione e/o dei relativi Contratti di Ricerca Attuativi, il Politecnico consegnerà a GE Avio i risultati a quella data realizzati di ogni Contratto di Ricerca Attuativo e la relativa documentazione tecnica, fermi restando i diritti già acquisiti e i crediti maturati dal Politecnico per l'attività svolta, che saranno contabilizzati, aggiornati e liquidati alla data di chiusura del relativo Contratto di Ricerca Attuativo.

12.2 Nel caso in cui la Convenzione venga risolta in conseguenza di un inadempimento del Politecnico, fermo restando il diritto di GE Avio di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni, le Parti concordano che i diritti già acquisiti ed i crediti maturati dal Politecnico per l'attività svolta saranno contabilizzati, aggiornati e liquidati al tempo dell'intervenuta risoluzione della Convenzione.

Art. 13. LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

13.1 Salvo nei casi specificamente previsti a pena di nullità dall'art. 1229 c.c. la responsabilità complessiva di GE Avio per i danni derivanti dalla stipula, dall'esecuzione o dall'inadempimento di ciascun Contratto di Ricerca Attuativo, non potrà superare l'importo eventualmente indicato in ciascun Contratto di Ricerca Attuativo. Quanto sopra costituisce l'unico rimedio del Politecnico e l'unica responsabilità di GE Avio.

13.2 In nessun caso le Parti saranno responsabili per lucro cessante o per eventuali danni indiretti, speciali o consequenziali, ivi inclusi senza alcuna limitazione, danni indiretti per l'interruzione totale o parziale di un affare o riduzione di rendimento, mancata conclusione o perdita di contratti, clienti, opportunità di affari o avviamento commerciale, perdita della reputazione in ambito commerciale in relazione a qualsiasi controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nella presente Convenzione.

Art. 14. LEGGE APPLICABILE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

14.1 *La presente Convenzione sarà regolata dalla legge italiana.*

14.2 *Ogni controversia nascente da o comunque connessa con quanto previsto nella presente Convenzione, ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, qualunque controversia relativa all'esistenza, la validità, l'interpretazione e l'efficacia dello stesso, salvo disposizioni inderogabili di Legge, sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino.*

Art. 15. TRATTAMENTO DEI DATI

15.1 *Il Politecnico provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento - nonché dal Codice di Deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici sottoscritto dalla CRUI il 13.5.2004 - in attuazione del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 sul trattamento dei dati personali e si impegna a non farne alcun altro uso. Il Titolare e il Responsabile del trattamento dei dati personali per il Politecnico è IL Direttore Generale Dott. Antonio Romeo.*

15.2 *GE Avio si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali del Politecnico unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.*

Art. 16. USO DEI SEGNI DISTINTIVI

16.1 *Per qualunque pubblicità od operazione commerciale che faccia riferimento ai rapporti commerciali con GE Avio, il Politecnico dovrà chiedere preventivamente espressa autorizzazione a GE Avio. GE Avio deve essere informata dell'eventuale uso del proprio nome e/o marchio per pubblicità alle attività del Politecnico, sia attraverso attività commerciali sia attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione (carta stampata, televisione, internet, ecc). Il Politecnico non può usare il nome GE Avio o fare riferimento, a scopi pubblicitari (ad es. per dare garanzie implicite di qualità/affidabilità), senza avere prima avuto formale autorizzazione scritta.*

16.2 *Per qualunque pubblicità od operazione commerciale che faccia riferimento ai rapporti commerciali con il Politecnico, GE Avio dovrà chiedere preventivamente espressa autorizzazione al Politecnico. Il Politecnico deve essere informata dell'eventuale uso del proprio nome e/o marchio per pubblicità alle attività di GE Avio, sia attraverso attività commerciali sia attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione (carta stampata, televisione, internet, ecc). GE Avio non può usare il nome del Politecnico o fare riferimento, a scopi pubblicitari (ad es. per dare garanzie implicite di qualità/affidabilità), senza avere prima avuto formale autorizzazione scritta.*

Art. 17. COMPLIANCE

17.1 *Le Parti dichiarano e garantiscono che il loro agire è improntato all'etica e all'integrità personale e professionale e conforme a quanto previsto nel D.lgs. 231/01.*

17.2 *Non sono etici e pertanto non sono tollerati quei comportamenti volti ad appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza. Pertanto le Parti si impegnano a mantenere comportamenti corretti e trasparenti, a prevenire ogni tipo di attività fraudolenta e illecita da parte dei propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti. In particolare garantisce per sé e per i propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti che non si è dato o promesso né daranno o prometteranno a privati e/o a pubblici ufficiali e/o a incaricati di pubblico servizio, né hanno ricevuto né riceveranno da privati e/o da pubblici ufficiali e/o da incaricati di pubblico servizio, alcuna somma di denaro o regalo in collegamento con la presente Convenzione, salvo piccoli donativi di cortesia o regalie d'uso quali quelli utilizzati in occasione di ricorrenze, visite e festività e sempre che non contrastino con disposizioni di legge e non siano in alcun caso interpretabili come contropartita nella richiesta di favori e o agevolazioni.*

Art. 18. DISPOSIZIONI FINALI

18.1 Modifiche

Nessuna modifica o emendamento della presente Convenzione può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto da un rappresentante autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento della presente Convenzione.

18.2 Rinunce

Una eventuale rinuncia a diritti previsti dalla presente Convenzione deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto diversamente espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni od omissioni specifiche descritte e non ad azioni o omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto espressamente e diversamente indicato nella presente Convenzione. La rinuncia ad un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

18.3 Incedibilità della Convenzione e dei diritti da esso derivanti

La presente Convenzione non potrà essere ceduta a terzi, senza il preventivo consenso scritto di GE Avio.

18.4 Allegati

I seguenti Allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Ricerca e Sviluppo:

Allegato 1: Contratto di Ricerca Attuativo

Allegato 2: Contratto di Comodato d'Uso EFB

Allegato 3: Contratto di Comodato d'Uso RDC

Allegato 4: Lettera d'Impegno

18.5 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente la presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

Per GE Avio S.r.l.:

Att.ne: Ing. Franco Tortarolo

Via I Maggio 99,

10040 Rivalta di Torino (TO)

Per il Politecnico di Bari:
Att.ne Prof. Eugenio Di Sciascio
Via Amendola n. 126/B
70126 Bari

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

18.6 Registrazione

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Parte richiedente.

A TESTIMONIANZA DI QUANTO SOPRA, le Parti hanno autorizzato la sottoscrizione della presente Convenzione dai loro Rappresentanti a ciò debitamente autorizzati.

Per GE Avio S.r.l.
Ing. Giorgio ABRATE
Engineering General Manager

Per il Politecnico di Bari
Prof. Eugenio Di Sciascio
Il Rettore

Per GE Avio S.r.l.
Nome: Ing. Giorgio Maria BARBERO

Per il Politecnico di Bari
Nome: Prof. Francesco Cupertino
REFERENTE UNICO

Per GE Avio S.r.l.
Nome: Ing. Franco TORTAROLO
REFERENTE UNICO

Allegato 1: Contratto di Ricerca Attuativo
Allegato 2: Contratto di Comodato d'Uso EFB
Allegato 3: Contratto di Comodato d'Uso RDC
Allegato 4: LETTERA D'IMPEGNO

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di rinnovo dell'Accordo di Partnership tra Politecnico di Bari e GE Avio srl;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare L'Accordo di partnership tra Politecnico di Bari e GE AVIO s.r.l. di rinnovo partnership Laboratorio EFB e costituzione nuovo Laboratorio RDC

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	78	Accordo di partnership tra Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A e Politecnico di Bari per la realizzazione del laboratorio "MORE ELECTRIC TRANSPORTATION" (MET)
--	----	--

Il Rettore informa che il Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. (CVIT) ha proposto al Politecnico di Bari un Accordo di partnership avente per oggetto la definizione di un programma di collaborazione per lo sviluppo di sistemi innovativi e nuove architetture per applicazioni nell'ambito della mobilità sostenibile.

Il Rettore comunica che CVIT ha già collaborato con il Politecnico nell'ambito di iniziative molteplici, quali attività di studi e ricerca, collaborazioni in attività didattiche e tirocini e che le Parti intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di prefattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership.

A tal fine, si intende costituire presso il Politecnico di Bari un laboratorio integrato multidisciplinare per collaborare all'evoluzione di tecnologie avanzate e per individuare spunti di innovazione interdisciplinari. Le attività relative saranno localizzate sia nei laboratori del Politecnico di Bari e nei locali che saranno messi a disposizione di CVIT dal Consiglio d'Amministrazione del Politecnico, sulla base di apposito atto convenzionale di comodato d'uso (a titolo gratuito o oneroso), sia nei laboratori di CVIT.

CVIT contribuirà, in forza di tale accordo, all'attività didattica del Politecnico di Bari, con la diretta partecipazione dei propri dipendenti, per l'erogazione di attività didattiche integrative quali tesi di laurea, tirocini formativi, stage, ecc., promuovendo tirocini e/o dottorati di ricerca, etc.

A tal fine, il Rettore sottopone ai presenti una proposta di Accordo di Partnership nel seguito riportata:

ACCORDO DI PARTNERSHIP PER LA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO "MORE ELECTRIC TRANSPORTATION" (MET) TRA

la società Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A (nel seguito CVIT), rappresentata da ...

E

Il Politecnico di Bari, (nel seguito il "Politecnico"), C.F. n. 93051590722, con sede in Bari, Via Amendola 126/b, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13 marzo 1963

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO CHE

- a. Il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- b. Il Politecnico di Bari, intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- c. gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico territoriale;
- d. il Politecnico di Bari intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;



Politecnico di Bari

- e. Il Politecnico di Bari, in tale ottica, nella seduta del Senato Accademico/C.d.A. del _____ ha approvato una Convenzione con Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. (CVIT) avente per oggetto la definizione di un programma di collaborazione per lo sviluppo di sistemi innovativi e nuove architetture per applicazioni nell'ambito della mobilità sostenibile. La delibera suddetta stabilisce che la collaborazione sarà disciplinata da un accordo attuativo che regolerà l'istituzione di un laboratorio congiunto presso il Politecnico di Bari.
- f. CVIT ha già collaborato con il Politecnico nell'ambito di iniziative molteplici, quali attività di studi e ricerca, collaborazioni in attività didattiche e tirocini;
- g. Le Parti intendono ampliare l'esperienza fin qui svolta attivando una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di prefattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership;
- h. Le Parti, al fine di realizzare gli obiettivi identificati nel punto precedente e per creare un flusso privilegiato di competenze tra Università e Impresa, intendono costituire presso il Politecnico di Bari un laboratorio integrato multidisciplinare per collaborare all'evoluzione di tecnologie avanzate e per individuare spunti di innovazione interdisciplinari. Le attività relative saranno localizzate sia nei laboratori del Politecnico di Bari e nei locali che saranno messi a disposizione di CVIT dal Consiglio d'Amministrazione del Politecnico, sulla base di apposito atto convenzionale di comodato d'uso (a titolo gratuito o oneroso) che nei laboratori di CVIT.
- i. CVIT potrà inoltre contribuire all'attività didattica del Politecnico di Bari, con la diretta partecipazione dei propri dipendenti, per l'erogazione di attività didattiche integrative quali tesi di laurea, tirocini formativi, stage, ecc.;
- j. allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati, CVIT è interessata a collaborare con il Politecnico di Bari anche al fine di promuovere tirocini e/o dottorati di ricerca nei settori descritti dall'ALLEGATO A.

TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHÉ COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità della convenzione

1.1 Le parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui ricerca, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si realizzano le sinergie tra università e imprese che consentono di generare le eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di frontiera.

1.2 Le parti, con il presente accordo, intendono quindi definire i contenuti della partnership nell'ambito delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nel settore della mobilità sostenibile e realizzare un laboratorio integrato multidisciplinare denominato More Electric Transportation (MET) che potrà articolarsi in ambiti di ricerca specifici, descritti dall'ALLEGATO A.

Tali attività si concretizzeranno anche attraverso il finanziamento, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le parti, e la selezione di posizioni di ricercatore universitario, assegnista di ricerca, dottorando di ricerca o altre figure equivalenti. Attività e posizioni saranno finanziate direttamente da CVIT o tramite i progetti di ricerca nei quali sarà coinvolto il laboratorio MET.

1.3 L'internazionalizzazione delle attività di ricerca e formazione, anche attraverso la partecipazione a progetti europei ed internazionali, rappresenta inoltre un asset strategico nelle politiche di posizionamento delle due istituzioni. Le Parti, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale. Inoltre si potranno attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative per creare sinergia tra il network italiano ed internazionale delle Parti, organizzare eventi istituzionali in collaborazione con altri enti territoriali.

1.4 Le parti, inoltre, intendono individuare nuovi modelli e strategie che consentano di rafforzare il legame con il territorio, anche in termini sociali e culturali, attraverso la sperimentazione di nuove forme di comunicazione e diffusione di conoscenze ed esperienze ad elevato contenuto tecnologico all'interno del tessuto sociale locale.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nell'ambito del Laboratorio MET.

2.1 Le Parti favoriranno la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nei settori dettagliati nell'ALLEGATO A. Rimane inteso che durante il periodo di vigenza della presente Convenzione le Parti, previo comune accordo, potranno aggiornare l'ALLEGATO A.

Le Parti convengono che si darà attuazione alla presente Convenzione mediante singoli contratti di ricerca attuativi (ALLEGATO B) nelle aree previste, che disciplineranno specificatamente l'oggetto ed i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione dei corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi; tali contratti attuativi saranno regolati in via prioritaria dalle clausole della presente convenzione quadro.

2.2 Le Parti concordano di localizzare il laboratorio MET all'interno del Politecnico, con lo scopo di coordinare le attività di ricerca comuni, individuare temi di interesse, monitorare il panorama scientifico internazionale per l'individuazione di spunti di innovazione, creare un settore di competenze e risorse umane integrate anche al fine di razionalizzare le risorse comuni nel rispetto delle linee di ricerca di interesse delle Parti, dettagliate nell'ALLEGATO A. Le Parti concordano, altresì, che le attività di ricerca saranno svolte anche presso i Laboratori di CVIT.

2.3. In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca da concordare ai sensi della presente convenzione; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- a. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta;
- b. finanziamento di posizioni di professore e ricercatore da concordarsi sulla base di apposite convenzioni;
- c. partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro della Commissione Europea;
- d. collaborazione per specifici progetti di ricerca finanziati da CVIT. Per tali attività gli obblighi delle Parti saranno definiti di volta in volta con specifici contratti redatti secondo il format previsto dall'allegato B.
- e. consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- f. progettazione, realizzazione ed utilizzo di attrezzature di interesse comune;
- g. collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il le Parti partecipano;
- h. promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio;
- i. promozione della cultura del management dell'innovazione.

2.4 Le parti inoltre convengono:

- di provvedere alla collocazione nel laboratorio MET delle strumentazioni scientifiche di loro proprietà, che saranno individuate in appositi elenchi predisposti dalle parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento;
- che il personale impegnato nella ricerca sarà individuato in appositi elenchi predisposti dalle parti nell'ambito del Comitato di Coordinamento ;
- che gli elenchi sopra citati saranno periodicamente aggiornati dal Comitato di Coordinamento in riferimento a nuove dotazioni e/o alla dismissione di attrezzature, nonché in relazione a variazioni del personale operante nel laboratorio MET;
- che il personale impegnato nella ricerca potrà utilizzare le dotazioni ed apparecchiature disponibili senza alcun limite ed in modo indipendente rispetto alla proprietà delle stesse, sulla base di uno specifico Regolamento da emanarsi da parte del "Comitato Guida". Tale Regolamento dettaglierà le responsabilità sulla funzionalità, la gestione, la sicurezza dei luoghi, in linea con le norme e le regolamentazioni interne di entrambe le Parti;

- di garantire la copertura assicurativa del proprio personale sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile per le attività svolte congiuntamente.

2.5 Il Politecnico garantisce che assolverà, in conformità alla legge e alle regolamentazioni interne, alle proprie funzioni di vigilanza, verifica e controllo in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi, tutela dell'ambiente.

2.6 Il personale afferente al laboratorio MET sarà tenuto, nell'ambito dei locali del Politecnico, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

2.7 Il personale afferente al laboratorio MET sarà tenuto, nell'ambito dei locali di CVIT, al rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza

Articolo 3 - Oggetto della collaborazione per attività di didattica e formazione e network

3.1 CVIT conferma la propria disponibilità a offrire il supporto per attività quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti nazionali e internazionali a cui il le Parti aderiscono;
- organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
- organizzazione di testimonianze ed interventi su argomenti ad hoc da parte sia docenti del Politecnico e manager CVIT

Le attività di tirocinio saranno regolate da apposite convenzioni redatte ai sensi della legge 196/97.

3.2 In particolare CVIT potrà favorire:

- la collaborazione di tecnici specializzati e ricercatori qualificati individuati dagli organi competenti del Politecnico, per lo svolgimento di attività didattiche anche complementari (esercitazioni, ecc.), per 40 ore annue;
- la possibilità di accesso, al personale del Politecnico, alle sue biblioteche e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili, in conformità con quanto disposto nel successivo articolo

3.3 CVIT si impegna, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati a livello regionale, nazionale o internazionale a dare continuità all'attività del laboratorio MET in conformità alle sue necessità ed obiettivi di ricerca anche tramite :

- il finanziamento di posti aggiuntivi di Dottorato;
- borse di studio e/o assegni di ricerca, eventualmente mettendo a disposizione i propri laboratori,;
- partecipazione alla realizzazione e attivazione di Master universitari;

Le sopra citate attività saranno pianificate annualmente e subordinate alla stipula di appositi accordi in cui verranno definite modalità e condizioni, anche economiche, per detto supporto.

3.4 Il Politecnico conferma la propria disponibilità a offrire il supporto per percorsi di formazione del personale di CVIT, attraverso training o seminari da organizzarsi su temi specifici nell'ambito dei settori specificati nell'allegato A per 40 ore annue.

Articolo 4 – Finanziamento congiunto del laboratorio MET

4.1 Al fine di creare un nucleo di ricerca stabile nelle discipline oggetto della presente convenzione le parti convengono sull'opportunità di garantire, limitatamente a progetti comuni ad entrambe le parti, e per l'intera durata del presente accordo per ciascuna delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'allegato A, uno staff composto da un docente universitario a tempo indeterminato e da un minimo di due giovani ricercatori (assegnisti di ricerca dottorandi o equivalenti) che afferiranno ai Dipartimenti di riferimento di ciascun settore.

4.2 Le parti convengono di finanziare congiuntamente e limitatamente a progetti comuni ad entrambe le parti, lo staff di ricerca con le seguenti modalità: il Politecnico si impegna a garantire l'attività di ricerca e coordinamento del docente universitario responsabile delle linee di ricerca di comune interesse, di cui all'art. 2.2, mentre la

copertura finanziaria del personale di ricerca a tempo determinato (con assegno di ricerca, con borsa di dottorato della durata triennale...) e gli altri costi saranno garantiti con le modalità già specificate nell'art. 1.2.

Articolo 5 – Comitato Guida e Comitato di Coordinamento

5.1 Con la sottoscrizione della presente convenzione le Parti convengono di costituire un apposito Comitato Guida, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente convenzione, composto dal Rettore o suo delegato e dal _____ o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento.

5.2 Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi o intraprese nell'ambito della presente convenzione, il Comitato Guida individuerà un apposito Comitato di Coordinamento composto da:

- Per CVIT
Referente Unico del presente accordo di partnership, Responsabile della Ricerca, dello Sviluppo e dell'IP Management

Un responsabile scientifico per ciascuna delle linee di ricerca individuate nell'allegato A

Responsabili scientifici delle attività inerenti i Contratti di Ricerca Attuativi

- Per il Politecnico di Bari
Referente Unico del presente accordo di partnership, Responsabile della Ricerca, dello Sviluppo e dell'IP Management

Un responsabile scientifico per ciascuna delle linee di ricerca individuate nell'allegato A

Responsabili scientifici delle attività inerenti i Contratti di Ricerca Attuativi

Il Comitato di Coordinamento avrà il compito di:

- Individuare gli obiettivi strategici della collaborazione;
- definire e programmare le linee di indirizzo specifiche dell'attività di ricerca;
- monitorare i processi esecutivi attuati nell'ambito della presente Convenzione;
- favorire l'incontro tra l'industria e l'università in attività di formazione accademica e comunicazione esterna.

5.3 Ciascuna parte sopporterà eventuali costi e spese per l'attività dei propri membri nel Comitato.

Articolo 6 – Durata e rinnovo

6.1 La presente convenzione ha durata di 10 anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi tramite scambio di lettera fra le parti. L'eventuale disdetta di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra parte con lettera raccomandata, con un preavviso di almeno sei mesi.

Articolo 7 – Accesso a strutture proprie delle parti ed utilizzo di attrezzature

Fatto salvo quanto previsto all'art. 2.4 precedente relativamente all'accesso e all'utilizzo delle strutture, qualora si rendesse necessario, ciascuna parte potrà consentire al personale dell'altra parte incaricato dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'accesso ad ulteriori proprie strutture di volta in volta individuate, previo assenso del Responsabile/Direttore del Centro di spesa, nonché l'utilizzo eventuale di ulteriori attrezzature, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti nelle stesse ed in conformità con le norme di protezione, di sicurezza e sanitarie ivi applicate, previa stipula di apposito accordo in tal senso.

Articolo 8 – Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Articolo 9 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati non tutelati attraverso private industriali

Singoli accordi attuativi disciplineranno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

I risultati della ricerca derivanti dall'attuazione del presente Accordo di Partnership non tutelati attraverso privative industriali, sono riservati e possono essere utilizzati e divulgati da ciascuna Parte solo su autorizzazione scritta dell'altra, che potrà negarla esclusivamente in presenza di giusta causa da comunicare, per iscritto, entro e non oltre 25 giorni lavorativi all'altra parte. Decorso tale termine, senza motivata comunicazione l'autorizzazione si intende accordata.

Articolo 10 – Utilizzo dei segni distintivi dell'altra parte

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi commerciali per qualsivoglia attività promozionale o di comunicazione, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo.

Articolo 11 – Riservatezza

11.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 8 e 9 in materia di proprietà intellettuale, le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano, anche dopo la scadenza della presente convenzione e comunque per un periodo non superiore a (5) anni, a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

11.2 Le parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

11.3 Le parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Articolo 12 – Trattamento dei dati

12.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196

e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

12.2 Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

12.3 Le parti si autorizzano reciprocamente a rendere note, sui rispettivi siti istituzionali, la partnership oggetto della presente convenzione ed a pubblicare sul medesimo sito, salvo diversa comunicazione e fatto salvo quanto concordato in artt. 8-9, notizie riguardanti i contratti attuativi della presente convenzione tra cui, in via esemplificativa: tema della ricerca/consulenza, nominativo del committente, valore economico del contratto.

Articolo 13 – Controversie

13.1 Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

13.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro esclusivamente di Bari quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Articolo 14 – Registrazione

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 15 – Disposizioni finali

15.1 Modifiche

Nessuna modifica o emendamento della presente convenzione può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto dall'organo autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento della presente convenzione.

15.2 Rinunce

Una eventuale rinuncia a diritti previsti dalla presente scrittura privata deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni o omissioni specifiche descritte e non ad azioni o omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto diversamente indicato nella presente convenzione.

La rinuncia ad un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

15.3 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente la presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

Per CVIT:

Att.ne: Ing. _____

Via _____,

Per il Politecnico di Bari:

Att.ne Prof. Eugenio Di Sciascio

Via Amendola n. 126/B

70126 Bari

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

Articolo 15 – Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo:

Allegato A: TEMATICHE DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE CONGIUNTO DELLE PARTI,

Allegato B: Contratto di Ricerca Attuativo.

Articolo 16 – Rimandi

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Per CVIT

Ing. _____

Per il Politecnico di Bari

Prof. Eugenio Di Sciascio

Il Rettore

Per CVIT

Ing. _____
REFERENTE UNICO

Per il Politecnico di Bari
Prof. Francesco Cupertino
REFERENTE UNICO

Per CVIT

Ing. _____

ALLEGATO A

TEMATICHE DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE CONGIUNTO DELLE PARTI

Il Politecnico di Bari e il Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. (CVIT), concordano di realizzare un laboratorio integrato multidisciplinare denominato «More Electric Transportation» (MET). Il laboratorio MET costituirà un osservatorio che monitorerà il panorama scientifico internazionale per l'individuazione di spunti di innovazione tecnologica per la mobilità sostenibile.

L'attenzione della ricerca sarà focalizzata sulle seguenti tematiche:

- Automazione e Informatica per la mobilità
- Tecnologie e sistemi elettrici per il trasporto
- Tecnologie powertrain
- Tecnologie meccaniche per applicazioni automotive

AREA DI RICERCA: Automazione e Informatica per la mobilità

Responsabili scientifici

Per CVIT

Per il Politecnico di Bari Prof. David Naso

Principali temi di ricerca:

- Big Data analysis,
- Reti di computer,
- Wireless Sensor Networks,
- Urban mobility,
- Controllo ottimo non lineare di sistemi dinamici.

AREA DI RICERCA: Tecnologie e sistemi elettrici per il trasporto

Responsabili scientifici

Per CVIT

Per il Politecnico di Bari Prof. Filippo Attivissimo

Principali temi di ricerca:

- Progettazione di macchine elettriche,
- Controllo di azionamenti elettrici,
- Componentistica e sensori, integrazione di dispositivi,
- Sistemi di test e misura automatici,
- Diagnostica,
- Sistemi Scada.

AREA DI RICERCA: Tecnologie powertrain

Responsabili scientifici

Per CVIT

Per il Politecnico di Bari Prof. Sergio Camporeale

Principali temi di ricerca:

- Ottimizzazione powertrain per applicazioni ibride,
- Sistemi di post-trattamento per applicazioni ibride,
- Innovazione del sistema di alimentazione del combustibile.

AREA DI RICERCA: Tecnologie meccaniche per applicazioni automotive

Responsabili scientifici

Per CVIT

Per il Politecnico di Bari Prof.

Principali temi di ricerca:

- Tecniche di lavorazione additive e non convenzionali,
- Microstrutturazione superficiale mediante Laser Surface Texturing,
- Plastiche e Nuovi materiali.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO

relativo all'Accordo di Partnership per la realizzazione del laboratorio

"MORE ELECTRIC TRANSPORTATION" (MET)

tra

Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A.

e

Politecnico di Bari

TITOLO



.....

La società Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A., in seguito denominata "CVIT", con sede legale in Modugno, Capitale Sociale €2.500.000 i.v., Registro Imprese di Bari n. 429019, C.F./P.I 05615000725, rappresentata dall' ing. Antonio Arvizzigno

E

Il Dipartimento di _____ del Politecnico di Bari in seguito denominato " _____", con sede e domicilio fiscale in Bari, Via E. Orabona n. 4, - C.F. n. 93051590722 e partita IVA n. 04301530723, rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. _____, ed autorizzato a sottoscrivere il presente atto, nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 269 del 03/05/2002.

Convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Oggetto del Contratto

1.1 – Descrizione delle Attività

La CVIT affida al _____, che accetta, lo svolgimento di una ricerca dal titolo " _____"

Pertanto, il _____ parteciperà con CVIT allo sviluppo della suddetta ricerca secondo modalità concordate durante lo svolgimento stesso delle attività ed improntate ad un programma come delineato al punto 1.2 del presente Contratto.

1.2 – Programma delle Attività

1.2.1

Il programma delle attività di ricerca è elaborato dal _____ sulla base della Specifica Tecnica indicata in Allegato 1, la quale fa parte integrante del presente Contratto. Il programma deve essere presentato da _____ a CVIT entro 15 (quindici) gg. dalla sottoscrizione del Contratto. CVIT provvederà all'approvazione del programma elaborato da _____ entro 15 (quindici) gg. dal ricevimento del programma stesso.

1.2.2

Nel corso dello svolgimento _____ lavori, in relazione all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati, tra i rappresentanti delle Parti indicati al punto 3.6 del presente Contratto, aggiornamenti al programma delle attività nei limiti di quanto previsto ai punti 1.2.1 e 2.1 del presente Contratto.

1.3 – Durata e Luogo di Esecuzione

1.3.1

Il Contratto prenderà validità ed efficacia con la sua sottoscrizione, a partire dalla quale potranno prendere avvio le attività oggetto del Contratto medesimo. Le attività dovranno essere condotte nel rispetto dell'allegato cronoprogramma e concludersi entro _____ mesi.

1.3.2

Le attività oggetto del presente Contratto potranno essere parzialmente svolte presso la società CVIT con modalità e termini da concordarsi separatamente fra le Parti, fermo restando l'obbligo da parte di _____ di conformarsi alle norme di sicurezza in vigore presso CVIT. .

1.4 – Attrezzature

1.4.1

Le attrezzature che si renderanno necessarie per lo svolgimento della quota parte della presente ricerca affidata al _____ saranno messe a disposizione o acquistate da _____ stesso. Esse potranno essere impiegate assieme alle attrezzature appartenenti alla società CVIT al fine di realizzare sistemi di calcolo integrati.

Art. 2 – Condizioni Economiche

2.1 – Importo Contrattuale

L'importo contrattuale onnicomprensivo delle spese fisse ed invariabili ad ogni effetto, che CVIT si impegna a riconoscere come remunerazione per l'esecuzione delle attività da parte di _____ di cui all'art. 1, è stabilito in € _____,00 (Euro _____/00), IVA esclusa ove applicabile.

2.2 – Modalità di Pagamento

La società CVIT verserà al _____ l'importo di cui al punto 2.1 esclusivamente su presentazione fattura, da emettere come segue:

- per il _____% alla sottoscrizione del Contratto e relativa presentazione del programma delle attività di cui al punto 1.2 del presente Contratto;
- per il _____% alla presentazione ed approvazione da parte della società CVIT della relazione intermedia stabilita per il termine del primo anno di attività al punto 3.1.1 del presente Contratto;
- per il _____% a saldo, previa accettazione da parte di CVIT della relazione finale di cui al punto 3.1.2 del presente Contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura. Le fatture saranno emesse debitamente quietanzate solo ad avvenuto pagamento delle singole rate, dovranno portare i riferimenti al presente contratto di ricerca e dovranno essere intestate e inviate a mezzo raccomandata A/R a Centro Studi Componenti per Veicoli SpA

2.3 – Oneri Fiscali

2.3.1

Essendo le prestazioni del presente Contratto soggette ad IVA, esso è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed in misura fissa.

2.3.2

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del presente Contratto sono a carico della parte che richiede la registrazione stessa.

2.3.3

Le spese relative alla bollatura del presente Contratto sono a carico della società CVIT.

Art. 3 – Condizioni Generali

3.1 – Rapporti Tecnici, Relazioni e Risultati

3.1.1

Il _____ redigerà e trasmetterà alla società CVIT per l'approvazione una relazione intermedia sullo stato di avanzamento entro il _____.

L'approvazione da parte di CVIT andrà comunicata al _____ entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della suddetta relazione.

3.1.2

A completamento delle attività di ricerca stabilite dal presente Contratto, il _____ redigerà e trasmetterà alla società CVIT una relazione finale entro 30 (trenta) giorni dalla data stabilita per la scadenza del Contratto stesso di cui al punto 1.3.1, contenente un dettaglio sugli studi e lavori effettuati, nonché le indicazioni dei risultati ottenuti.

L'approvazione da parte di CVIT andrà comunicata al _____ entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della suddetta relazione finale-

L'accettazione da parte della società CVIT della relazione finale consentirà il pagamento dell'ultima rata dell'importo complessivo contrattuale così come stabilita al punto 2.2..

3.1.3

I rapporti di cui al punto 3.1.1 e 3.1.2 dovranno essere compilati e forniti alla società CVIT secondo le modalità concordate tra i rappresentanti. Il _____ si impegna a tenere per cinque anni dalla scadenza del Contratto a disposizione della società CVIT i documenti necessari alla conoscenza dei lavori di ricerca oggetto del presente Contratto e del loro svolgimento quali disegni, calcoli e relativi codici, specifiche, risultati sperimentali, ordini, fatture ed eventuali altri documenti ritenuti utili.

3.1.4

La corrispondenza della società CVIT verso il _____ dovrà essere inoltrata a questo indirizzo: Direttore del Dipartimento di _____ – Via Orabona n. 4 – 70125 Bari.

3.2 – Obblighi di Riservatezza

3.2.1

Il _____ si impegna a rispettare e a far sì che il personale da esso destinato allo svolgimento delle attività di ricerca mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza delle informazioni, cognizioni e documenti dei quali esso verrà comunque a conoscenza per l'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.

3.3 – Utilizzazione dei Risultati

3.3.1

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente Contratto rimarranno di proprietà della società CVIT la quale ne potrà disporre pienamente e liberamente.

Le Parti concordano che gli eventuali ritrovati brevettabili aventi attinenza con il campo delle attività così come delineato all'art. 1, cui pervenisse il personale del _____ impiegato nelle attività stesse saranno di proprietà di CVIT con espressa rinuncia del Politecnico alla totale o parziale proprietà del brevetto CVIT.

Nel caso in cui CVIT non intenda avvalersi del diritto di brevettare tali ritrovati, su espressa richiesta di _____ le Parti si incontreranno per verificare la possibilità di concedere a _____ il diritto di brevettare tali ritrovati.

In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione, i cui oneri ricadranno sul _____. Le Parti concordano che si intendono derivanti dalle attività oggetto del presente Contratto qualsiasi invenzione, brevetto, modello di utilità e/o in generale qualsiasi diritto di proprietà intellettuale avente diretta attinenza con il campo delle attività svolte nell'ambito del presente Contratto dal personale del _____ durante il periodo di durata del Contratto nonché in un periodo di tempo immediatamente successivo fino ad un massimo di 6 mesi dalla scadenza del Contratto stesso.

3.3.2

Previo accordo con CVIT, il _____ disporrà per uso interno di un diritto di licenza gratuita non esclusivo e trasferibile sui brevetti e sulle conoscenze.

3.3.3

La concessione della licenza di cui al punto 3.3.2 sarà biennale e rinnovabile

3.3.4

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente Contratto non potranno essere comunicati a terzi da parte del _____ senza la preventiva autorizzazione scritta della società CVIT.

3.3.5

Tali risultati non potranno essere oggetto di pubblicazione da parte del _____ senza la preventiva autorizzazione scritta della società CVIT.

3.3.6

Nelle eventuali pubblicazioni dovrà esplicitamente essere dichiarato che i lavori sono stati eseguiti nell'ambito del presente Contratto.

3.4 – Assicurazioni

3.4.1

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

3.5 – Sicurezza

3.5.1

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Contratto.

3.6 – Rappresentanti

3.6.1

Con riferimento al punto 1.2.2 del presente Contratto i Rappresentanti designati dalle Parti per la gestione delle attività sono: per il _____ prof. _____; per la società CVIT ing. _____

3.7 – Responsabilità

3.7.1

Il _____ esonera la società CVIT da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

3.8 – Permessi

3.8.1

È a carico del _____ l'ottenimento, sotto la propria responsabilità, di eventuali permessi e autorizzazioni che siano necessari per l'attuazione dei programmi delle attività in conformità con le disposizioni in vigore nel luogo in cui devono essere effettuate le attività stesse e per gli scopi cui esse sono destinate.

3.9 – Esecuzione del Contratto – Subcontratti

3.9.1

Il _____ potrà provvedere all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui all'art. 1 con l'impiego delle proprie strutture e di quelle che la società CVIT vorrà mettere a disposizione secondo modalità espressamente concordate nello sviluppo della ricerca.

3.9.2

Previa autorizzazione scritta e nel rispetto delle normative fiscali e della normativa antimafia vigente, il _____ potrà affidare l'esecuzione di attività non rientranti in mansioni istituzionali, purché meramente strumentali alla ricerca, a strutture specializzate o conferire incarichi di consulenza terzi; ferma, però, l'esclusiva responsabilità del _____, nei confronti della società CVIT, per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e per il mantenimento dell'obbligo di riservatezza di cui al precedente punto 3.2.

3.10 – Risoluzione

3.10.1

In caso di inadempimento da parte del _____ degli obblighi derivanti dal presente Contratto, CVIT potrà risolvere il Contratto, a seguito di diffida ad adempire, ai sensi dell'art. 1454 cc; tale diffida dovrà essere intimata dalla società CVIT al _____ mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovrà prevedere per l'adempimento il termine di giorni trenta dalla data di ricezione della lettera medesima.

3.10.2

Il Contratto potrà essere risolto di diritto dalla società CVIT, ai sensi dell'art. 1456 cc, qualora il _____ non adempia all'obbligo di riservatezza di cui al precedente punto 3.2

3.10.3

Le attività effettuate regolarmente, anche se non ultimate, saranno compensate sulla base delle spese già sostenute dal _____ fino alla data di comunicazione della risoluzione.

3.10.4

Resta salvo in ogni caso il diritto della società CVIT al risarcimento del danno, senza che l'eventuale corresponsione delle somme di cui al punto precedente possa comportare rinuncia di sorta.

3.11 – Recesso

3.11.1

_____ può recedere dal presente Contratto, con preavviso di giorni 30 (trenta), da comunicare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, solo per comprovate gravi cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà del _____ stesso. In tale eventualità, le attività regolarmente effettuate saranno compensate dalla società CVIT secondo quanto previsto al punto 3.10.3.

3.11.2

La società CVIT ha la facoltà di recedere dal contratto in ogni momento ed a qualsiasi stato di avanzamento delle attività. In questo caso le attività saranno compensate dalla società CVIT secondo quanto previsto al punto 3.10.3 e, a titolo di completa e definitiva tacitazione, sarà inoltre corrisposto ad _____ un compenso pari al 10% della differenza tra il 75% dell'importo contrattuale e l'importo presunto delle attività eseguite.

3.12 – Legge Applicabile e Foro esclusivo

3.12.1

Il presente Contratto è sottoposto alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti contraenti nell'applicazione del presente Contratto saranno sottoposte al Foro esclusivo di Milano.

Bari, _____

Per la Società Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A,

L'Amministratore Delegato

Bari, _____

Per il Politecnico di Bari – Dipartimento _____

Il Direttore

ALLEGATO 1

SPECIFICA TECNICA

CVIT - Politecnico di Bari

TITOLO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

.....

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ (Work Packages - WP)

.....

3. DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE (Deliverable)

WORK PACKAGES	Rif. Deliverable	Descrizione Deliverable	CONSEGNA
WP1	D1.1		To (data di firma del Contratto)
	D1.2		To +
WPn	Dn.n		To +

4. DURATA

La durata prevista per l'attività di cui sopra è di **XX mesi** a partire dalla d

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo di partnership tra Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A e Politecnico di Bari per la realizzazione del laboratorio "MORE ELECTRIC TRANSPORTATION" (MET)

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;



all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di partnership tra Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A e Politecnico di Bari per la realizzazione del laboratorio "MORE ELECTRIC TRANSPORTATION" (MET)
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo e per l'individuazione dei locali che saranno messi a disposizione di CVIT, sulla base di apposito atto convenzionale di comodato d'uso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone, in attesa di approfondimenti, il rinvio del punto all'OdG n. 79 Proposta di adesione del Politecnico al GAL Sud Est Barese

Il Senato Accademico approva



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

DIDATTICA	73	Definizione programmi e modalità di valutazione delle discipline comuni
------------------	----	---

Il Rettore riferisce che, così come auspicato nelle scorse sedute di Senato Accademico e prospettato nell'ambito della conferenza di Ateneo sulla programmazione didattica, si ritiene necessario definire nell'ambito del percorso di insegnamento comune al I^o anno i programmi e le modalità di valutazione delle discipline.

A tal fine sarebbe opportuno procedere alla costituzione di una Commissione.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

All'unanimità,

DELIBERA

di nominare una Commissione composta dal Rettore, e dai professori Fratino, Iaselli, Maselli e Spina, con lo scopo di individuare nell'ambito dei percorsi di insegnamento comune al I^o anno i programmi e le modalità di valutazione delle discipline.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**
STUDENTI

5

Borse di studio per studenti meritevoli

Il Rettore riferisce che con nota prot. n. 19903 del 29.09.2015 l'Associazione studentesca, Azione universitaria Politecnico, nella persona del suo rappresentante, ha chiesto di bandire un concorso per l'attribuzione di borse di studio destinate a studenti meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Triennale ed a ciclo unico del Politecnico di Bari, per l'a.a. 2015/16.

Considerato che con D.R. n. 590 del 23.10.2015 era stato già emanato un bando di concorso per l'assegnazione di incentivi a favore di studenti meritevoli iscritti ai corsi di studio appartenenti alle classi L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale), L-8 (Ingegneria dell'Informazione) e L-9 (Ingegneria Industriale), così come stabilito dall'art.3 del D.M. 976/03, si propone di stanziare dai Fondi per il Diritto allo Studio, come assegnati nel Bilancio di Previsione 2015, la somma di € 49.000,00 a sostegno degli studenti meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea in Ingegneria Edile e Disegno Industriale e dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo Unico in Architettura ed Edile-Architettura. L'intera somma, suddivisa tra i corsi di laurea in modo proporzionale al numero degli iscritti, verrà utilizzata per rimborsare la somma di € 243,60 pari all'intero importo della tassa di iscrizione relativa all'a.a. 2015/16. Il rimborso sarà assegnato fino a concorrenza dell'importo stanziato per ciascun corso di laurea.

Qui di seguito lo schema di bando di concorso:

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI MERITEVOLI

Art. 1 – Finalità

Il Politecnico di Bari, nel quadro degli interventi per la promozione del diritto allo studio, istituisce un concorso per l'assegnazione di incentivi per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale in Ingegneria Edile e Disegno Industriale e ai Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura e Architettura.

Art. 2 – Valore degli incentivi e destinatari

Agli aventi diritto in base alla graduatoria di cui al successivo art.4, sarà assegnata una somma pari all'intero importo della prima rata delle tasse, ad esclusione della tassa regionale e del bollo, versata per l'iscrizione all'anno accademico 2015/16.

Il rimborso sarà assegnato fino a concorrenza dell'importo stanziato per ciascun corso di studi come di seguito dettagliato:

Corso di Laurea/Laurea Magistrale	Importo disponibile
Ingegneria Edile	17.043,00
Disegno Industriale	7.102,00
Ingegneria Edile-Architettura	10.368,00
Architettura	14.487,00

Qualora per un corso di laurea il numero degli aventi diritto risulti inferiore alla disponibilità, i fondi residui saranno utilizzati per incentivare gli aventi diritto degli altri corsi di laurea, in proporzione alla numerosità degli iscritti.

Art. 3 – Requisiti richiesti per la partecipazione

Per partecipare al concorso occorre:



Politecnico di Bari

- essere iscritto in corso per l'a.a. 2014/15 al primo, al secondo, al terzo anno dei corsi di laurea in Ingegneria Edile e Disegno Industriale e al primo, al secondo, al terzo, al quarto e al quinto anno dei corsi di laurea in Ingegneria Edile-Architettura e Architettura. Per gli iscritti al quinto anno del corso di laurea in Architettura, si fa presente che il numero di iscrizioni non dovrà in ogni caso essere maggiore della durata legale del corso di studi.
Saranno esclusi dalla partecipazione gli studenti che, alla data di scadenza del bando, risulteranno aver effettuato il passaggio ad altro corso oppure la rinuncia agli studi;
- aver acquisito alla data del 30.09.2015 rispettivamente:
 - Per gli iscritti al I anno, un numero minimo di 24 cfu;
 - Per gli iscritti al II anno, un numero minimo di 84 cfu;
 - Per gli iscritti al III anno un numero minimo di 150 cfu;
 - Per gli iscritti al IV anno un numero minimo di 210 cfu;
 - Per gli iscritti al V anno un numero minimo di 270 cfu

Ai fini della verifica dei requisiti saranno considerati esclusivamente i crediti registrati in carriera alla data del 30.09.2015. In caso di iscrizione a seguito di precedente rinuncia, decadenza o per il conseguimento di una seconda laurea, i crediti eventualmente riconosciuti utili dalla precedente carriera non sono ritenuti validi ai fini del presente concorso.

Art. 4 – Criteri e formazione delle graduatorie.

La graduatoria verrà formulata per ogni corso di laurea in ordine decrescente di punteggio totale assegnato a ciascun richiedente, dato dalla somma dei seguenti punteggi parziali:

1. Punteggio CFU ottenuto applicando la seguente formula:

$$\frac{(\text{Somma crediti Studente} - \text{Somma crediti minima})}{(\text{Somma crediti massima} - \text{Somma crediti minima})}$$

Per CFU massimi si intendono 60 cfu per gli iscritti al primo anno, 120 cfu per gli iscritti al secondo anno, 180 cfu per gli iscritti al terzo anno, 240 per gli iscritti al quarto anno, 300 per gli iscritti al V anno per CFU minimi quelli richiesti per la partecipazione.

In caso di parità di punteggio totale saranno applicati i seguenti criteri di preferenza elencati in ordine di priorità:

2. Voto medio ponderato più alto
3. Condizione economiche più svantaggiose (ISEE) con riferimento all'anno 2014/15. (Al momento della presentazione della domanda non si chiede alcuna dichiarazione relativa alla condizione economica. La condizione di reddito verrà verificata solo qualora si verificassero casi di pari merito).

Art. 5– Incompatibilità

Il beneficio è incompatibile con qualunque forma di esonero totale dalle contribuzioni e in modo particolare nei seguenti casi:

- Esonero per gli studenti che risultano idonei e/o assegnatari delle borse di studio ADISU;
- Esonero per studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.

Art. 6 (Termine e modalità di presentazione della domanda)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere consegnate presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/b – Bari, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle 15.00 alle 16.30 o spedite a mezzo postale al seguente indirizzo: Politecnico di Bari - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Segreteria e Servizi agli Studenti – Via Amendola 126/b, 70126 – Bari -, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale on-line.

Nel caso di spedizione postale non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Bando sarà consultabile anche sulla pagine web [www. poliba.it](http://www.poliba.it).

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e comunque non imputabili all'Amministrazione del Politecnico di Bari.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico e indirizzo email presso il quale inviare le comunicazioni relative al concorso;
- 2) Il corso di laurea e l'anno d'iscrizione per l'A.A. 2014/2015;
- 3) Il numero di CFU acquisiti alla data del 30 settembre 2015;
- 4) La media ponderata di tutti gli esami sostenuti alla data del 30 settembre 2015.

Alla domanda l'aspirante alla borsa deve allegare:

- 1) certificazione relativa a tutti gli esami sostenuti al 30 settembre 2015 con voto, data e crediti relativi o autocertificazione;
- 2) fotocopia del documento di identità.

Il Politecnico provvederà a controllare la veridicità delle autocertificazioni e dei documenti prodotti, svolgendo le necessarie verifiche. In caso di dichiarazioni non veritiere saranno applicate le sanzioni previste dagli artt. n. 75 e n. 76 del D.p.r. 445/2000, nonché le sanzioni previste dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 68/2012..

ART.7 – Assegnazione

Le graduatorie provvisorie verranno pubblicate sul portale di Ateneo www.poliba.it nella sezione Didattica e Studenti/borse di studio. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Avverso l'esito provvisorio è possibile presentare ricorso al Magnifico Rettore entro 20 giorni dalla pubblicazione. Saranno ritenuti nulli i ricorsi presentati oltre tale termine. A seguito della valutazione dei ricorsi ed entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei ricorsi, sarà pubblicata, con decreto rettorale, la graduatoria definitiva. Agli studenti meritevoli sarà riconosciuta la somma di € 243,60 pari all'intero importo della tassa di iscrizione 2015/16. Tale riduzione sarà applicata sui contributi che lo studente dovrà versare per lo stesso anno e, se di importo inferiore, sulla tassa di iscrizione.

Art. 8 – (Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero, afferente all'Ufficio Tasse e Diritto allo Studio del Settore Segreterie e Servizi agli Studenti - Politecnico di Bari (Tel. 080/5962578 email adriana.ruggiero@poliba.it – Amministrazione centrale, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari).

Art. 8 (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A FAVORE DI
STUDENTI MERITEVOLI

AL MAGNIFICO RETTORE
POLITECNICO DI BARI

Il/La sottoscritt _____ nat _____ il

_____ a _____ (____), residente a



_____ (_____) in Via
_____ n. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Cell. _____ indirizzo e-mail _____
regolarmente iscritto per l'Anno Accademico 2014/15 al _____ del Corso di Laurea in _____/del Corso di Laurea
Magistrale a ciclo unico in _____
matricola _____

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli del Politecnico di Bari.

A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di essersi immatricolato nell'A.A. _____ al Corso di Laurea/Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in _____;
- di aver conseguito alla data del 30 settembre 2015 un numero di CFU nelle materie di base del primo anno pari a ____ con una votazione media aritmetica pari a ____/30;
- di non essere beneficiario di borsa di studio concessa dall'ADISU per l'a.a. 2014/15.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- Certificazione relativa a tutti gli esami sostenuti con voto, data e crediti relativi scaricata dal portale Esse3
- Fotocopia di un documento di riconoscimento munito di fotografia.

Bari,

Firma del dichiarante

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 recante: "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti dal comma 3, lettera f), e al comma 6";
VISTA la nota prot. n. 19903 del 29.09.2015;
VISTO il D.R. n. 590 del 23.10.2015;
UDITA la relazione del Rettore,
all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio destinate a studenti meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Triennale ed a ciclo unico del Politecnico di Bari, per l'a.a. 2015/16 come riportato in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**
STUDENTI

55 Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a.a. 2016/17

Il Rettore comunica che, nell'ottica di una riorganizzazione dei processi amministrativi inerenti le carriere degli studenti finalizzata all'erogazione di servizi più efficienti, trasparenti e coerenti, si rende necessario rivedere alcune scadenze. Il Rettore precisa che una vera dematerializzazione, che porti una maggiore efficienza e qualità, non può prescindere da una regolamentazione chiara e perentoria della materia.

Il Rettore specifica che le procedure di immatricolazione sono già state determinate per ciò che concerne i Corsi di laurea Triennali di Ingegneria, mentre verranno determinate con un apposito bando per il Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale e per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura.

Il Rettore riferisce che, ai fini di una migliore pianificazione della didattica e dei servizi ad essa collegati, sarebbe opportuno:

- Prevedere l'accesso alle Lauree Magistrali solo ai laureati entro la fine dell'anno solare (quindi entro il 31 Dicembre di ogni anno);
- Consentire il conseguimento del titolo nella sessione straordinaria soltanto per coloro che abbiano effettivamente superato tutti gli esami e l'eventuale tirocinio entro Dicembre.

Alla luce di tali precisazioni, il Rettore propone quindi quanto segue:

Determinazione date e scadenze per le immatricolazioni, il rinnovo delle iscrizioni e richieste esonero studenti per l'a. a. 2016/17
Rinnovo iscrizioni agli anni successivi

L'iscrizione ad anni successivi per tutti i Corsi di laurea erogati dal Politecnico di Bari dovrà avvenire nel periodo 05/10/2016 – 15/11/2016. Gli studenti per iscriversi dovranno provvedere entro tali termini al pagamento del MAV che verrà generato nella propria pagina del Portale ESSE 3.

Immatricolazioni alle Lauree Magistrali biennali

Potranno immatricolarsi alle Lauree Magistrali soltanto gli studenti che avranno conseguito il titolo triennale entro il 31/12/ La presente delibera è immediatamente esecutiva e annulla e sostituisce quanto deliberato in merito in precedenza.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

; i suddetti studenti dovranno effettuare l'immatricolazione entro il 31/01/2017.

Gli studenti laureati nella sessione straordinaria (sedute di febbraio, marzo e aprile) non potranno immatricolarsi alle Lauree Magistrali biennali, ma potranno iniziare a sostenere eventuali esami della LM sotto forma di Corsi Singoli, nel numero massimo di 5 corsi per il Costo di € 50,00 a Corso Singolo, restituibili sotto forma di conguaglio sulle tasse e contributi, se immatricolati per l'a.a. 2017/18 ad una laurea magistrale del Politecnico di Bari e qualora gli stessi corsi vengano poi effettivamente riconosciuti in carriera.

Le stesse norme varranno per gli studenti che avranno conseguito il titolo triennale in un ateneo diverso dal Politecnico di Bari: il costo di ciascun corso singolo sarà comunque pari a 50 €, se sostenuto ai suddetti fini, cioè all'anticipo di esami di cui chiedere il riconoscimento nella carriera magistrale al Politecnico, per la quale lo studente si impegnerà ad immatricolarsi nell'anno accademico 2017/18.

Trasferimenti in uscita


Politecnico di Bari

La domanda di trasferimento ad altra università potrà essere prodotta dal 01/08/2016 al 31/01/2017, ferme restando le scadenze imposte dall'ateneo di destinazione per l'immatricolazione come trasferimento in ingresso.

Trasferimenti in ingresso

In merito ai corsi di laurea triennali in Ingegneria, le scadenze sono definite dal Regolamento per l'ammissione ai corsi di Laurea triennali in Ingegneria 2016/2017.

Per il corso di laurea triennale in Disegno Industriale e per il corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, le scadenze saranno definite dai relativi bandi di concorso.

Per i corsi di laurea magistrale biennali, le immatricolazioni come trasferimento in ingresso potranno essere inoltrate, tramite l'apposita procedura Esse3, nelle stesse date e con le stesse modalità (compresi gli obblighi inerenti lo status) previste per l'immatricolazione standard alle Lauree Magistrali biennali, a cui si rimanda.

Iscrizione come studente a tempo parziale

Lo status di studente a tempo parziale può essere richiesto soltanto compilando l'istanza online tramite l'apposita procedura dematerializzata. L'istanza può essere inoltrata dal 05/10/2016 al 15/11/2016. Come precisato dall'articolo 19 del Regolamento Didattico di Ateneo, (modificato dal D.R. 385 del 17/07/2015), solo gli studenti in corso si possono iscrivere a tempo parziale.

La presente procedura è valida soltanto per coloro i quali decidano liberamente di optare per lo status di studente a tempo parziale. Gli studenti per i quali lo status di studente a tempo parziale deriva da un obbligo imposto dal Senato Accademico o dalle norme di ammissione dovranno segnalare lo status durante la procedura di immatricolazione secondo le relative modalità e scadenze.

Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa) inviando una mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it sino al 28 Febbraio di ogni anno. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.

Possono effettuare tale richiesta soltanto coloro per i quali lo status di studente a tempo parziale non deriva da un obbligo imposto dal Senato Accademico o dalle norme di ammissione.

Iscrizione per richiedenti borsa Adisu

Gli studenti che intendono iscriversi ad anni successivi al primo ed effettuano domanda di Borsa di Studio all'A.DI.S.U. non dovranno più inserire la domanda di esonero via web: la Segreteria Studenti, in collaborazione con la Struttura ICT provvederà all'inserimento massivo della Tassa di servizio, a seguito della comunicazione dell'A.DI.SU dei nominativi dei richiedenti la borsa. Verranno altresì caricati massivamente gli esoneri per gli studenti borsisti e idonei non vincitori.

Gli studenti idonei e borsisti dovranno poi versare la somma di € 136,00, comprendente la prima quota della tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo virtuale, tale tassa non è soggetta a mora e verrà generata solamente quando l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio comunicherà al Politecnico di Bari le graduatorie definitive. Le modalità di versamento della Tassa di servizio per gli studenti che si immatricolano al primo anno dei corsi di laurea del Politecnico sarà oggetto di una apposita informativa pubblicata sul sito www.poliba.it.

Richieste esoneri tasse

Esonero conseguimento titolo - iscrizione come studente laureando:

Potranno laurearsi nella sessione straordinaria (febbraio – marzo e aprile) soltanto coloro che avranno superato tutti gli esami entro il 31/12/2016 (tirocinio compreso). L'esonero conseguimento titolo, che è utile al fine di sostenere esami nella sessione straordinaria (febbraio-marzo-aprile) per laureandi nella sessione straordinaria è abolito, dato che i laureandi nella sessione straordinaria dovranno aver completato gli esami.

Esoneri parziali

Rientrano in tale paragrafo le richieste esoneri per:

- Studenti con genitori e fratelli con disabilità accertata superiore o pari al 66%
- Studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 40.000,00 euro

- Studenti che costituiscono un nucleo familiare composto da un unico componente, corrispondente allo studente che effettua la dichiarazione, con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario pari o minore a 20.000,00 euro

Le richieste di esonero parziale dovranno essere inoltrate dal 10 al 31 Gennaio 2017, tramite istanza online prodotta con le modalità disciplinate dall'informativa che la Segreteria Studenti pubblicherà sul sito www.poliba.it entro il mese di ottobre 2016.

Richieste esoneri studenti diversamente abili

Gli studenti che rinnovano l'iscrizione dovranno effettuare la richiesta di esonero presso il Settore Diritto allo Studio nel periodo 01/09/2016 - 30/09/2016, presentando la certificazione attestante lo stato di disabilità. Per coloro che hanno già attestato una disabilità permanente sarà sufficiente inviare un'e-mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it, in tal modo la segreteria potrà riscontrare direttamente nel fascicolo dello studente la presenza della certificazione ed eventualmente richiedere, solo se strettamente necessario, integrazioni della documentazione. Analogamente gli immatricolati dovranno consegnare tutta la documentazione al Settore Diritto allo studio.

ISEE

Tutti gli studenti che devono iscriversi, immatricolarsi, trasferirsi o che comunque hanno una carriera attiva presso il Politecnico di Bari sono tenuti a procurarsi l'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario redatta nel periodo 16/01/2016 – 31/12/2016. Gli studenti dovranno essere in possesso della predetta attestazione già al momento dell'iscrizione/immatricolazione e comunque entro e non oltre il 31/12/2016.

In considerazione della tempistica di rilascio dell'attestazione da parte degli organi competenti, si consiglia di richiederla con anticipo, provvedendo già dal mese di Giugno 2016.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO la Legge n. 35 del 04 aprile 2012;

VISTO il DPCM del 09 Aprile 2001 e successive integrazioni e modifiche;

UDITA la relazione del Rettore,

con il voto contrario della sig.ra Di Blasio e il voto di astensione del prof. Piccioni, prof. Monno e sig. Fortunato,

DELIBERA

di approvare le prescrizioni così come sopra riportate per l'Anno Accademico 2016/2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e annulla e sostituisce quanto deliberato in merito in precedenza.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore su proposta della sig.ra Di Blasio propone il rinvio del punto all'OdG n. 72 Proposta variazione regole domande di laurea.

Il Senato Accademico approva.



Politecnico di Bari

Verbale n. 6
del 10 giugno 2016

STUDENTI	81	Rilascio certificazione sulla sicurezza
-----------------	----	---

Il Rettore riferisce la necessità risolvere alcune criticità in merito all'emissione delle certificazioni per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 494/96 in calce ai certificati di laurea di coloro che hanno sostenuto discipline che, nel programma di studi, prevedevano contenuti di cui all'allegato V del suddetto decreto.

In particolare, il Rettore ricorda che le discipline dichiarate equipollenti ai sensi della normativa dalle strutture didattiche competenti erano attualmente quelle indicate nel prospetto sottostante.

TABELLA A

LAUREATI IN:	CHE ABBIANO SOSTENUTO L'ESAME DI:
Laurea Specialistica in Ingegneria Civile	Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali (6 CFU) <u>OPPURE</u> Tecnica dei lavori idraulici (6 CFU)
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea Triennale in Ingegneria Edile • Laurea Specialistica in Ingegneria Edile • Laurea Specialistica a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura 	Organizzazione del cantiere (9 o 12 CFU)
Laurea Triennale in Ingegneria Civile (sede di Foggia)	Sicurezza dei cantieri temporanei e mobili (6 CFU)
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea Triennale in Ingegneria Meccanica • Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale 	Economia e organizzazione aziendale (6 CFU) Sicurezza degli impianti industriali (6 CFU) ENTRAMBI GLI ESAMI!
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea Triennale in Ingegneria Civile • Laurea Triennale in Ingegneria Ambientale e del Territorio 	Sicurezza dei cantieri idraulici (3 CFU) e devono <u>anche</u> aver fatto (condizioni integrative) <ul style="list-style-type: none"> • Scienza delle costruzioni; • Tecnica delle costruzioni; • Costruzioni idrauliche/infrastrutture idrauliche • Geotecnica • Elettrotecnica • Tecnologia dei materiali e chimica applicata OPPURE Scienza e tecnologia dei materiali <u>Oppure</u> Tecnica dei lavori idraulici (3 CFU) e devono <u>anche</u> aver fatto (condizioni integrative) <ul style="list-style-type: none"> • Scienza delle costruzioni; • Tecnica delle costruzioni; • Costruzioni idrauliche/infrastrutture idrauliche • Geotecnica • Elettrotecnica • Tecnologia dei materiali e chimica applicata OPPURE Scienza e tecnologia dei materiali
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria Edile V.O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni edili (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 1998/99 OPPURE <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del cantiere (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 2000/01



Politecnico di Bari

<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria Meccanica V.O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza degli impianti industriali (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 1998/99 • Economia e organizzazione aziendale (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 1998/99 <p>ENTRAMBI GLI ESAMI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni idrauliche (erogato nel V.O. quinquennale) nel biennio 1998/99 e 1999/00 • Geotecnica (erogato nel V.O. quinquennale) nel biennio 1998/99 e 1999/00 <p>ENTRAMBI GLI ESAMI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria Elettrica V. O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica dei lavori idraulici (erogato nel corso di laurea in Ingegneria Civile V.O. quinquennale), qualora lo studente abbia chiesto ed ottenuto l'inserimento dell'attività didattica in carriera
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria Civile V. O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica dei lavori idraulici (erogato nel corso di laurea in Ingegneria civile V.O. quinquennale) <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali (erogato nel corso di laurea in Ingegneria civile V.O. quinquennale) <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondazioni (erogato nel corso di laurea in Ingegneria civile V.O. quinquennale) <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria e tecnica della circolazione (erogato nel corso di laurea in Ingegneria civile V.O. quinquennale)
<ul style="list-style-type: none"> • Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture V. O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrotecnica (erogato nel D.U.) a partire dall'a.a. 1997/98 <p>E UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti (erogato nel D.U.) a partire dall'a.a. 1997/98 • Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali (erogato nel D.U.) a partire dall'a.a. 1997/98 • Costruzioni idrauliche (erogato nel D.U.) a partire dall'a.a. 1997/98

Vista l'emanazione del D. Lgs. N. 81/2008 che ha sostituito la precedente normativa, la certificazione non può essere rilasciata per tutti coloro che, pur avendo frequentato le discipline in tabella, hanno sostenuto l'esame finale successivamente all'a.a. 2007/08.

Il Rettore dà lettura dell'Allegato XIV del D. Lgs. n. 81/2008, integrato con il D. Lgs. 106/09, che dispone in merito ai "Contenuti minimi del corso di formazione per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori".

In relazione alle numerosissime richieste pervenute dagli studenti laureati e da coloro che hanno scelto di frequentare le discipline sulla sicurezza per conseguire tale certificazione, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi circa le modalità di rilascio della certificazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTO lo Statuto del Politecnico Bari
 VISTO Il Regolamento Didattico di Ateneo
 VISTI i Regolamenti didattici dei corsi di laurea del Politecnico di Bari
 VISTA la delibera del Senato Accademico del 17/04/1998
 VISTA la delibera del Senato Accademico del 14/07/1998



VISTA la delibera del Senato Accademico del 31/05/1999
 VISTA la delibera del Senato Accademico del 21/03/2001
 VISTA la delibera del Senato Accademico del 02/07/2001
 VISTA la delibera del Senato Accademico del 14/11/2006
 VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 denominato “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”
 ASCOLTATA la relazione della commissione composta dal prof. M. Binetti, dall'ing. Gabriella Di Blasio e dal responsabile della segreteria studenti dott. Dimitri Patella
 Con il voto di astensione della sig.ra Di Blasio,

DELIBERA

di concedere, a richiesta dell'interessato, il rilascio dell'attestato di frequenza, con verifica finale dell'apprendimento, di cui all'art.10 c.2 del Decreto Legislativo n. 494 del 14 ottobre ai laureati, laureati V.O. o laureati specialistici del Politecnico di Bari la cui carriera universitaria soddisfi l'insieme delle seguenti tre condizioni:

1. Frequenza di uno degli insegnamenti considerati equipollenti, indicati nella **tabella A**, acquisita **entro l'a.a. 2007/08** (dunque entro giugno 2008);
2. Verifica delle eventuali condizioni integrative, distinte per Corso di Laurea, indicate nella stessa TABELLA A
3. Conclusione della carriera universitaria con conseguimento del titolo accademico (Laurea o Laurea Specialistica) **entro l'a.a. 2011/12** (sessione straordinaria di laurea: aprile 2013).

TABELLA A

LAUREATI IN:	CHE ABBIANO SOSTENUTO L'ESAME DI:
Laurea Specialistica in Ingegneria Civile	Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali (6 CFU) OPPURE Tecnica dei lavori idraulici (6 CFU)
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea Triennale in Ingegneria Edile • Laurea Specialistica in Ingegneria Edile • Laurea Specialistica a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura 	Organizzazione del cantiere (9 o 12 CFU)
Laurea Triennale in Ingegneria Civile (sede di Foggia)	Sicurezza dei cantieri temporanei e mobili (6 CFU)
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea Triennale in Ingegneria Meccanica • Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale 	Economia e organizzazione aziendale (6 CFU) Sicurezza degli impianti industriali (6 CFU) ENTRAMBI GLI ESAMI!
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea Triennale in Ingegneria Civile • Laurea Triennale in Ingegneria Ambientale e del Territorio 	Sicurezza dei cantieri idraulici (3 CFU) e devono <u>anche</u> aver fatto (condizioni integrative) <ul style="list-style-type: none"> • Scienza delle costruzioni; • Tecnica delle costruzioni; • Costruzioni idrauliche/infrastrutture idrauliche • Geotecnica • Elettrotecnica • Tecnologia dei materiali e chimica applicata OPPURE Scienza e tecnologia dei materiali Oppure Tecnica dei lavori idraulici (3 CFU) e devono <u>anche</u> aver fatto (condizioni integrative) <ul style="list-style-type: none"> • Scienza delle costruzioni; • Tecnica delle costruzioni; • Costruzioni idrauliche/infrastrutture idrauliche • Geotecnica • Elettrotecnica • Tecnologia dei materiali e chimica applicata

	<p>OPPURE Scienza e tecnologia dei materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni edili (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 1998/99 <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del cantiere (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 2000/01
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria Edile V.O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni edili (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 1998/99 <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del cantiere (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 2000/01
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria Meccanica V.O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza degli impianti industriali (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 1998/99 • Economia e organizzazione aziendale (erogato nel V.O. quinquennale) a partire dall'a.a. 1998/99 <p>ENTRAMBI GLI ESAMI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni idrauliche (erogato nel V.O. quinquennale) nel biennio 1998/99 e 1999/00 • Geotecnica (erogato nel V.O. quinquennale) nel biennio 1998/99 e 1999/00 <p>ENTRAMBI GLI ESAMI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria Elettrica V. O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica dei lavori idraulici (erogato nel corso di laurea in Ingegneria Civile V.O. quinquennale), qualora lo studente abbia chiesto ed ottenuto l'inserimento dell'attività didattica in carriera
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea quinquennale in Ingegneria Civile V. O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica dei lavori idraulici (erogato nel corso di laurea in Ingegneria civile V.O. quinquennale) <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali (erogato nel corso di laurea in Ingegneria civile V.O. quinquennale) <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondazioni (erogato nel corso di laurea in Ingegneria civile V.O. quinquennale) <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria e tecnica della circolazione (erogato nel corso di laurea in Ingegneria civile V.O. quinquennale)
<ul style="list-style-type: none"> • Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture V. O. (ante D. M. 509/99) 	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrotecnica (erogato nel D.U.) a partire dall'a.a. 1997/98 <p>E UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti (erogato nel D.U.) a partire dall'a.a. 1997/98 • Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali (erogato nel D.U.) a partire dall'a.a. 1997/98 • Costruzioni idrauliche (erogato nel D.U.) a partire dall'a.a. 1997/98

La presente delibera è immediatamente esecutiva e annulla e sostituisce quanto deliberato in merito in precedenza.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 6
del 10 giugno 2016**

EVENTI E PROMOZIONE	80	Richieste patrocinio
--------------------------------	----	----------------------

a)

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 6 giugno 2016, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della Prof.ssa Giuseppina UVA del Dipartimento DICATECh, per l'evento "PROGETTIAMO IL NOSTRO FUTURO" *Seminario tecnico sulle costruzioni ecocompatibili* che si terrà 12 luglio 2016 presso l'Aula Magna Orabona.

Il seminario tecnico, prosegue il Rettore, rivolto a professionisti del settore, rappresenta un approfondimento sui moderni sistemi costruttivi che prevedono l'utilizzo di tecniche e materiali ecocompatibili. Tale approfondimento nasce dalla crescente richiesta/necessità di recupero del patrimonio edilizio esistente, che coinvolge in particolar modo i temi della sicurezza sismica e dell'efficientamento energetico. L'iniziativa affronta le diverse tematiche inerenti il nuovo modo di progettare, costruire e ri-usare l'organismo abitativo attraverso le tecniche più innovative. In particolare, nella giornata si analizzeranno le strutture in legno e le loro potenzialità di impiego nel recupero dell'edilizia esistente, avvalendosi del supporto di esperti qualificati e tecnici specializzati provenienti da aziende leader del settore.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'evento "Progettiamo il nostro futuro" *Seminario tecnico sulle costruzioni ecocompatibili* che si terrà 12 luglio 2016 presso l'Aula Magna Orabona.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e annulla e sostituisce quanto deliberato in merito in precedenza.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

b)

Il Rettore riferisce che è pervenuta nota del DICAR con la quale si richiede il patrocinio per l'iniziativa di seguito specificata. A tal fine si forniscono tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta stessa da parte del Politecnico di Bari.

DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE: Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari (DICAR)

SEDE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (Indirizzo – Recapito telefonico e-mail): via Orabona 4, 70125 Bari



Politecnico di Bari

Direttore: prof. Giorgio Rocco, e-mail: giorgio.rocco@poliba.it

TITOLO DELL'INIZIATIVA: Convegno Internazionale “Theatroeideis. L’immagine della città, la città delle immagini”

SEDE DELL'INIZIATIVA (Indirizzo - CAP - Comune - Provincia): Bari, Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura del Politecnico di Bari (DICAR), aula magna, via Orabona 4, 70125 Bari Bari: Castello Svevo, Sala Multimediale., piazza Federico II, Bari (per concessione del Polo Museale della Puglia, partner dell’iniziativa)

DATE DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA: 15-19 giugno (il 18 e 19 l’iniziativa è presso il Castello Svevo)

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito per l’evento Convegno Internazionale “Theatroeideis. L’immagine della città, la città delle immagini” che si terrà 15-19 giugno 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e annulla e sostituisce quanto deliberato in merito in precedenza.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente alle ore 13.20 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio